



BetaFormazione

Catalogo Corsi



INDICE

SETTORE AMBIENTALE	pag. 04
SETTORE COMPETENZE PROFESSIONALI	pag. 13
SETTORE EDILE	pag. 71
SETTORE ENERGETICO	pag. 96
SETTORE IMMOILIARE	pag. 113
SETTORE SICUREZZA	pag. 128
SETTORE SOFTWARE	pag. 145





Settore Ambientale



Procedure valutative ambientali V.A.S e V.I.A.

8 h

Obiettivi del corso

Il corso introduce alla conoscenza delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), affrontandone gli elementi essenziali, per comprenderne e approfondirne le modalità di gestione, all'interno dei percorsi di modifica, adeguamento e variazione dei Piani e Programmi, e all'interno dei percorsi di valutazione di opere e progetti. Riguardo la procedura di V.A.S., il percorso prende le mosse dalla riflessione generale circa la sostenibilità degli interventi di modifica e gestione dei Piani e Programmi pubblici, temperando e valorizzando i tre pilastri sociale, economico e ambientale. La gestione del "triangolo" conseguente impone la necessaria valutazione di tutte le influenze che ogni azione di Piano o Programma avrà su ciascuna delle tre variabili. La procedura di V.A.S. si caratterizza per introdurre e veicolare tali valori, valutando attentamente gli effetti delle scelte strategiche nell'ambito di riferimento, anche in prospettiva di lungo periodo e coinvolgendo i soggetti pubblici interessati direttamente o indirettamente dall'intervento programmatico.

Il corso prosegue poi introducendo la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), prendendo le mosse dalla riflessione generale circa la sostenibilità degli interventi di esecuzione delle opere, temperando e valorizzando i tre pilastri sociale, economico e ambientale, nei loro influssi sull'ambiente nel quale si va a collocare l'intervento. La procedura di V.I.A. si caratterizza per l'introduzione del valore ambientale nella progettazione di opere e interventi nell'ambito di riferimento, anche in prospettiva di lungo periodo e coinvolgendo i soggetti pubblici interessati direttamente o indirettamente dall'intervento. L'analisi puntuale delle singole fasi della procedura è accompagnata dalla riflessione sui rapporti che si vengono a instaurare tra i diversi attori pubblici e privati nella fase di esecuzione dell'opera.

A chi si rivolge

Il corso è diretto principalmente ad Architetti, Ingegneri, Geometri e chiunque sia interessato ad approfondire le modalità di funzionamento e le finalità delle procedure valutative in materia ambientale.

Programma

Introduzione alla V.A.S.

La nozione di valutazione, la valutazione ambientale strategica e le finalità dell'istituto, la genesi dell'istituto e i principi fondamentali della materia; La sostenibilità in ambito ambientale e i principi ispiratori delle procedure valutative, il bilanciamento degli interessi sociale, ambientale ed economico nella normativa di settore e il rapporto Brundtland, l'analisi dei principali indicatori di sostenibilità; La definizione dell'ambito di operatività della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e il rapporto ambientale.

Il procedimento di V.A.S.

La verifica di assoggettabilità alla procedura valutativa, i soggetti coinvolti nella procedura e quelli competenti in materia ambientale; La procedura di screening; Lo scoping; Il quadro programmatico e ambientale.

La redazione del piano e il monitoraggio

La verifica di coerenza interna ed esterna del piano, la matrice di sostenibilità del quadro

strategico; la valutazione del piano e degli scenari (temporali, di riferimento), la valutazione degli effetti ambientali, le misure di mitigazione e compensazione, le fasi di monitoraggio.

Analisi di una procedura V.A.S. La VAS nell'approvazione della pianificazione territoriale, analisi degli scenari tendenziali e programmatici, l'attuazione locale del Piano.

Introduzione alla V.I.A.

Introduzione alle procedure valutative, la nozione di V.I.A., l'inquadramento normativo, le convenzioni ambientali

Scopo e finalità della V.I.A.

Scopo e finalità della procedura di valutazione d'impatto, i casi di esclusione dalla procedura, i progetti di competenza statale, la verifica di assoggettabilità.

Il procedimento di V.I.A.

La fase introduttiva: l'istanza, lo studio di impatto ambientale; la fase istruttoria: la consultazione, l'inchiesta pubblica; la fase conclusiva: il giudizio di compatibilità ambientale, la motivazione del provvedimento, la delibera di valutazione di impatto ambientale.

Il monitoraggio

La prosecuzione della V.I.A., le finalità della V.I.A., riflessioni conclusive

Docente

Dott. Peter Lewis Geti



Tecniche e tecnologie per la mitigazione del rischio idraulico fluviale

4 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di spiegare le tecniche e tecnologie applicabili all'interno degli alvei fluviali, al fine di mitigare il rischio idraulico connesso agli stessi.

All'interno del corso saranno illustrate diverse soluzioni tecniche con particolare focus sulle soluzioni di tipo "flessibile" quali gabbioni, materassi realizzati in rete doppia torsione.

Verranno illustrate le normative vigenti quali le NTC 08, verrà illustrata la necessità della marcatura CE obbligatoria per i prodotti in rete doppia torsione (secondo le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" emesse dal CSLP nel 2013), e saranno mostrati alcuni casi applicativi di buona progettazione.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri, gli architetti, i geologi, i progettisti ed i funzionari pubblici, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che si trovino a dover gestire opere connesse con le risorse idriche superficiali.

Programma

Piene e inondazioni, stabilità dei corsi d'acqua, protezione idraulica (3 h)

Analisi delle problematiche fluviali e delle possibili soluzioni mediante opere trasversali (briglie), longitudinali (protezioni spondali) e pennelli; verifica delle protezioni spondali mediante il metodo delle velocità ammissibili e delle tensioni di trascinamento; softwares: MACRA 1 (per il dimensionamento delle protezioni spondali) e MACRA 2 (per il dimensionamento delle briglie in gabbioni). Alluvioni ed opere di emergenza: applicazione di elementi modulari per sovralti arginali. Metodologie per la protezione delle pile dei ponti in alvei fluviali.

Protezione argini contro i danni provocati dai roditori (1/2 h)

Sistema di protezione con reti metalliche a doppia torsione e geostuoie rinforzate.

Sistemazioni idrauliche con tecniche ambientalmente compatibili (1/2 h)

Valutazione della Carbon Footprint e della Carbon Sequestration di soluzioni ibride ottenute mediante geosintetici e reti doppia torsione (gabbioni, materassi, terre rinforzate) e materiali vivi (specie legnose autoctone) applicate in ambito idraulico e confronto con le soluzioni tradizionali (scogliera in pietrame sciolto e muri in c.a.); Stima del valore monetario dei crediti di carbonio ottenibili dall'applicazione di tecniche ibride.

Docente

Ing. Uccellini Rinaldo



Urbanistica dei fronti sull'acqua

4 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di perfezionare i partecipanti nella tematica progettuale relativa al tema molto attuale del "Water Front"

Il Corso fornisce la definizione di fronte d'acqua, la descrizione dei limiti e dei caratteri delle urbanizzazioni a contatto con l'acqua e si prefigge l'obiettivo di fornire le conoscenze di base relative ai metodi di progettazione, ai requisiti dei tipi e dei materiali delle costruzioni, ai caratteri morfologici e funzionali dei bordi urbani lungo l'acqua e dei bacini portuali delle diverse dimensioni e funzioni.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a chiunque sia interessato ad approfondire la tematica del Water Front, e principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in Chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali.

Programma

- Il concetto di fronte d'acqua o waterfront
- La progettazione urbana
- L'inserimento nel paesaggio
- Il progetto di architettura per il nuovo fronte d'acqua
- L'arredo urbano del waterfront
- I servizi presenti o che dovrebbero esserci
- Esempi di waterfront nazionali ed internazionali e loro differenze concettuali
- Fronti d'acqua "giusti" e "sbagliati"
- La partecipazione dell'utenza nelle fasi di elaborazione del progetto per un buon progetto
- Differenze tra fronte sul mare, sul lago e sul fiume
- Progettiamo il waterfront
- Il progetto di partecipazione

Docente

Arch. Tiffany Geti



Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

5 h

Obiettivi del corso

Il corso introduce alla conoscenza della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), affrontandone gli elementi essenziali, per comprenderne e approfondirne le modalità di gestione, all'interno dei percorsi di modifica, adeguamento e variazione dei Piani e Programmi.

Il percorso prende le mosse dalla riflessione generale circa la sostenibilità degli interventi di modifica e gestione dei Piani e Programmi pubblici, contemperando e valorizzando i tre pilastri sociale, economico e ambientale. La gestione del "triangolo" conseguente impone la necessaria valutazione di tutte le influenze che ogni azione di Piano o Programma avrà su ciascuna delle tre variabili.

La procedura di V.A.S. si caratterizza per introdurre e veicolare tali valori, valutando attentamente gli effetti delle scelte strategiche nell'ambito di riferimento, anche in prospettiva di lungo periodo e coinvolgendo i soggetti pubblici interessati direttamente o indirettamente dall'intervento programmatico.

L'analisi puntuale delle singole fasi della procedura è accompagnata dalla riflessione sui rapporti che si vengono a instaurare tra i diversi attori della scelta decisionale pubblica, verificando il contenuto e il significato dei diversi documenti gestionali.

Il percorso, arricchito da esemplificazioni e casi pratici, termina con la puntuale e articolata analisi di un atto pianificatorio provinciale, nelle sue linee principali, e la sua puntuale attuazione da parte degli enti locali interessati, in modo da consentire al discente di meglio comprendere le ragioni e le opportunità della procedura di valutazione ambientale strategica.

A chi si rivolge

Il corso è diretto principalmente ad Architetti, Ingegneri, Geometri e chiunque sia interessato ad approfondire le modalità di funzionamento e le finalità delle procedure valutative in materia ambientale.

Programma

Introduzione e procedure valutative

La nozione di valutazione

La valutazione ambientale strategica e le finalità dell'istituto

La genesi dell'istituto e i principi fondamentali della materia

La sostenibilità in ambito ambientale

Il bilanciamento degli interessi sociale

L'analisi dei principali indicatori di sostenibilità

Il procedimento di V.A.S.

La verifica di assoggettabilità alla procedura valutativa

I soggetti coinvolti nella procedura

La procedura di screening

Lo scoping

La redazione del piano e il monitoraggio

La verifica di coerenza interna ed esterna del piano

La matrice di sostenibilità del quadro strategico

La valutazione del piano e degli scenari (temporali, di riferimento)

La valutazione degli effetti ambientali
Le misure di mitigazione e compensazione
Le fasi di monitoraggio

Analisi di una procedura V.A.S.

La VAS nell'approvazione della pianificazione territoriale
Analisi degli scenari tendenziali e programmatici
L'attuazione locale del Piano

Docente

Dott. Peter Lewis Geti



Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

3 h

Obiettivi del corso

Il Corso Valutazione Impatto Ambientale introduce alla conoscenza della procedura di valutazione ambientale (V.I.A.), affrontandone gli elementi essenziali, per comprenderne e approfondirne le modalità di gestione, all'interno dei percorsi di valutazione delle opere e progetti.

Il percorso prende le mosse dalla riflessione generale circa la sostenibilità degli interventi di esecuzione delle opere, contemperando e valorizzando i tre pilastri sociale, economico e ambientale, nei loro influssi sull'ambiente nel quale si va a collocare l'intervento.

La procedura di V.I.A. si caratterizza per l'introduzione del valore ambientale nella progettazione di opere e interventi nell'ambito di riferimento, anche in prospettiva di lungo periodo e coinvolgendo i soggetti pubblici interessati direttamente o indirettamente dall'intervento.

L'analisi puntuale delle singole fasi della procedura è accompagnata dalla riflessione sui rapporti che si vengono a instaurare tra i diversi attori pubblici e privati nella fase di esecuzione dell'opera.

A chi si rivolge

Il corso Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A., è diretto principalmente ad Architetti, Ingegneri, Geometri e chiunque sia interessato ad approfondire le modalità di funzionamento e le finalità delle procedure valutative in materia ambientale.

Programma

Introduzione e procedure valutative

Introduzione alle procedure valutative

La nozione di V.I.A.

L'inquadramento normativo

Le convenzioni ambientali

Scopo e finalità della V.I.A.

Scopo e finalità della procedura di valutazione d'impatto

I casi di esclusione dalla procedura

I progetti di competenza statale

La verifica di assoggettabilità

Il procedimento di V.I.A.

La fase introduttiva: l'istanza e lo studio di impatto ambientale

La fase istruttoria: la consultazione e l'inchiesta pubblica

A fase conclusiva: il giudizio di compatibilità ambientale, la motivazione del provvedimento, la delibera di valutazione di impatto ambientale

Il monitoraggio

La prosecuzione della V.I.A.

Le finalità della V.I.A.

Riflessioni conclusive

Docente

Dott. Peter Lewis Geti



Usò dei materiali geosintetici in impianti di discariche controllate

2 h

Obiettivi del corso

Approfondire le conoscenze teoriche e applicative del Tecnico Competente in materia di bonifiche ambientali.

Durante il corso saranno analizzate le normative vigenti e le problematiche relative ai all'impiego di soluzioni geosintetiche nella realizzazione di discariche e loro chiusura.

Saranno considerati anche gli aspetti costruttivi e le varie problematiche in fase di realizzazione. A valle del corso il Tecnico avrà una formazione teorica ed applicativa che gli permetterà di individuare a seconda delle problematiche, la migliore soluzione progettuale in termini tecnico economici.

Programma

- Inquadramento tipologie di geosintetici e loro campi di applicazione
- Normativa italiana per lo smaltimento di rifiuti inerti, urbani e industriali
- Discariche controllate: tipologie, progetto del fondo e delle pareti, progetto della chiusura
- Angoli di attrito tra diversi geosintetici – valutazioni sperimentali
- Metodi di calcolo per equivalenza geocompositi bentonitici vs argilla naturale
- Metodi di calcolo per equivalenza idraulica geompositi drenanti vs dreni naturali
- Metodi di calcolo per sollecitazioni strati di capping con valutazione delle trincee di ancoraggio degli strati

Docente

Ing. Pietro Pezzano



Settore Competenze
Professionali



Applicazioni per il Business

8 h

Obiettivi del corso

Il corso “Applicazioni per il tuo business” ha l’obiettivo di spiegare attraverso esempi e dimostrazioni pratiche l’insieme delle opportunità offerte dall’ecosistema digitale per la gestione informatizzata di uno studio professionale. Particolare attenzione verrà posta agli ambiti del Project Management con cenni al metodo Lean e della reputazione on-line.

Oggi è quasi inevitabile utilizzare le applicazioni, così dette app; anche per svolgere il proprio lavoro. Molte delle applicazioni che usi normalmente hanno centinaia di funzioni, alcune delle quali probabilmente non conosci e potrebbero velocizzare ed aiutare il tuo lavoro quotidiano. Per questo motivo, il percorso formativo online è orientato a tutti i professionisti che vogliono migliorare le proprie competenze informatiche, sull’utilizzo delle app per sistemi mobile.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli architetti, gli ingegneri, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che possono valutare la proposta di utilizzare strumenti informatici in grado di coadiuvare le attività singole e di studio.

Programma

Introduzione

Focus sull’evoluzione

Lo strumento informatico

La gestione pervasiva delle informazioni

Dall’internet vetrina all’internet partecipato

L’importanza della gestione delle informazioni

Strumenti per il Project Management

La gestione di commessa Kanban

Cenni su agile project e product management e su kanban board

Strumenti internet per la gestione condivisa di progetti e kanban board

Strumenti per la condivisione

Condividere file e progetti

Concetti principali

Opportunità

Pericoli della condivisione

Strumenti di comunicazione

Telecomunicazione

Gestione di uno o più gruppi

Gestione per la gestione della propria reputazione online

Principi di personal Branding

Principali social network

Descrizione principali social network professionali e non

Guida pratica all’utilizzo dei social network per lo sviluppo professionale

Gestione documenti

Gli strumenti per la gestione dei documenti
Conoscenza degli strumenti

Strumenti per la gestione dei contatti

Concetti di CRM e social CRM
Strumenti per il contatto diretto con il cliente: blog, newsletter, ecc.

Gestione del tempo

Strumenti per la gestione dei viaggi
Strumenti per la gestione della rendicontazione
Strumenti per la gestione del tempo

Gestione finanziaria

Strumenti per la gestione finanziaria

Condivisione di idee

Strumenti per l'aiuto alla creazione di idee

Docente

Ing. Stefano Mastella



Architetto online: strumenti e strategie di promozione su internet

8 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli Strumenti e le Strategie per comunicare e promuovere la propria Professionalità attraverso i più popolari canali del mondo digitale, al fine di costruire un'autorevolezza e una reputazione tali da aumentare e consolidare il livello di contatti di business e di conseguenza moltiplicare il volume degli affari nel proprio ambito.

Alla fine del corso il professionista sarà in grado di produrre un piano editoriale di contenuti per il sito web legato alla sua attività/azienda, e di redarre dei post articolati ed efficaci per promuovere le proprie competenze professionali.

A chi si rivolge

Il corso è profilato sulle esigenze e le caratteristiche della professione di architetto, ha lo scopo di insegnare a gestire la presenza sui principali social network e il piano editoriale di un blog personale e/o aziendale.

I partecipanti verranno messi nelle condizioni di creare un proprio piano editoriale propedeutico alla gestione di un blog aziendale grazie alle pratiche del SEO e del Copywriting fino a creare, ottimizzare e presidiare i propri canali social per la distribuzione dei contenuti e il consolidamento di un branding di successo mediante la costruzione di un'ottima reputazione in Rete e conoscenze teoriche e pratiche per gestire i contenuti del blog della propria azienda o attività professionale, esponendo i concetti fondamentali del blogging e i vantaggi diretti e indiretti nell'esercizio della professione.

Programma

Introduzione: i professionisti nell'era del web

Perché essere online

Differenza tra vecchio e nuovo metodo di advertising

Gli strumenti di cui dotarsi

La casa dell'architetto online: il sito web

Il sito web: vantaggi e metodo

Cos'è un blog: differenza tra blog personale e blog aziendale; differenza tra sito e blog aziendale; perché è importante il blog aziendale; cosa serve per aprire un blog; cosa non deve mancare nel blog

Copy: cos'è; prima di scrivere; il titolo; coinvolgimento; persuasione; semplicità; call to Action; raccontate una storia; formattazione; accuratezza; immagini e Link

Piano Editoriale: cos'è; i punti-chiave (chi siamo, definire gli obiettivi, definire il pubblico, scegliere i canali adatti, scegliere gli strumenti, diffondere i contenuti, ascoltare, monitorare, modificare)

Seo come farsi trovare online: come funzionano i motori di ricerca; l'evoluzione dei motori di ricerca; cos'è la SEO; strategia SEO per un blog aziendale (analisi mercato, analisi competitor, fattori di Ranking: cosa piace a Google, SEO on-page, Link Building, reportistica)

Costruire le relazioni: l'architetto sui social network

Descrizione dei social network: cosa sono i social network; i tipi di social network; come si comporta un professionista sui social network; Il Tone of Voice

Cenni teorici sui social network

Panoramica sui principali social network

Come si comporta un professionista sui social network

Facebook per la professione: storia e numeri; motivi per giustificare la presenza; la creazione del profilo utente; come interagire con gli altri utenti; creare, configurare e promuovere la propria pagina fan; scelta e partecipazione nei gruppi verticali: utilizzo delle campagne Ads per promuovere la propria attività; gli strumenti

Linkedin, il social network dei professionisti: storia e numeri di Linkedin; il profilo ideale; fare networking (updates e Pulse); fare networking su Linkedin (gruppi verticali); la pagina Aziendale; Linkedin Premium (le piattaforme di advertising e recruiting); casi pratici

Twitter: cos'è; come utilizzarlo; glossario; come fare un livetweeting; gli hashtag durante le emergenze

Youtube: Youtube in breve, personalizzazione del canale, i contenuti, la community

Visual Storytelling: introduzione

Cos'è lo storytelling: perché lo storytelling è efficace; 3 passi per un buon storytelling; per uno storytelling efficace; i diversi tipi di storytelling; il visual storytelling (a chi serve il visual storytelling?)

Instagram e il racconto visivo: Instagram in breve; cos'è Instagram; Instagram e architettura; il linguaggio di Instagram; Instagram per il business; interagire con gli utenti; le stories; il profilo Instagram; il profilo aziendale; gli hashtag; le ricerche; creare album fotografici; salvare le foto; condividere; creatività; conclusione

Pinterest, il social delle immagini: cos'è; come funziona; le bacheche; cosa si può fare su Pinterest; come interagire; come pinnare; le buone maniere; il profilo aziendale; la vetrina delle bacheche; curare il profilo; durare le bacheche; le bacheche segrete (Come usare le bacheche segrete?); le bacheche collaborative; raccontati; costanza; seguire le bacheche degli altri; consigli d'uso di Pinterest; usa i richpin; i vantaggi di Pinterest; come aiutare la tua strategia

Gli strumenti

Tool per le fonti

Tool per la grafica

Tool per il piano editoriale: Google Calendar; Trello; Asana; IFTTT (con video); Google Alert; Flipboard; Feedly

Tool per la gestione dei social: Hootsuite (con video); Buffer (con video); Postpickr (con video); Tweetdeck (con video)

Programmare su Instagram: usare Instagram dal computer

Le dimensioni sui social

Case Study

A Casa di Ro; Andrea Longhi; ArchitettaMI; Studio Moreno – Farina

Profili instagram da seguire

Docente

Dott.ssa Francesca Minonne



Gestire un blog aziendale

2 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e pratiche per gestire i contenuti del blog della propria azienda o attività professionale, esponendo i concetti fondamentali del blogging e i vantaggi diretti e indiretti nell'esercizio della professione. Alla fine del corso il professionista sarà in grado di produrre un piano editoriale di contenuti per il sito web legato alla sua attività/azienda, e di redarre dei post articolati ed efficaci per promuovere le proprie competenze professionali.

A chi si rivolge

Il corso è profilato per qualsiasi tipologia di professionista, dipendente, libero professionista o imprenditore di piccola e media impresa, interessato a creare o migliorare la propria presenza online e a ricavarne benefici diretti e indiretti in termini di branding e business, tramite la gestione di un blog a tematiche professionali.

Programma

Introduzione

Cos'è un blog
Differenza tra blog personale e blog aziendale
Differenza tra sito e blog aziendale
Perché è importante il blog aziendale
Cosa serve per aprire un blog
Cosa non deve mancare nel blog

Piano Editoriale

Cos'è;
I punti-chiave: chi siamo; definire gli obiettivi; definire il pubblico; scegliere i canali adatti; scegliere gli strumenti; diffondere i contenuti; ascoltare; monitorare; modificare
Gli strumenti: Google Calendar; Trello; Asana; IFTTT; Google Alert; Flipboard; Feedly

Copywriting

Cos'è
Prima di scrivere
Il titolo
Coinvolgimento
Persuasione
Semplicità
Call to Action
Raccontate una storia
Formattazione
Accuratezza
Immagini e Link

SEO: come farsi trovare online

Come funzionano i motori di ricerca
L'evoluzione dei motori di ricerca

Cos'è la SEO

Strategia SEO per un blog aziendale: analisi mercato; analisi competitor; fattori di Ranking: cosa piace a Google; SEO on-page; Link Building; eportistica.

Docente

Dott.ssa Francesca Minonne



Gestire un gruppo di lavoro e Problem Solving

6 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire le conoscenze e competenze per gestire al meglio un gruppo di lavoro, secondo i principi di efficacia/efficienza e differenziazione/integrazione, tenendo conto delle diverse fasi di maturità del gruppo. Trasferire strumenti e tecniche della direzione assertiva al fine di motivare i membri del gruppo e creare un vero spirito di squadra e per esercitare la delega, sapendo cosa poter delegare, a chi e con quale modalità.

Far comprendere anche l'importanza strategica dello "strumento riunione" per il buon funzionamento del gruppo e far acquisire le competenze per una gestione ottimale delle riunioni stesse. Far acquisire le conoscenze e competenze necessarie ad affrontare una situazione problematica, analizzarla e comprenderla in profondità al fine di assumere la decisione più opportuna nel contesto organizzativo e/o relazionale. Trasferire strumenti e tecniche per la gestione ottimale del proprio tempo al fine di aumentare la produttività e abbassare il livello di stress.

A chi si rivolge

A causa della completa trasversalità del tema, sono interessati al corso tutti i professionisti, in qualunque ambito si trovino ad operare.

Programma

Definizione e Dinamiche di gruppo

Gruppo, gruppo di lavoro e gruppo di progetto

Efficienza ed efficacia

Differenziazione e integrazione

Patologie e produttività nel gruppo

La direzione assertiva

Lo stile della leadership nelle relazioni

La definizione degli obiettivi

Saper fare le critiche e saperle ricevere

Saper dire di no

Saper gratificare

Gestire la delega

La gestione delle riunioni

A cosa serve una riunione

Come la si organizza una riunione

Problem Solving

Cos'è il problem solving

L'atteggiamento mentale di fronte ai problemi

Strumenti razionali e strumenti creativi

La gestione del tempo

Docente

Dott.ssa Fabiola Sacramati



Informatica di base

12 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base di Informatica, partendo dal funzionamento del Computer, la struttura delle reti per arrivare ai protocolli di accesso multiplo, internet, sistema operativo.

Verrà inoltre descritto il sistema di poste elettronica e comunicazione dati, verranno descritte le porte logiche, il linguaggio C ed infine il rumore ed i filtri passivi.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge geometri, periti, architetti, ingegneri, ed in genere tutte quelle categorie di professionisti che intendono affinare le proprie conoscenze in ambito informatico.

Programma

Il Computer – Concetti di base

Hardware e software

CPU

Memorie

Periferiche

Bit e codice ASCII

Conversione decimale – binario / binario – decimale

La struttura delle reti

La comunicazione a distanza

Sistema centralizzato

Le reti

Classificazione delle reti

Struttura generale

La topologia fisica e logica

Protocolli di accesso multiplo

Protocolli ad accesso Multiplo, ALOHA

Protocolli ad accesso multiplo con rilevamento della portante

Protocolli a contesa limitata Protocolli WDMA.

Protocolli LAN Wireless

Protocolli 802.11 e 802.16

Il sistema operativo

Il desktop

Cartelle o directory

Gestione dei file e delle directory

Il pannello di controllo

Il Task Manager

Internet

Navigare in internet

I motori di ricerca
Ricerca immagini e altro
Salvare e stampare le pagine web
Sicurezza in internet

Posta elettronica ed elaborazione dati

La posta elettronica
Sicurezza
Inviare e ricevere messaggi
Rubrica e indirizzi
Posta via web (posta certificata)
Word
Excel

Porte logiche

Porte logiche fondamentali: OR AND NOT
Equazioni logiche e circuiti
Porte logiche NOR e NAND
Parametri caratteristici delle porte logiche
Circuiti sequenziali
Latch tipo S-R
Circuito antirimbando
Latch S-R con abilitazione
Flip-flop J-K
Flip-flop tipo D

LINGUAGGIO C

Linguaggio di programmazione,
Diagrammi di flusso e relativa codifica
Le istruzioni su semplici problemi
I programmi più complessi

Rumore e filtri passivi

Docente

Ing. Marco Granato



Personal branding – Essere professionisti in rete

4 h

Obiettivi del corso

Il corso personal branding ha l'obiettivo di fornire gli Strumenti e le Strategie per comunicare e promuovere la propria Professionalità attraverso i più popolari canali del mondo digitale, al fine di costruire un'autorevolezza e una reputazione tali da aumentare e consolidare il livello di contatti di business e di conseguenza moltiplicare il volume degli affari nel proprio ambito.

A chi si rivolge

Il Corso è profilato per qualsiasi tipologia di professionista, dipendente, libero professionista o imprenditore di piccola e media impresa, interessato a creare o migliorare la propria presenza online con lo scopo d'integrare e ampliare i canali di business.

Programma

Introduzione al Web e alle sue opportunità

“Cosa succede se non ci sono?”

Cenni e teoria del Personal Branding

Visibilità, Relazione, Autorevolezza

Il Piano Editoriale

Cos'è

Chi siamo

Determinare la propria audience

Definire gli obiettivi

Trovare gli argomenti

Declinare, schedare e diffondere i contenuti

Gli strumenti

Come gestire un blog: SEO e Copywriting

Scrittura per il Web

Scuratezza e persuasione

Sitolo e formattazione

Link e immagini

L'evoluzione dei siti Web

Cenni di SEO (Search Engine Optimization)

Analisi Mercato

Analisi Competitor

Fattori di ranking – Cosa piace a Google

SEO on-page

SEO off-page

Reportistica con Google Analytics

Dalla SEO al Content Marketing: il panorama attuale

L'importanza di avere un blog aziendale

Cenni sulle principali piattaforme di blogging

Cenni su Google AdWords

I professionisti sui social network (2:00)

Cenni teorici sui social network

Panoramica sui principali social network

Come si comporta un professionista sui social network

Facebook per la professione

Storia e numeri di Facebook

Motivi per giustificare la presenza

La creazione del profilo utente

Come interagire con gli altri utenti

Creare, configurare e promuovere la propria pagina fan

Scelta e partecipazione nei gruppi verticali

Utilizzo delle campagne Ads per promuovere la propria attività

Gli strumenti

Linkedin, il social network dei professionisti

Storia e numeri di Linkedin

Il profilo ideale

Fare networking su Linkedin: updates e Pulse

Fare networking su Linkedin: gruppi verticali

La pagina Aziendale

Linkedin Premium, le piattaforme di advertising e recruiting

Casi pratici

Docente

Dott.ssa Francesca Minonne



LinkedIn per promuovere la tua professionalità

2 h

Obiettivi del corso

Il corso sul social network del lavoro “LinkedIn” ha l’obiettivo di introdurre il social network professionale LinkedIn e apprendere l’importanza del suo corretto utilizzo, da parte del professionista, per la promozione delle proprie competenze e attività.

Alla fine del corso il professionista sarà in grado di curare la propria presenza su LinkedIn e trarne tutti i benefici del caso, sia in maniera diretta (nuovi lavori o partnership) sia indiretta (reputazione, personal branding).

A chi si rivolge

Il Corso è profilato per qualsiasi tipologia di professionista, dipendente, libero professionista o imprenditore di piccola e media impresa, interessato a creare o migliorare la propria presenza online, e a ricavarne benefici diretti e indiretti in termini di branding e business, tramite la gestione del proprio account LinkedIn.

Programma

Introduzione

LinkedIn: storia e numeri

LinkedIn: perché esserci

Cosa cambia nella ricerca/offerta di lavoro

Il profilo linkedin

Il profilo ideale: foto profilo; qualifica; sommario: esperienze; progetti; istruzione; competenze; Skill&Endorsement; raccomandazioni; privacy

Casi pratici

I contenuti per LinkedIn

Cosa si può pubblicare su LinkedIn

Pulse

Slideshare

Content Curation

Copywriting

LinkedIn – Networking

Connessioni

Gerarchia

Aumentare le connessioni

Gruppi

Caratteristiche e Ruoli

Creare un gruppo

Cercare un gruppo

Docente

Dott.ssa Francesca Minnone



Tecniche di Comunicazione per l'Architetto

4 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle specifiche competenze indispensabili all'Architetto che intende migliorare le proprie capacità di comunicazione interpersonale.

Il corso di aggiornamento è incentrato sulle tecniche comunicative più efficaci e sulle modalità utili a gestire la relazione tra Architetto e clienti, collaboratori, enti ed istituzioni. Si dimostrerà quanto sia fondamentale individuare le giuste azioni idonee ad evitare le situazioni di tensioni e di contrasto. A tal fine, è importante apprendere come leggere il linguaggio del corpo per scoprire i reali punti di vista dell'interlocutore, si tratti di un cliente o di un collaboratore. Particolare attenzione sarà data all'uso del telefono, mezzo indispensabile a creare, migliorare, sviluppare relazioni professionalmente proficue.

Al termine del corso l'Architetto sarà un professionista in condizione di operare con competenza e professionalità, riuscendo a valutare il linguaggio del corpo altrui e a migliorare l'uso del proprio.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli Architetti che devono soddisfare esigenze concrete di aggiornamento professionale e che sono consapevoli del valore sociale del mestiere che svolgono, in un moderno contesto sociale ed economico di grande competizione su tutti i fronti.

Programma

- **Introduzione. La comunicazione come strumento di persuasione**
- **Le basi della comunicazione interpersonale**
- **Il processo comunicativo, il feedback e I tre canali comunicativi**
- **Come un geometra può usare la comunicazione verbale nei rapporti con i clienti e i collaboratori**
- **L'uso del tono della voce**
- **L'uso del telefono per comunicare con clienti e collaboratori**
- **Il linguaggio non verbale**
- **Come usare ed interpretare il linguaggio non verbale nei rapporti con clienti e collaboratori**

Docente

Dott. Paolo Sciamanna



Tecnologie Cloud

5 h

Obiettivi del corso

Il corso sulle nuove tecnologie cloud ha l'obiettivo di introdurre i concetti basilari del cloud, con un focus sul loro utilizzo nell'ambito della professione ingegneristica.

Vengono individuati i benefici funzionali ed economici offerti dalle tecnologie cloud e viene presentato un approccio analitico sull'opportunità dell'adozione come strumento abilitante della professione. Viene anche data visibilità di come la professione dell'ingegnere evolve in relazione alle tecnologie cloud.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso i liberi professionisti in genere, architetti, ingegneri, geometri, ragionieri che si devono confrontare quotidianamente con interlocutori evoluti tra i clienti e devono vincere la concorrenza di omologhi professionisti esteri che operano sul mercato italiano e che hanno una cultura informatica più evoluta.

Programma

Introduzione ai concetti di cloud e Definizioni

Applicazioni e servizi

Web 1.0 e Web 2.0

Thin Client vs Fat Client

VPN

Impatti sociali del cloud

Hosting e Housing

Architetture applicative

Concetto di Open

Source

Concetto di IoT

La descrizione dell'esigenza

Esigenza di efficacia

Esigenza economica

Esigenza di efficienza

Analisi dei costi

Benefici economici

Cloud Capabilities

Persistenza del dato

Sicurezza

Sicurezza dei dati

Privacy

Business Continuity

Ria Capabilities

Licensing

Responsività
Cloud Collaboration
Privacy

Esempi di applicazioni

Applicazioni di archiviazione documentale
Applicazioni di produttività individuale
Applicazioni per la gestione dei contatti
Applicazioni per la Internet Telephony
Cenni sui CMS e E.Commerce Framework
Open Source deploy

Progettare la migrazione

Assessment delle infrastrutture tecnologiche
Assessment dei processi
Assessment del personale
Le fasi del progetto

L'evoluzione della professione

Il ruolo dell'ingegnere nella consulenza
Le nuove professionalità

Docente

Ing. Antonio Savoini



Inglese 1° livello

50 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo prioritario quello di far acquisire una competenza base della lingua inglese, sviluppando le strutture e le funzioni linguistiche basilari per favorire la comunicazione interpersonale, nella forma scritta ed orale, formale ed informale, parlando, comprendendo e scrivendo con terminologia di base. Il Corso punta a sviluppare le capacità necessarie per comunicare anche nel contesto aziendale, consentendo ai partecipanti di sviluppare una specifica preparazione che risulterà di particolare utilità, specialmente in quei contesti professionali sempre più proiettati verso l'internazionalizzazione.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto sia a tutti coloro che intendano realizzare uno studio di approccio alla lingua inglese, sempre più presente in qualunque contesto sociale e professionale, sia a quanti intendano rafforzare le conoscenze sviluppate nel corso degli anni scolastici, con l'ausilio dell'indispensabile studio delle principali regole grammaticali.

Programma

Modulo 1

Saluti e presentazione
Alfabeto e spelling
Numeri, dire l'età, numeri di telefono
Pronomi personali
Where, nazionali e nazionalità
To be

Modulo 2

A/an e le professioni
The
This/that/these/those, here/there
Plurale e There is, There are
Have got
Famiglia, pronomi possessivi, genitivo sassone
Present simple
Dire l'ora

Modulo 3

Avverbi di frequenza, routine, have got e have
Giorni, mesi, stagioni, parti del giorno, preposizioni di tempo
Numeri ordinali e date
And/or/but/so
Question words
Object pronouns
La città, preposizioni di luogo
Shopping

Modulo 4

Imperativo, dare indicazioni
Imperativo esortativo, let
Question tags
Countable/Uncountable, cibo
Someone/somebody/anyone/anybody/nobody
Ordinare al ristorante, chiedere e dire il prezzo
Can e May
Must e Have to
-Ing form, like/love/hate + ing
Sport, play/do/go

Modulo 5

Present continuous
Aggettivi: comparativo, superlativo
Posizione degli aggettivi
Avverbi
Negative prefixes
Tempo atmosferico
Esprimere opinioni e sentimenti
Past simple: to be, there was e there were
Past simple: verbi regolari e irregolari
Past simple: forma negativa e interrogativa
Used to/be used to/get used to

Modulo 6

Holiday and transport
Parti del corpo, aspetto fisico, abbigliamento
Say/tell
Past continuous
Passivo
Verbi seguiti da -ing o to
Collocazioni
Will

Modulo 7

Proporsi e proporre di fare qualcosa: shall e can, what about e why not
Present continuous e Present simple per il futuro
Be going to
Either/neither/both
Myself/Yourself/...

Modulo 8

Casa e arredamento
Enough e too/like e such
Phrasal verbs

To get
Should e Need
Condizionale
May e might
Present perfect
Relative

Modulo 9

Periodo ipotetico 0,1,2
Present perfect continuous
Verbs + prepositions
Past perfect e past perfect continuous
Condizionale passato
Periodo ipotetico 3 e misto
Quite, pretty, rather, fairly

Modulo 10

Passivo
Have something done/see someone do/see someone doing
Reported speech
Prefer/would rather
All/whole
Ordine delle parole
Had better/It's time

Modulo 11

-Ing e – ed clauses
Future continuous
For/during/while/by/until e espressioni di tempo
Future perfect
False friends
American e British English
False friends

Docente

Dott.ssa Valentina Fortunato



Inglese Commerciale – Business English

4 h

Obiettivi del corso

Obiettivo del corso di inglese commerciale è sviluppare le capacità necessarie per comunicare nel contesto aziendale, consentendo ai partecipanti di sviluppare una specifica preparazione che risulterà di particolare utilità, specialmente in quei contesti professionali sempre più proiettati verso l'internazionalizzazione.

A tal fine si propongono 5 moduli di un'ora ciascuno dedicati a diversi argomenti.

A chi si rivolge

La conoscenza della lingua inglese rappresenta, senza nessun dubbio, il valore aggiunto già in termini di cultura personale, ciò premesso è evidente che tale corso risulterà particolarmente utile a professionisti di ogni ordine e grado che puntino a confermare o rafforzare la propria posizione lavorativa.

Programma

1° MODULO – 1 ora

Introduzione al corso

Vocabolario commerciale

2° MODULO – 45 min

Scrivere e rispondere ad e-mail e lettere

3° MODULO – 45 min

Meeting e presentazioni

4° MODULO – 45 min

Inglese commerciale nelle interviste

5° MODULO – 45 min

Inglese commerciale nelle presentazioni

Docente

Dott.ssa Irene Zampieri



Spagnolo per Principianti

10 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo prioritario quello di far acquisire una competenza base della lingua, sviluppando le strutture e le funzioni linguistiche basilari per favorire la comunicazione interpersonale, nella forma scritta ed orale, formale ed informale, parlando, comprendendo e scrivendo con terminologia di base. Il Corso punta a sviluppare le capacità necessarie per comunicare nel contesto aziendale, consentendo ai partecipanti di sviluppare una specifica preparazione che risulterà di particolare utilità, specialmente in quei contesti professionali sempre più proiettati verso l'internazionalizzazione.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto sia a tutti coloro che intendano realizzare uno studio di approccio alla lingua spagnola, una delle lingue più parlate al mondo, sia a quanti intendano rafforzare le conoscenze sviluppate nel corso degli anni scolastici, con l'ausilio dell'indispensabile studio delle principali regole grammaticali.

Programma

L'Alfabeto: pronuncia e ortografia
Differenze con l'italiano: osservazioni, spelling
Saluti e presentazioni
Pronomi personali
Forme di cortesia: uso Tu/Usted
Verbo "Ser": uso
Articoli: determinativi e indeterminativi
Formazione del plurale
Numeri dal 1 al 100
Chiedere e dire l'età e la nazionalità
Dati personali: indirizzo, professione, cognomi, ecc.
Presente indicativo dei verbi in -AR
Verbi riflessivi
Formazione del femminile
Possessivi forma "átona"
Dimostrativi
Verbo "Tener": uso
Verbo "Estar": uso
Hay / Está: uso
Parti della casa e mobili
Locuzioni di luogo: ubicatori
Preposizioni + articolo
Estar + Gerundio
Numeri ordinali
Verbi in -ER e irregolarità
Descrizione personale
Muy / Mucho
Possessivi forma "tónica"

Verbi in -IR e irregolarità
Verbi pronominali
Comprare vestiti: colori, tessuti, ecc.
Verbi di “alternancia vocálica”
Pronomi complemento oggetto
Pronomi complemento di termine
Pronomi complemento combinati
Orario
Giorni della settimana, mesi
Preposizioni A / EN
Verbi con diptongo
Futuro di perifrasi
Al telefono: parlare, rispondere, vocabolario
Pretérito Perfecto (Passato prossimo)
Voz obbligatoria (forme personale e impersonale)
Perifrasi “Acabar de + infinitivo”

Docente

Dott.ssa Ursula Fernandez Ruiz



Italiano per stranieri corso base

5 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di migliorare le competenze di base in lingua italiana delle persone straniere. Saranno potenziati sia il lessico che le strutture grammaticali in modo da poter comunicare in maniera corretta e comprensibile.

Le parole nuove saranno introdotte per ambiti tematici, con l'ausilio di immagini, per favorire la comprensione. Le strutture grammaticali saranno introdotte gradualmente attraverso dialoghi o testi che facciano riferimento a situazioni concrete di vita quotidiana che possano far avvicinare i corsisti al modo di vivere degli italiani.

A chi si rivolge

Sono interessate al corso tutte le persone straniere che vivono in Italia e che vogliono conoscere e potenziare la lingua italiana (orale e scritta) per poter comprendere e comunicare in maniera migliore nella vita di tutti i giorni.

Programma

L'alfabeto italiano: suoni difficili, la corretta pronuncia

Presentarsi e salutare qualcuno. (Registro formale e informale)

Verbo essere

Verbo chiamarsi

Pronomi personali soggetto

Le parti della giornata

Che giorno è oggi? Che ore sono?

I numeri

I giorni della settimana

I mesi dell'anno

Chi sei? Parlare di sé

Verbo venire

Forma affermativa, forma negativa

La famiglia

Pronomi possessivi

Verbo avere

Dove abiti?

La casa

La città

I numeri ordinali

Espressioni di luogo

C'è, ci sono

Gli articoli determinativi e indeterminativi

Mezzi di trasporto

La mia giornata

I verbi regolari: presente indicativo
Avverbi di frequenza

Che lavoro fai?

I mestieri
Gli aggettivi

Fare la spesa

I cibi

Andare dal medico

I medicinali
L' ospedale

Il bar e il ristorante

Caffè
La cucina italiana

Cosa hai fatto ieri?

il passato prossimo

L'Italia

Le regioni

Docente

Dott.ssa Silvia Zoli



Italiano per stranieri corso intermedio

5 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di approfondire e migliorare la conoscenza della lingua italiana delle persone non italofone che vivono in Italia ma che possiedono già le nozioni base della lingua italiana.

Saranno esaminate le strutture linguistiche e grammaticali in modo da poter aumentare le capacità di comprensione e di comunicazione.

Il corso è strutturato per ambiti tematici, con l'ausilio di immagini, in modo da agevolare la comprensione. Sia il lessico che le strutture grammaticali sono introdotte attraverso dialoghi o testi che fanno riferimento a situazioni reali di vita quotidiana.

A chi si rivolge

Sono interessate al corso le persone straniere che vivono in Italia che abbiano una conoscenza base dell'italiano e che vogliono migliorare e approfondire le proprie competenze linguistiche.

Programma

Parlo di me

le preposizioni semplici

le preposizioni articolate

le frasi affermative, interrogative, negative

La salute. Dal dottore

la malattia, i sintomi

imperativo informale e formale

i medici specialisti

La salute. Curarsi

i farmaci

capire il foglietto illustrativo

i pronomi indiretti.

Fare la spesa

il verbo dare indicativo presente

utilizzo della particella ne

Mangiare fuori

al bar, il caffè

gli aggettivi e i pronomi dimostrativi

al ristorante

il verbo piacere

Che cosa hai fatto ieri?

il passato prossimo di essere e avere

Il passato prossimo dei verbi regolari

il participio passato irregolare

il passato prossimo dei verbi servili

Lo shopping

i pronomi personali diretti

i negozi

i vestiti

le calzature

Ricordi d'infanzia

l'imperfetto

differenze fra imperfetto e passato prossimo

utilizzo della particella ci

Docente

Dott.ssa Silvia Zoli



Corso base di agronomia generale

4 h

Obiettivi del corso

Il corso è finalizzato a dare opportune conoscenze teoriche di base nel campo dell'Agronomia generale, con lo scopo di "educare" un tecnico sulla gestione delle complesse problematiche agronomiche tipiche della moderna agricoltura, nello specifico sull'agrometeorologia e sulle caratteristiche fisiche e idrologiche del suolo agrario, nonché sui principali aspetti di tecnica agronomica riguardanti la gestione dell'acqua e della fertilità dei terreni agrari.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso i tecnici in ambito agrario che necessitano di formazione per quanto riguarda le tecniche agronomiche in uso oggi.

Programma

- **Climatologia e meteorologia: elementi del clima e fattori di influenza**
- **Ambiente pedologico: origine, composizione e proprietà dei terreni agrari**
- **Tecniche agronomiche: lavorazioni, fertilizzazione e irrigazione del terreno agrario**

Docente

Dott. ssa Erika Rutkowski



Direttiva europea 2006/42/CE: la marcatura CE nelle macchine edili

12 h

Obiettivi del corso

Conoscere le Direttive europee di prodotto e il nuovo approccio introdotto negli anni '90.

Comprendere come viene effettuata la classificazione delle macchine, per poi intraprendere il percorso di certificazione previsto dalla normativa, compreso quello "complesso" delle macchine in Allegato IV con l'intervento dell'Ente Notificato.

Saper gestire tutto il percorso di certificazione di una macchina, a partire dall'Analisi dei Rischi, da implementare già in fase di progettuale, per poi proseguire alla costituzione del fascicolo tecnico in tutte le sue componenti e terminare il processo mediante la compilazione dei documenti utili alla prima immissione sul mercato: libretto uso e manutenzione, dichiarazione di conformità e marcatura CE.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso tutti i professionisti che operano nell'ambito della Direttiva 2006/42/CE e tutti coloro che desiderano aggiornarsi sulla normativa vigente in materia di macchinari.

Programma

- **Presentazione e introduzione alla Direttiva Europea e al nuovo approccio alla normativa comunitaria**
- **Classificazione delle macchine, quasi macchine ed esclusioni**
- **Percorso di certificazione di una macchina**
- **Modifiche a macchine già esistenti**
- **Soggetti responsabili**
- **Le macchine in Allegato IV, gli organismi notificati**
- **Le norme tecniche**
- **Integrazione fra Direttiva Macchine e Sicurezza nei luoghi di lavoro**
- **Il fascicolo tecnico – Allegato VI della Direttiva**
- **L'analisi dei rischi – RESS in accordo all'Allegato I della Direttiva**
- **Il Libretto di uso e Manutenzione della macchina**
- **Esempi pratici di compilazione della documentazione**

Docente

Ing. Fabio Viventi



Elementi base di manutenzione

4 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo quello di fornire gli elementi base per la costruzione, la gestione o comunque la comprensione di un sistema manutentivo efficace ed efficiente all'interno di una moderna azienda manifatturiera.

Il corso fornisce la panoramica dei principali sistemi di gestione della manutenzione, anche facendo ampio riferimento a esempi pratici e best practises, con spunti da manuali uso e manutenzioni di importanti aziende produttrici di macchine e impianti.

Verranno trattate tematiche legate alla manutenzione preventiva di tipo programmato e predittiva e alla diagnostica, per aumentare l'efficienza del servizio manutentivo e una generale riduzione dei costi dello stesso.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri e i periti, i progettisti professionisti ma anche i tecnici operanti in tutti gli ambiti produttivi di aziende manifatturiere, che devono maturare le conoscenze necessarie alla implementazione, alla gestione o comunque alla comprensione di sistemi manutentivi in aziende produttive, nonché all'installazione e alla conduzione di macchine e impianti.

Programma

Che cos'è la manutenzione

La manutenzione in azienda

Principali indicatori

Tasso di guasto

Up-time e down-time

Overall equipment efficiency (availability, efficiency, quality)

Sistemi di manutenzione

Manutenzione su guasto

Manutenzione preventiva programmata

Manutenzione predittiva

Manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria

Diagnostica e ricerca del guasto

Esempi pratici di ricerca del guasto e schede di guida per la diagnostica

Macchina confezionatrice automatica

Macchina automatica per il decoro di piastrelle ceramiche

Manutenzione preventiva. Definizione ed esempi pratici di programmi di manutenzione

Mulino di macinazione

Macchina confezionatrice di piastrelle ceramiche

Magazzino automatico

Manutenzione predittiva. Definizione, vantaggi, principali strumenti di prevenzione predittiva del guasto. Esempi pratici

Rilievi termografici

Analisi olio

Manutenzioni di legge

Il D.M. 37/08

Impianti per la climatizzazione invernale ed estiva. Il DPR 74 del 2013

Impianti in pressione. Normativa 97/23/CE PED. Il D.Lgs 81/08

Impianti elettrici. Manutenzioni e obblighi di legge

Impianti elettrici. Piano di manutenzione preventiva

Docente

Ing. Alessandro Cioni



Fisica Classica

12 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di consolidare le basi della fisica classica riprendendo concetti di base relativi al metodo scientifico e alla misura per poi affrontare i grandi settori della fisica: cinematica, dinamica, termodinamica, ottica, elettrostatica, magnetismo e elettromagnetismo. Verranno ripresi concetti e nozioni di carattere universitario, allo scopo di affinare la potenziale professionalità degli allievi allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nell'ambito del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge ad architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, geologi, chimici ed in genere a tutti i tecnici interessati ad approfondire e riprendere le tematiche della fisica classica.

Programma

Il metodo scientifico e la misura

Il metodo scientifico

Grandezze fisiche e misure

Misure ed errori

Le grandezze vettoriali e le forze

I vettori

La scomposizione di un vettore

Le forze

Massa e peso

La forza elastica

La forza di attrito

Il movimento

Il moto rettilineo

Descrizione del moto

La velocità

Il moto rettilineo uniforme e sue equazione generale

L'accelerazione

Il moto rettilineo uniformemente accelerato e sue equazioni generali

Il moto di caduta libera

Il moto circolare uniforme

Periodo e frequenza

La velocità angolare

L'accelerazione centripeta, Il moto armonico

Le grandezze vettoriali e le forze

Lo spostamento

I vettori

Le forze

La forza elastica

Le forze fondamentali

Forze ed equilibrio dei solidi
L'equilibrio di un punto materiale
Il momento di una forza e di una coppia di forze

I principi della dinamica

Il primo principio della dinamica
Il secondo principio della dinamica
Massa e Peso
Il terzo principio della dinamica
Le forze e il moto
Il moto lungo un piano inclinato
La composizione dei moti
Il moto dei satelliti e la forza centripeta
Il pendolo semplice
Il moto dei pianeti
I modelli geocentrici
I modelli eliocentrici
L'affermazione del modello copernicano
La legge di gravitazione universale
I principi di conservazione
Forza centripeta e forza centrifuga
Le leggi di Keplero
La forza gravitazionale
L'intuizione newtoniana

Le forze e l'equilibrio

L'equilibrio di un punto material
Il momento di una forza e di una coppia di forze
L'equilibrio di un corpo rigido
Le macchine semplici
Il baricentro di un corpo e la stabilità dell'equilibrio

L'equilibrio dei fluidi

La pressione
I fluidi
La pressione in un liquido in equilibrio
La legge di Stevino
I vasi comunicanti
Il principio di Pascal
Il principio di Archimede
La pressione atmosferica

Termodinamica

Termologia e termodinamica
Termometria e calorimetria
Meccanismi dello scambio termico

Proprietà dei gas
Principi della termodinamica

Fenomeni ondulatori ed ottica

Caratteristiche generali delle onde
Principali fenomeni della propagazione delle onde
Fondamenti di acustica
I fenomeni ottici
Ottica geometrica
Applicazione delle leggi della riflessione e rifrazione

Elettrostatica, magnetismo e elettromagnetismo

L'elettrizzazione
Carica elettrica
Legge di Coulomb
Campo elettrico
Il potenziale elettrostatico
La circuitazione
Condensatore piano e sferico
Condensatori in serie ed in parallelo
La corrente elettrica
I generatori
I circuiti elettrici
Le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff
Corrente elettrica nei liquidi e nei gas
Campo magnetico
Induzione elettromagnetica
Le equazioni di Maxwell

Docente

Ing. Arnaldo Straccamore / Ing. Marco Granato



Fisica Industriale

20 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di trasferire ai professionisti i concetti fondamentali della fisica tecnica industriale.

A chi si rivolge

Professionisti operanti nel settore industriale dove si svolge progettazione di macchine termodinamiche.

Programma

- Primo principio della termodinamica
- Secondo principio della termodinamica
- Termodinamica del sistema aperto
- Sistemi con elementi ideali e reali
- Conduzione, convezione, irraggiamento
- Cicli termodinamici fondamentali: fluidodinamica e macchine termodinamiche

Docente

Ing. Luca Milandri



Materiali Polimerici

10 h

Obiettivi del corso

Il corso costruisce un focus sui materiali polimerici, comunemente definiti materie plastiche, che oggi vengono applicati in ogni settore della nostra vita quotidiana, edilizia, industria ecc. Partendo da una definizione dei materiali polimerici, verranno introdotte le diverse categorie con le relative proprietà, i processi di polimerizzazione e l'applicabilità pratica.

A chi si rivolge

Il corso è accessibile a chiunque e si rivolge principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in Chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali.

Programma

- **Descrizione e proprietà dei materiali polimerici**
- **Polimerizzazioni**
- **Sistemi di lavorazione**
- **Principali materiali polimerici e applicazioni**
- **I solidi amorfi e cristallini: proprietà, struttura, simmetria**

Docente

Ing. Luca Milandri



Meccanica applicata alle macchine e principi di macchine

20 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo l'analisi delle competenze professionali della figura dell'Interior Design, definendo il suo ruolo nella progettazione degli interni. Il docente illustrerà la stretta relazione tra le differenze di disposizione degli elementi interni ed il modo di percepire l'ambiente che può così diventare più o meno confortevole. In particolare verrà descritta la metodologia progettuale dall'individuazione del problema allo sviluppo dell'idea, verranno affrontati i concetti di psicologia ambientale e architettonica, verranno descritte nel dettaglio le tecniche di progettazione della luce e del colore ed infine verranno presentati alcuni progetti.

A chi si rivolge

Il corso interior design si rivolge a professionisti, tra cui architetti, progettisti, designer, e professionisti che operano nel settore che intendono ampliare le proprie conoscenze nel settore della progettazione degli ambienti interni sia pubblici che privati, nonché a tutte le categorie professionali che intendono avvicinarsi al settore specifico dell'interior design e della realizzazione degli ambienti interni.

Programma

- **Composizione dei meccanismi**
- **Forze agenti sulle macchine**
- **Forze di contatto fra solidi e coppie cinematiche lubrificate**
- **Cinematica del corpo rigido e sistemi articolati**
- **Ruote dentate e rotismi**
- **Organi flessibili**
- **Termodinamica: principi, generatori di vapore, turbine, compressori**

Docente

Ing. Luca Milandri



Meccanica statica e dinamica

8 h

Obiettivi del corso

Il corso è finalizzato non solo a dare le opportune conoscenze per la Meccanica, ma anche a qualificare ed affinare la potenziale professionalità degli allievi allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nell'ambito del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

E' interessato al corso chiunque intenda avviare un'attività di Meccanica Industriale.

Programma

Statica

Forze, sistemi di forze e relative operazioni
Momenti delle forze
Poligono funicolare
Sistemi di forze equivalenti e sistemi di forze equilibrati
Vincoli e reazioni vincolari. Equilibrio dei corpi vincolati
Macchine semplici
Baricentri, momenti statici e momenti di inerzia di figure geometriche

Cinematica

Moto rettilineo, moto angolare e moto circolare del punto materiale
Composizione dei moti. Moto armonico
Moto dei corpi rigidi
Moti relativi

Dinamica

Leggi fondamentali
Massa e peso dei corpi
Forze di inerzia
Momenti di inerzia di massa
Lavoro. Energia. Potenza
Sistemi di unità di misura
Teoremi delle forze vive, della quantità di moto e del momento della quantità di moto
Fenomeno dell'urto

Resistenze passive

Resistenza di attrito radente e resistenza di attrito volvente
Resistenza del mezzo
Rendimento meccanico
Forze di aderenza

Fluidi

Le fasi della materia
Densità e peso specifico
Pressione nei fluidi

Pressione atmosferica e pressione relativa

Il principio di Pascal

Misure di pressione; manometri e barometri

Galleggiamento e principio di Archimede

Fluidi in movimento: portata ed equazione di continuità

L'equazione di Bernoulli

Applicazioni del principio di Bernoulli: Teorema di Torricelli e tubo di Venturi

Viscosità

Flusso nei tubi: equazione di Poiseuille, flusso sanguigno

Docente

Ing. Marco Granato



Microelettronica Analogica e Digitale

12 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze di base e specialistiche nel campo della microelettronica; in particolare verranno proposti concetti di base di elettronica come circuiti elettrici, semiconduttori, circuiti in regime sinusoidale.

In seguito si passerà ad illustrare nel dettaglio i concetti di Transistor, Mosfet, si affronterà il progetto di un circuito di polarizzazione; inoltre il docente tratterà temi di logica elettronica e si illustreranno gli amplificatori operazionali e i circuiti sequenziali.

Il taglio del corso è teorico-pratico allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nel mondo del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a tecnici con minima conoscenza in campo di elettronica che abbiano volontà di avviare un'attività nel campo dell'elettronica industriale o dipendenti di aziende operanti nel settore.

Programma

Introduzione all'elettronica (ore 1)

Generalità sulle cariche elettriche, Generatore di tensione
Circuito elettrico
Resistenza e Leggi di Ohm

Circuito elettrico (ore 1)

Resistori in serie
Resistori in parallelo
Generatori di tensione in serie e in parallelo
Principio di Kirchhoff delle correnti e tensioni

Semiconduttori (ore 1)

Bande di energia, Giunzione PN e Diodi
Raddrizzatore ad una semionda
Raddrizzatore con trasformatore a presa centrale, Ponte di diodi

Circuiti in regime sinusoidale (ore 1)

Tensioni alternate sinusoidali
Circuito puramente resistivo, induttivo e capacitivo
Circuito RL, RC, RLC E Filtri

Il transistor bipolare BJT (ore 2)

Generalità sul BIT, Polarizzazione del BJT, Retta di carico, Progetto di un circuito di polarizzazione
Classificazione degli amplificatori, Configurazione CE, CC, BC

I Mosfet (ore 2)

Generalità sul Mosfet, Polarizzazione del Mosfet, Caratteristiche del Mosfet
Retta di carico, Progetto di un circuito di polarizzazione

Classificazione degli amplificatori, Configurazione CS, CD, CG
Alta frequenza, Frequenze di taglio

Logica elettronica (ore 1)

Sistema binario, Sistema esadecimale

Porte logiche fondamentali: OR AND NOT, Equazioni logiche e circuiti, Porte logiche NOR e NAND

Parametri caratteristici delle porte logiche

Amplificatori operazionali (ore 2)

Amplificatore Invertente, Non invertente, Inseguitore, Sommatore, Integratore e Derivatore

Comparatore, Comparatore con isteresi, Trigger di Schmitt, Oscillatore, Generatore di onda quadra e triangolare

Circuiti sequenziali (ore 1)

Circuiti sequenziali, Latch tipo S-R, Circuito antirimbazzo, Latch S-R con abilitazione, Flip-flop J-K, Flip-flop master-slave

Flip-flop tipo D

Docente

Ing. Marco Granato



Microelettronica e basi di TLC

12 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze di base e specialistiche nel campo della microelettronica con particolare attenzione alle reti di telecomunicazione; in particolare verranno proposti concetti di base di elettronica come circuiti elettrici, semiconduttori, circuiti in regime sinusoidale.

In seguito si passerà ad illustrare nel dettaglio i concetti di Transistor, Mosfet, reti di telecomunicazione e logica combinatoria e digitale.

Il taglio del corso è teorico-pratico allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nel mondo del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a tecnici con minima conoscenza in campo di elettronica che abbiano volontà di avviare un'attività nel campo dell'elettronica industriale o dipendenti di aziende operanti nel settore.

Programma

Quadripoli

I generatori dipendenti, l'amplificatore, il decibel, schemi a blocchi, amplificatori a reazione negativa

Il regime sinusoidale

La funzione sinusoidale, rappresentazione vettoriale, i componenti passivi lineari a regione sinusoidale

Circuiti serie e parallelo, il metodo simbolico

Analisi in frequenza

Teorema di Fourier, spettro di potenza, spettro di segnali sinusoidali

Ricavare la funzione di trasferimento da un circuito, poli e zeri, diagramma di Bode, il filtro RC passa basso, RC passa alto, filtri passivi RL del primo ordine

Mezzi Trasmissivi

Le linee di trasmissione, analisi a costanti distribuite, le caratteristiche della linea cavo coassiale, fibra Ottica, wireless

Reti Telecomunicazioni

Modelli trasmissivi, primitive di servizio, servizio a connessione, livelli e architettura, adattamento d'impedenza

Introduzione all'Elettronica

Generalità sulle cariche elettriche, generatore di tensione, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistori in parallelo e serie, generatori di tensione in serie e in parallelo, principi di Kirchhoff

Semiconduttori

Giunzione PN e diode, raddrizzatore ad una semionda, raddrizzatore con trasformatore a presa

centrale, ponte di diode

Circuiti in regime sinusoidale

Tensioni alternate sinusoidali, circuito puramente resistive, induttivo e capacitivo, Circuito RL, RC, RLC

Il transistor Bipolare BJT

Generalità sul BJT, polarizzazione del BJT, retta di Carico, progetto di un circuito di polarizzazione, classificazione degli amplificatory, configurazione CE, CC, BC

I Mosfet

Generalità, caratteristiche e polarizzazione del Mosfet, retta di carico, progetto di un circuito di polarizzazione, classificazione degli amplificatory, configurazione CS, CD, CG, Alta frequenza , frequenze di taglio

Amplificatori operazionali

Amplificatore avvertente, non invertente, inseguitore, sommatore, integratore e derivatore, comparatore, trigger di Schmitt, oscillatore, generatore di onda quadra e triangolare

Logica combinatoria e digitale

Sistema binario, sistema esadecimale, porte logiche fondamentali: OR AND NOT, equazioni logiche e circuiti, porte logiche NOR e NAND, parametric caratteristici delle porte logiche, circuiti sequenziali, Latch tipo S-R, circuito antirimbalo, Latch S-R con abilitazione, flip-flop J-K, flip-flop master-slave, flip-flop D

Docente

Ing. Marco Granato



Principi di elettrotecnica

20 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze di base relative all'elettrotecnica. In particolare tratterà temi universitari di Elettromagnetismo e elettrostatica, circuiti, Sistemi trifase, magnetostatica. Verrà illustrato il bilancio energetico dei sistemi elettromagnetici per poi passare a trattare di macchine elettriche, impianti elettrici e sicurezza elettrica.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a tecnici che abbiano necessità di riprendere i concetti di base di elettrotecnica necessari alla propria attività professionale.

Programma

- Elettromagnetismo e elettrostatica
- Circuiti
- Sistemi trifase
- Magnetostatica
- Bilanci energetici dei sistemi elettromagnetici
- Trasformatori
- Campo rotante
- Macchine asincrone, sincrone trifase e macchine in corrente continua
- Impianti elettrici
- Sicurezza elettrica

Docente

Ing. Luca Milandri



Sistemi di automazione e logica combinatoria

12 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze di base e specialistiche nel campo dell'automazione, partendo dalla storia di PLC e sensori. Verranno trattati i mezzi trasmissivi e le linee di trasmissione, la modulazione e i fondamenti di telecomunicazioni, reti e servizi orientati alla connessione. In seguito si passerà alla descrizione degli elementi base di trasmissione dati, protocolli di accesso multiplo e analisi in frequenza.

Il taglio del corso è teorico-pratico allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nel mondo del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a tecnici con minima conoscenza in campo di elettronica che abbiano volontà di avviare un'attività nel campo dell'automazione o dipendenti di aziende operanti nel settore.

Programma

Automazione e storia dell'Automazione

PLC

I Sensori

Il microcontrollore

I Mezzi Trasmissivi Le linee di trasmissione

Analisi a costanti distribuite

Le caratteristiche delle linea

Il cavo coassiale

La fibra ottica

La trasmissione Wireless

Modulazione

Modulazione AM

Spettro del segnale

Modulazione FM

Modulazioni angolari

Modulazione di fase

Multiplicazione a divisione di frequenza

Fondamenti di Telecomunicazioni

Le tipologie di segnali, il concetto di modulazione

Tecniche di modulazione analogiche e digitali.

Tecniche TDM e FDM.

Reti LAN, MAN, WAN, Wireless domestiche e tra sistemi.

Servizi orientati alla connessione e senza connessione; relazione tra servizi e protocolli

Modello di riferimento OSI

Modello di riferimento TCP/IP.

Confronto e critica tra i modelli OSI e TCP.

Strato Fisico, Data Link e sottostrato MAC

Porte Logiche

Porte logiche fondamentali: OR AND NOT
Equazioni logiche e circuiti
Porte logiche NOR e NAND
Parametri caratteristici delle porte logiche
Circuiti sequenziali
Latch tipo S-R
Circuito antirimbalzo
Latch S-R con abilitazione
Flip-flop J-K
Flip-flop tipo D

Elementi base della comunicazione dati

Trasmissioni radio, a microonde infrarossi, luminose, satellitari, wireless.
La rete telefonica pubblica commutata; multiplexing e de multiplexing.
Lo strato Data Link; controllo degli errori e codifica.
Protocolli data link elementari, simplex senza restrizioni, simplex stop and wait, sliding window.
Modelli a stati finiti;
HDLC (High Level Data Link) e strato Data Link in Internet.
Assegnazione statica e dinamica in LAN e MAN

Protocolli Accesso Multiplo

Protocolli ad accesso Multiplo, ALOHA
Protocolli ad accesso multiplo con rilevamento della portante; protocolli senza collisione;
Protocolli a contesa limitata Protocolli WDMA.
Protocolli LAN Wireless
Protocolli 802.11 e 802.16;

Analisi in frequenza

Teorema di Fourier
Spettro di potenza
Spettro di segnali sinusoidali
Ricavare la funzione di trasferimento da un circuito
Poli e zeri
Diagramma di Bode
Il filtro RC passa basso, RC passa alto
Filtri passivi RL del primo ordine

Docente

Ing. Marco Granato



Project management e metodologie di gestione

12 h

Obiettivi del corso

La gestione dei progetti (Project Management) è una disciplina sempre più importante e sempre meno destinata ai soli tecnici, essendo ormai l'innovazione organizzativa e gestionale la chiave di volta per il successo delle imprese. Vi è, infatti, una sempre maggior necessità di metodologie e strumenti capaci sia di integrare gli aspetti organizzativo-gestionali nei progetti tecnici, sia di affrontare con una visione progettuale le iniziative di miglioramento e ri-organizzazione aziendale. Il corso si pone l'obiettivo di descrivere gli strumenti fondamentali del project management e dell'organizzazione per processi.

Partendo dal concetto di gestione integrata dei progetti, verranno illustrate le metodologie di gestione delle variabili prestazionali di un progetto in termini di qualità, tempo e costo.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso tutti coloro che intendano avviare un'attività di miglioramento e organizzazione aziendale ed approfondire gli aspetti legati alla gestione dei progetti.

Programma

Principi e ambiti applicativi del project management

La gestione strategica dei progetti

La gestione della qualità

La gestione del tempo

La gestione dei rischi

La gestione dei costi

Le fasi di progetto e la loro gestione

La fase di pianificazione

La fase di esecuzione

La fase di monitoraggio e controllo

La fase di chiusura

Docente

Dott.ssa Paola Ranieri



Project Management per professionisti

5 h

Obiettivi del corso

La gestione dei progetti (Project Management) è una disciplina sempre più importante e sempre meno destinata ai soli tecnici, essendo ormai l'innovazione organizzativa e gestionale la chiave di volta per il successo delle imprese. Vi è, infatti, una sempre maggior necessità di metodologie e strumenti capaci sia di integrare gli aspetti organizzativo-gestionali nei progetti tecnici, sia di affrontare con una visione progettuale le iniziative di miglioramento e ri-organizzazione aziendale. Il corso si pone l'obiettivo di descrivere i principi fondanti e gli ambiti di applicazione del project management nonché il ruolo del project manager.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso chiunque intenda avviare un'attività di miglioramento e organizzazione aziendale e che approcci per la prima volta all'argomento.

Programma

Principi e ambiti applicativi del project management

Concetti base

Applicazione del Project Management

Strutture organizzative

Il ruolo del Project Management

La gestione strategica dei progetti

Multi-project-management

Gestione Integrata

La gestione del Tempo

Teoria

Esercitazione

La gestione dei costi

Teoria

Esercitazione

Docente

Dott.ssa Paola Ranieri



Responsabilità Amministrativa delle Imprese: il D. Lgs 231/2001

18 h

Obiettivi del corso

Il corso è incentrato sull'analisi del D.Lgs. 231/2001, ovvero, la norma che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica. Si tratta dei casi in cui l'azienda, come organizzazione, viene ritenuta co-responsabile del reato che sul piano penale è attribuito ad una o più persone fisiche. Il corso ha l'obiettivo di assicurare la formazione e l'aggiornamento del professionista esperto 231 (Auditor 231) e componente di ODV, in grado di definire gli elementi base di un Modello Organizzativo di Gestione (MOG) così come individuato dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Particolare attenzione sarà dedicata dagli esperti docenti all'esame di casi pratici di risk assessment e Modelli Organizzativi 231 nonché alle principali tecniche di auditing e simulazioni di audit.

A chi si rivolge

Il Corso di Formazione 231 è progettato per fornire ai dipendenti e collaboratori il quadro chiaro ed esaustivo sulla normativa in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Sono interessati al corso: Imprenditori, Amministratori, Dirigenti, Consulenti aziendali, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), componenti della compliance aziendale, Professionisti del Controllo Aziendale e della Revisione, Responsabili dell'Ufficio Legale, Responsabili Amministrativi, Responsabili IT e relativi addetti/incaricati, nonché, chiunque intenda avviare un'attività d'impresa.

Programma

La responsabilità amministrativa introdotta dal D.lgs.231/2001 (1 ora)

L'impianto normativo: il D.lgs. 231/2001 e le successive modifiche ed integrazioni (1 ora)

Natura giuridica della responsabilità dell'ente (1 ora)

Il D.lgs. 231/2001: ambito di applicazione (3 ore)

Criteri soggettivi ed oggettivi della responsabilità

Individuazione dei soggetti "apicali" e "sottoposti"

Gli esercenti di fatto la gestione ed il controllo dell'ente: il titolare effettivo

La responsabilità amministrativa degli enti nei gruppi d'impresa

Reati presupposto della responsabilità: (2 ore)

Reati presupposto più frequenti analisi ed aggiornamento giurisprudenziale

Reati commessi all'estero

Le sanzioni (1,5 ora)

Sanzioni pecuniarie

Sanzioni interdittive: condizioni e preclusioni

La confisca

Ipotesi di esclusione della responsabilità: il ruolo del Modello nell'imputazione delle responsabilità" (1,5 ora)

Modello di organizzazione gestione e controllo (2,5 ora)

Definizione ed elementi costitutivi

Requisiti normativi e giurisprudenziali

Criteri di redazione di un Modello idoneo ed efficace e modalità di valutazione del rischio di commissione di reati

Divulgazione del Modello

Analisi di un Modello di organizzazione gestione e controllo

Il Codice Etico (1,5 ora)

Contenuti e modalità di redazione

Sistema sanzionatorio

Sistema disciplinare

Analisi di un Codice Etico

Organismo di Vigilanza (1,5 ora)

Requisiti, nomina revoca

Funzioni e poteri

Responsabilità

Focus (1,5 ora)

Vicende modificative dell'ente e questioni societarie rilevanti per l'impostazione del Modello

Docente

Dott. Giuseppe Miceli

Dott.ssa Alessia Agarico



Successioni: profili civili, patrimoniali e fiscali

6 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di illustrare gli aspetti principali della materia successoria, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo fiscale con particolare attenzione al nuovo modello unico telematico di dichiarazione di successione.

Verranno trattate tematiche legali e normative, con approfondimenti e giurisprudenza sui principali aspetti di responsabilità personale e patrimoniale connessi all'accettazione dell'eredità ed al calcolo del valore dei beni ereditari per la corretta stima delle singole quote, nonché i principali aspetti fiscali di cui ai TU 346/1990 e 347/1990 e ai provvedimenti direttoriali di approvazione del nuovo modello unico telematico di dichiarazione di successione, in vigore dal 23 gennaio 2017.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso i geometri, i commercialisti e consulenti del lavoro, i notai, gli architetti, gli Ingegneri, i Periti edili, i Periti Agrari ovvero tutte quelle categorie di professionistiche si occupano sia di Assistenza in riferimento alla stima del valore dei beni caduti in successione per finalità giuridiche quali calcolo dell'attivo ereditario per la valutazione di eventuali lesioni di legittima o calcoli prodromici alla divisione ereditaria in quote, sia di redigere e presentare la dichiarazione di successione e la conseguente voltura catastale, ora automaticamente collegata alla dichiarazione, per i propri clienti e che devono maturare quelle conoscenze necessarie per compilare correttamente i singoli quadri e liquidare le imposte dovute in autoliquidazione.

Programma

- Introduzione alla materia successoria
- Le posizioni giuridiche di erede e legatario: caratteristiche e distinzione
- L'accettazione dell'eredità
- La responsabilità personale e patrimoniale dell'erede
- Gli adempimenti fiscali
- L'accettazione tacita dell'eredità
- Focus sulla voltura catastale e le conseguenze giuridiche in capo al dichiarante
- Le tipologie di successione ereditaria: testamentaria, legittima e necessaria
- Le azioni a tutela dell'erede legittimario pretermesso
- La riunione fittizia del patrimonio ereditario ed il calcolo delle singole quote di riserva
- La corretta valutazione dei beni ereditari
- La comunione ereditaria e la divisione
- La collazione dei beni ereditari
- Le donazioni rilevanti
- La divisione ereditaria contrattuale e giudiziale
- Aspetti civili e fiscali della successione: affinità e differenze
- Profili fiscali della successione
- Il TU 346/1990 – l'imposta di successione e donazione
- Il TU 347/1990 – le imposte ipotecaria e catastale
- Criteri di applicazione dell'imposta ed evoluzione dell'imposta negli anni
- La dichiarazione di successione: il nuovo modello
- Professionisti autorizzati all'invio come intermediari abilitati

- Caratteristiche del nuovo modello e differenze con il modello 4
- L'allegazione di documenti e autocertificazioni al nuovo modello
- La voltura automatica
- L'invio telematico della dichiarazione

Docente

Dott.ssa Francesca Micheli (GEONETWORK)



Tecniche di Comunicazione per l'Architetto

4 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle specifiche competenze indispensabili all'Architetto che intende migliorare le proprie capacità di comunicazione interpersonale.

Il corso di aggiornamento è incentrato sulle tecniche comunicative più efficaci e sulle modalità utili a gestire la relazione tra Architetto e clienti, collaboratori, enti ed istituzioni. Si dimostrerà quanto sia fondamentale individuare le giuste azioni idonee ad evitare le situazioni di tensioni e di contrasto. A tal fine, è importante apprendere come leggere il linguaggio del corpo per scoprire i reali punti di vista dell'interlocutore, si tratti di un cliente o di un collaboratore. Particolare attenzione sarà data all'uso del telefono, mezzo indispensabile a creare, migliorare, sviluppare relazioni professionalmente proficue.

Al termine del corso l'Architetto sarà un professionista in condizione di operare con competenza e professionalità, riuscendo a valutare il linguaggio del corpo altrui e a migliorare l'uso del proprio.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli Architetti che devono soddisfare esigenze concrete di aggiornamento professionale e che sono consapevoli del valore sociale del mestiere che svolgono, in un moderno contesto sociale ed economico di grande competizione su tutti i fronti.

Programma

- **Introduzione. La comunicazione come strumento di persuasione**
- **Le basi della comunicazione interpersonale**
- **Il processo comunicativo, il feedback e I tre canali comunicativi**
- **Come un geometra può usare la comunicazione verbale nei rapporti con i clienti e i collaboratori**
- **L'uso del tono della voce**
- **L'uso del telefono per comunicare con clienti e collaboratori**
- **Il linguaggio non verbale**
- **Come usare ed interpretare il linguaggio non verbale nei rapporti con clienti e collaboratori.**
- **L'allegazione di documenti e autocertificazioni al nuovo modello**
- **La voltura automatica**
- **L'invio telematico della dichiarazione**

Docente

Dott. Paolo Sciamanna



Tecnologie Cloud

5 h

Obiettivi del corso

Il corso sulle nuove tecnologie cloud ha l'obiettivo di introdurre i concetti basilari del cloud, con un focus sul loro utilizzo nell'ambito della professione ingegneristica. Vengono individuati i benefici funzionali ed economici offerti dalle tecnologie cloud e viene presentato un approccio analitico sull'opportunità dell'adozione come strumento abilitante della professione.

Viene anche data visibilità di come la professione dell'ingegnere evolve in relazione alle tecnologie cloud.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso i liberi professionisti in genere, architetti, ingegneri, geometri, ragionieri che si devono confrontare quotidianamente con interlocutori evoluti tra i clienti e devono vincere la concorrenza di omologhi professionisti esteri che operano sul mercato italiano e che hanno una cultura informatica più evoluta.

Programma

Introduzione ai concetti di cloud e Definizioni

- Applicazioni e servizi
- Web 1.0 e Web 2.0
- Thin Client vs Fat Client
- VPN
- Impatti sociali del cloud
- Hosting e Housing
- Architetture applicative
- Concetto di Opem
- Source
- Concetto di IoT

La descrizione dell'esigenza

- Esigenza di efficacia
- Esigenza economica
- Esigenza di efficienza
- Analisi dei costi

Analisi dei costi

- Benefici economici
- Cloud Capabilities
- Persistenza del dato
- Sicurezza
- Sicurezza dei dati
- Privacy
- Business Continuity

Ria Capabilities

- Licensing
- Responsività
- Cloud Collaboration
- Privacy

Esempi di applicazioni

- Applicazioni di archiviazione documentale
- Applicazioni di produttività individuale
- Applicazioni per la gestione dei contatti
- Applicazioni per la Internet Telephony
- Cenni sui CMS e E.Commerce Framework
- Open Source deploy

Progettare la migrazione

- Assessment delle infrastrutture tecnologiche
- Assessment dei processi
- Assessment del personale
- Le fasi del progetto

L'evoluzione della professione

- Il ruolo dell'ingegnere nella consulenza
- Le nuove professionalità

Docente

Ing. Antonio Savoini

Vicende modificative dell'ente e questioni societarie rilevanti per l'impostazione del Modello

Docente

Dott.ssa Alessia Agarico



Telecomunicazioni e trasmissione

5 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze di base e specialistiche di Telecomunicazioni; in particolare verranno proposti concetti di base di elettronica come teorema di Fourier, funzioni sinusoidali e quadripoli, necessarie a comprendere il funzionamento dei sistemi di telecomunicazione, riprendendo concetti universitari di fisica ed elettronica.

In seguito si passerà ad illustrare nel dettaglio le linee di trasmissione, la modulazione, le reti di telecomunicazione, le linee di trasmissione e l'adattamento d'impedenza.

Il taglio è teorico-pratico allo scopo di permettere un efficace e funzionale inserimento nel mondo del lavoro in ambito tecnico.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a tecnici con minima conoscenza in elettronica che abbiano volontà di avviare un'attività nel campo delle telecomunicazioni o dipendenti di aziende operanti nel settore

Programma

Quadripoli

- I generatori dipendenti
- L'amplificatore
- Il decibel
- Schemi a blocchi
- Amplificatori a reazione negativa

Il regime sinusoidale

- La funzione sinusoidale, rappresentazione vettoriale
- I componenti passivi lineari a regime sinusoidale
- Circuiti serie e parallelo
- Il metodo simbolico

Analisi in frequenza

- Teorema di Fourier
- Spettro di potenza
- Spettro di segnali sinusoidali
- Ricavare la funzione di trasferimento da un circuito
- Poli e zeri
- Diagramma di Bode
- Il filtro RC passa basso, RC passa alto
- Filtri passivi RL del primo ordine
- Mezzi Trasmissivi

Le linee di trasmissione

- Analisi a costanti distribuite
- Le caratteristiche delle linea
- Cavo coassiale
- Fibra Ottica
- Wireless

Modulazione

- Modulazione AM
- Spettro del segnale
- Modulazione FM
- Modulazioni angolari
- Modulazione di fase
- Multiplazione a divisione di frequenza

Reti Telecomunicazione

- Modelli trasmissivi
- Primitive di servizio
- Servizio a connessione
- Livelli e architettura

Le linee di trasmissione e l'adattamento d'Impedenza

- Caratteristiche canali comunicazione
- Rapporto segnale-Rumore
- Effetto pelle
- Costanti primarie e secondarie
- La propagazione
- Regime d'onda stazionario
- Adattamento d'impedenza

Docente

Ing. Marco Granato



WordPress per un sito professionale

2 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di illustrare l'importanza e il funzionamento del CMS WordPress attraverso un esame approfondito degli strumenti che possono essere utilizzati per la proficua pubblicazione di contenuti personali e/o professionali. Al termine di tale percorso formativo il discente sarà in grado di installare, configurare ed esercitare, in maniera autonoma, il proprio sito realizzato in WordPress nonché a proporsi su un mercato in cui la domanda di lanciare o rilanciare l'immagine aziendale è sempre più avvertita come un'esigenza in termini di incremento della competitività.

A chi si rivolge

Il Corso è adatto a chiunque, professionista, dipendente, libero professionista o imprenditore di piccola e media impresa o singolo privato, sia interessato a creare o migliorare la propria presenza online (identità digitale) o quella della propria impresa o, su commissione, quella dell'impresa altrui per poterne ricavarne benefici diretti e indiretti in termini di branding e business. I risultati positivi della gestione di un sito web basato sulla piattaforma CMS WordPress sono all'evidenza generale.

Programma

Introduzione al Web e alle sue opportunità:

- Perché essere presenti?
- Perché dovrei avere un sito Web?
- Perché non basta Facebook?
- Come realizzare un sito web?
- Perché usare WordPress per il tuo sito web?
- WordPress – Installazione

WordPress – Amministrazione

- Il pannello di amministrazione:
- Bacheca
- Articoli
- Media
- Pagine
- Plugin
- Utenti
- Strumenti
- Impostazioni

WordPress – Configurazione

- Il layout standard di WordPress
- Varianti
- Personalizzazione
- Plugin:
 - A cosa servono
 - Plugin Commenti
 - Plugin Tecnici
 - Plugin SEO/Social/Grafici

WordPress – Ottimizzazione

- Sicurezza
- Velocità.

Docente

Dott.ssa Francesca Minonne



Settore Edile



Acustica in Edilizia – Applicazioni Tecnico Pratiche

4 h

Obiettivi del corso

Il corso applicazioni tecnico-pratiche in acustica, approfondire le conoscenze teoriche del Tecnico Competente in Acustica, affrontando il tema dell'analisi in frequenza, i dettagli tecnici delle apparecchiature utilizzate oltre all'analisi di alcuni casi pratici affrontati.

Il corso applicazioni tecnico pratiche in acustica, approfondisce anche le competenze per garantire e verificare le corrette performance acustiche relativamente ai requisiti acustici passivi degli edifici, alla caratterizzazione acustica del territorio ed approfondirà gli aspetti legati alla redazione delle relazioni descrittive per ogni tipologia di analisi. Al termine del percorso formativo applicazioni tecnico-pratiche in acustica, sarà in grado di offrire consulenza su tutto l'iter realizzativo, dalla progettazione alla direzione dei lavori, fino all'esecuzione delle prove fonometriche ed alla redazione della documentazione, oltre alla consulenza in merito alla caratterizzazione acustica del territorio, la Valutazione Acustica Preventiva ed i piani di riduzione dell'impatto acustico delle opere realizzate.

A chi si rivolge

Il corso applicazioni tecnico-pratiche in acustica, si rivolge ai professionisti del settore edile ed impiantistico che seguono l'iter di progettazione: ingegneri, architetti, geometri e periti edili ed industriali che vogliono acquisire esperienze tecniche e pratiche specifiche come tecnico competente in acustica. Il corso si rivolge infine anche a tecnici impiegati nelle Pubbliche Amministrazioni impegnati nei settori edile ed urbanistico al fine di formarli come operatori tecnici in campo acustico.

Programma

Strumentazione e tecniche di misura

Analisi in frequenza

- Analisi statistica

Strumenti acustici

- Fonometro
- Dosimetro
- Analizzatore di spettro
- Calibratori
- Registratori
- Camere acustiche
- Intensimetri
- Microfoni

Misure

- Il tempo di riverberazione
- Misure d'isolamento acustico
- Misure di assorbimento acustico
- Misure di potenza acustica
- Misure in camera riverberante
- Misure in campo libero
- Misure in situ
- Misure intensimetriche

Rischi su Lavoro

- Legge 277/91 – Rischi da rumore sul luogo di lavoro

Operazioni di cantiere**Misurazioni sul campo: Classificazione acustica del territorio – Esempio**

- Scelta delle postazioni di misura
- Strumentazione utilizzata
- Misure fonometriche
- Campagna di Misure
- Analisi dei risultati
- Realtà acustica esistente
- Tabella di sintesi
- Descrittori acustici
- Definizioni
- Contenuti delle schede di rilevamento

Criteri ed interventi: Riduzione dell'impatto acustico del cantiere – Esempio

- Introduzione
- Mitigazione dell'impatto acustico
- Recinzione di cantiere
- Implementazione di cronoprogramma di avanzamento giornaliero ottimizzato
- Riduzione degli orari di attività rispetto a programmazione PSC e richieste di deroga
- Utilizzo di motoseghe elettriche per il taglio in prossimità di ricettori sensibili
- Esecuzione di misure fonometriche di tipo presidiato
- Allestimento di postazioni fisse per il monitoraggio presso ricettori sensibili
- Modifiche alla cronologia di avanzamento dei cantieri
- Layout di cantiere
- Attestazione di rispondenza dei macchinari
- Rapporto di valutazione del rumore

Collaudo Acustico

- Introduzione
- Clima e Impatto acustico sull'esterno
- Collaudo acustico degli impianti: emissione e impatto interno
- Collaudo acustico dell'edificio
- Misurazioni fonometriche
- Calcolo degli indici di isolamento passivi
- Conclusioni

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Adeguamento sismico con materiali compositi

14 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze dei principi fondamentali che regolano l'uso in edilizia dei materiali compositi fibrorinforzati in matrice polimerica detti FRP (Fiber Reinforced Polymers). I materiali compositi trovano infatti sempre di più applicazione nel campo delle tecniche di rinforzo strutturale. Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali per l'applicazione di questi materiali agli interventi di rinforzo strutturale e di adeguamento sismico degli edifici esistenti.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge alle figure professionali operanti in edilizia ed in particolare in ambito strutturale: geometri architetti, all'ingegneri civili, edili ed ambientali, periti industriali, periti edili, ma anche ad imprenditori edili ed enti pubblici.

Programma

Materiali compositi

- Classificazioe
- Caratterizzazione

Comportamento

- Il comportamento meccanico
- Prestazioni comparate ai materiali tradizionali

Normativa

- L'evoluzione della normativa
- Le attuali normative vigenti

Rinforzo strutturale

- Costruzioni in C.A.
- Progettazione e tecnica delle applicazioni
- Esempi numerici applicativi
- Rinforzo strutturale di elementi in legno

Rinforzo strutturale di costruzioni in muratura

- Esempi numerici applicativi

Controllo, sperimentazione e monitoraggio

- Sistemi di controllo
- Prove di laboratorio
- Sistemi on-board
- Monitoraggio continuo

Progettazione

- Progettazione antisismica

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Antisismica: strutture in acciaio

21 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire una preparazione specifica per la progettazione delle strutture in acciaio, basata sugli sviluppi più recenti delle normative nazionali ed internazionali (Eurocodice 1, Eurocodice 2, vigente normativa nazionale).

In particolare il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza teorica e pratica degli aspetti progettuali ed esecutivi degli edifici in acciaio. Verrà proposta una parte introduttiva relativa ai materiali, alla normativa di riferimento e al metodo di calcolo, poi si procederà ad effettuare l'analisi sismica secondo il metodo degli stati limite; verrà dettagliatamente analizzato il fenomeno dell'instabilità particolarmente importante per le strutture in acciaio e verranno analizzate tutte le verifiche previste da legge. Infine verrà proposto il metodo di calcolo dei collegamenti delle strutture in acciaio con opportuni esempi di calcolo.

Il corso è aggiornato alle Nuove Norme Tecniche delle costruzioni D.M. del 17 gennaio 2018.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge alle figure professionali operanti in edilizia ed in particolare in ambito strutturale: geometri architetti, all'ingegneri civili, edili ed ambientali, periti industriali, periti edili, ma anche ad imprenditori edili ed enti pubblici.

Programma

Introduzione

concetti generali di progettazione antisismica in acciaio

Il materiale

descrizione e prove

Classificazione sezioni e imperfezioni:

approfondimento della classificazione delle sezioni e effetti delle imperfezioni e quindi degli effetti del II ordine

Analisi elastica e plastica:

approfondimento su analisi elastica e plastica degli elementi in acciaio

Analisi sismica

calcolo antisismico applicato alle strutture in acciaio (strutture dissipative e non)

Calcolo agli stati limite ultimo e di esercizio

Stabilità degli elementi in acciaio

Collegamenti

studio dei collegamenti bullonati e saldati

Profili in classe 4

aspetti particolari dei profili sottili

Casi pratici

Docente

Ing. Luca Milandri



Antisismica: strutture in cemento armato

22 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire una preparazione specifica per la progettazione delle strutture in cemento armato, basata sugli sviluppi più recenti delle normative nazionali ed internazionali (Eurocodice 1, Eurocodice 2, vigente normativa nazionale).

In particolare il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza teorica e pratica degli aspetti progettuali ed esecutivi degli edifici in cemento armato. Verrà proposta una parte introduttiva relativa ai materiali, alla normativa di riferimento e al metodo di calcolo, poi si procederà ad effettuare l'analisi sismica secondo il metodo degli stati limite; verrà esaminato nel dettaglio il dimensionamento di tutti i componenti strutturali di un edificio (fondazioni, solai, travi, pilastri). Infine verranno proposti dettagli costruttivi delle strutture con opportuni esempi di calcolo.

Il corso è aggiornato alle Nuove Norme Tecniche delle costruzioni D.M. del 17 gennaio 2018.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge alle figure professionali operanti in edilizia ed in particolare in ambito strutturale: geometri architetti, all'ingegneri civili, edili ed ambientali, periti industriali, periti edili, ma anche ad imprenditori edili ed enti pubblici.

Programma

Introduzione

concetti generali di progettazione antisismica

Il materiale

descrizione e prove

Progettazione agli SLE

approfondimento sulla progettazione agli stati limite di esercizio, deformazione, fessurazione, e stati tensionali massimi

Campi di rottura delle sezioni in c.a.

approfondimento su analisi delle sezioni in c.a. inflesse e pressoinflesse

Verifica agli SLU

verifica agli stati limite ultimi per flessione, pressoflessione, sforzo normale, taglio, torsione

Gli elementi strutturali

solai, travi, pilastri, fondazioni

Progettazione antisismica

concetti di progettazione antisismica in riferimento alle norme

Casi pratici

Docente

Ing. Luca Milandri



Antisismica: strutture in cemento armato precompresso

11 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire una preparazione specifica per la progettazione delle strutture in conglomerato armato precompresso (c.a.p), basata sugli sviluppi più recenti delle normative nazionali ed internazionali (Eurocodice 1, Eurocodice 2, vigente normativa nazionale).

In particolare il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza teorica e pratica degli aspetti progettuali ed esecutivi degli elementi prefabbricati precompressi. Verranno fornite nozioni teoriche di base sul cemento armato precompresso, criteri di dimensionamento secondo la normativa vigente; infine verranno forniti particolari costruttivi utili al professionista per poter visionare esempi pratici applicativi.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge alle figure professionali operanti in edilizia ed in particolare in ambito strutturale: geometri architetti, all'ingegneri civili, edili ed ambientali, periti industriali, periti edili, ma anche ad imprenditori edili ed enti pubblici.

Programma

Introduzione

- concetti generali e modelli matematici delle sezioni

Pressoflessione di sezioni in c.a.p.

Rendimento geometrico e caratterizzazione meccanica

Analisi di elementi in c.a.p.

- progetto e verifica di travi isostatiche e iperstatiche, considerazioni sul tracciato dei cavi, sistema di carico equivalente, fuso di Guyon

Aspetti operativi e pratici

- tipologie di elementi, gradi di precompressione, visione di particolari esecutivi (armature lente e cavi di precompressione)

Docente

Ing. Luca Milandri



Certificazione Acustica – Tecnico Acustico Edile

8 h

Obiettivi del corso

Formare la figura professionale di Tecnico Acustico Edile, ponendosi come interlocutore di riferimento per le altre figure coinvolte nella realizzazione delle opere edili.

Il corso fornisce le competenze per garantire le corrette performance acustiche relativamente ai requisiti acustici passivi degli edifici. Il partecipante al corso acquisirà la conoscenza di diverse tecniche di riduzione del rumore e, più in generale, dell'inquinamento acustico e dell'isolamento acustico negli ambienti. Al termine del percorso formativo di certificatore acustico sarà in grado di offrire consulenza su tutto l'iter realizzativo, dalla progettazione alla direzione dei lavori, fino all'esecuzione delle prove fonometriche.

A chi si rivolge

Il corso di Certificazione Acustica si rivolge ai professionisti del settore edile ed impiantistico che seguono l'iter di progettazione: ingegneri, architetti, geometri e in generale tutti i tecnici che operano nel campo delle costruzioni, dell'architettura e dell'urbanistica e vogliono acquisire esperienze come tecnico competente in acustica, oppure semplicemente ampliare il proprio bagaglio di conoscenze nel campo dell'acustica per poter meglio interfacciarsi con i tecnici specializzati in acustica. Il corso certificatore acustico si rivolge infine anche a tecnici impiegati nelle Pubbliche Amministrazioni impegnati nei settori edile ed urbanistico

Programma

Modulo I: Fondamenti di acustica, il decibel

- Grandezze ed unità di misura, calcoli e ponderazioni
- Il fenomeno sonoro
- Il sistema uditivo
- Effetti del rumore sul corpo umano e psicoacustica
- Effetti dell'esposizione al rumore
- Sorgenti sonore e ricettori
- Propagazione del suono
- Cenni alla trasmissione del rumore attraverso strutture solide, fonoisolamento, riflessione e assorbimento acustico

Modulo II

- Il quadro normativo (L. 447/1995, e DPCM 14/11/1997 DPCM 05/12/1997 sui requisiti acustici passivi degli edifici)
- La figura del tecnico competente e legislazione di riferimento
- La normativa nazionale e regionale: il punto di vista dell'ARPA
- Il sistema sanzionatorio amministrativo
- Classificazione acustica comunale
- Acustica negli ambienti confinati, tempo di riverberazione e linee guida per la correzione acustica
- Valutazione di clima ed impatto acustico: casi studio
- I requisiti acustici previsti dal DPCM 05/12/1997: indici di valutazione
- Isolamento verticale ed orizzontale ai rumori aerei

- Isolamento di facciata ai rumori esterni
- Isolamento dai rumori da calpestio dei solai
- Isolamento dei rumori da impianti tecnologici
- Requisiti acustici degli impianti e norme per il loro collaudo acustico (EN 12354-5 e UNI/TR 11175)

Modulo III

- Strumentazione e tecniche di misura: fonometro e sonda intensi metrica
- Il collaudo acustico strumentale dei requisiti acustici passivi degli edifici
Materiali
- cataloghi tecnici e certificati
- Contenuti della relazione tecnica
- Modalità di gestione degli esposti
- Cantieri: controlli, autorizzazioni in deroga e normale tollerabilità da codice civile

Modulo IV

- Valutazione del rischio rumore e vibrazioni in ambito occupazionale in base al D.Lgs. 81/08
- La misurazione del rumore ambientale: Il DM 16/03/1998
- Esercitazione e analisi di casi pratici

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Decreto Sisma Bonus

3 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire una linea guida di tipo burocratico e tecnico per le detrazioni fiscali dovute al sisma bonus.

I contribuenti che eseguono interventi per l'adozione di misure antisismiche sugli edifici, possono detrarre una parte delle spese sostenute dalle imposte sui redditi. La detrazione può essere richiesta per le somme spese nel corso dell'anno e può essere ceduta se relativa a interventi effettuati su parti comuni di edifici condominiali. La percentuale di detrazione e le regole per poterne fruire sono diverse a seconda dell'anno in cui la spesa viene effettuata. Sono concesse detrazioni più elevate quando alla realizzazione degli interventi consegue una riduzione del rischio sismico.

L'agevolazione è rivolta sia ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) sia ai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (Ires). Dal 2017 gli interventi possono essere realizzati su tutti gli immobili di tipo abitativo e su quelli utilizzati per le attività produttive, situati sia nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) sia nelle zone sismiche a minor rischio (zona sismica 3), individuate dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.

A chi si rivolge

Tecnici che seguono le pratiche di detrazioni fiscali e strutturisti che si occupano di interventi di miglioramento sismico su strutture esistenti. Consulenti per detrazioni fiscali.

Programma

Linee guida burocratiche e tecniche per decreto sisma bonus

Docente

Ing. Luca Milandri



Diagnostica Edile

8 h

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire delle nozioni base sulle principali tecniche di diagnostica; i controlli non distruttivi hanno infatti assunto una sempre maggiore rilevanza per la diagnosi delle costruzioni. Considerate le norme in vigore e la crescente importanza delle qualificazioni professionali in altri settori, il personale tecnico addetto ai controlli sulle strutture dell'ingegneria civile dovrà avere una preparazione adeguata che garantisca un alto livello di specializzazione. Il corso intende illustrare le varie tecniche di controlli non distruttivi come l'estensimetri, l'analisi vibrazionale, la termografia, le ispezioni endoscopiche, i martinetti piatti, gli ultrasuoni, in modo da comprendere le potenzialità di ciascuna di esse in campo civile.

Il corso non prevede la certificazione delle competenze per le quali si rimanda a corsi specialistici ma si prefigge l'obiettivo di illustrare i caratteri generali della materia.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge a chiunque sia interessato ad approfondire la tematica dei controlli non distruttivi, e principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, che intendono perfezionare le proprie competenze e acquisire nuove specializzazioni.

Programma

- Introduzione
- L'origine delle tecniche diagnostiche: la diagnostica industriale
- La diagnostica civile
- Teoria diagnostica
- Introduzione al concetto di misura
- Sensori e Hardware di acquisizione
- La trasmissione del segnale
- Software di acquisizione ed elaborazione del segnale
- Tecnica diagnostica
- Esempi di Patologie Edilizie
- Controlli qualitativi: Indagine Visiva
- Misure estensimetriche – Strain Gauges
- Misure di vibrazione – Accelerometria
- Misure termografiche – Termocamere
- Prove soniche – Ultrasuoni
- Prove semidistruttive sulle murature – Carotaggi e Martinetti piatti
- Prove semidistruttive sugli intonaci ed i calcestruzzi: prove di Pull Off e Pull Out
- Prove semidistruttive sui legni: Penetrometro Resistografico
- Verifica delle condizioni termoigrometriche
- Casistica diagnostica
- Arsenale di Venezia – Marina Militare Italiana
- Chiesa di San Carlo ai Catinari – Roma
- Colonna del Verziere, Largo Augusto – Milano
- Ca' Granda del Filarete, Ospedale Maggiore – Milano
- Palazzo Ducale, Modena – Accademia Militare

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Elementi di geotecnica

3 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire elementi di base e di dettaglio per progettazione geotecnica delle fondazioni superficiali e profonde.

La progettazione geotecnica delle opere di sottosuolo va distinta dalla progettazione geologica con cui si interfaccia ed interessa il comportamento delle strutture di fondazione in relazione al terreno nel quale vengono installate.

Il corso prevede inoltre di illustrare le prescrizioni previste dalla normativa vigente (Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni) e presenta nel dettaglio il metodo di calcolo.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge alle figure professionali operanti in edilizia ed in particolare in ambito strutturale: geometri architetti, all'ingegneri civili, edili ed ambientali, periti industriali, periti edili, ma anche ad imprenditori edili ed enti pubblici.

Programma

- Analisi e classificazione delle terre: tipi di terre e indici
- L'acqua nel terreno: permeabilità, pressioni totali/effettive/neutrali, capillarità filtrazione, sifonamento
- Tensioni delle terre: tensioni litostatiche, compressione edometrica, consolidazione, compressione secondaria
- Resistenza al taglio: prove triassiali, percorsi tensionali, stato critico
- Indagini in situ
- Spinta delle terre
- Portanza delle fondazioni: portanza fondazioni dirette e profonde
- Interazione fondazione terreno: tensioni verticali, cedimenti, interazione terreno fondazione

Docente

Ing. Luca Milandri



Le principali novità delle NTC 2018

19 h

Obiettivi del corso

L'entrata in vigore delle nuove NTC 2018 non ha rivoluzionato il metodo di progettazione delle strutture, ma ha introdotto importanti novità e nuovi particolari.

La struttura della norma è rimasta sostanzialmente la stessa, integrando e sostituendo alcune parti presenti nelle vecchie NTC 2008. I concetti di ingegneria strutturale sismica sono rimasti sostanzialmente gli stessi, anche se i capitoli principalmente variati sono i capitoli 4, 7 e 11.

Il corso ha l'obiettivo di fornire un confronto passo a passo della normativa NTC 2008 e NTC 2018

A chi si rivolge

Ingegneri civili e edili, tecnici che si occupano di consulenza di tipo strutturale in completamento ad aspetti edili e urbanistici.

Programma

- **Capitoli 2 e 3:** confronto tra i capitoli 2 e 3 delle NTC 2008 con quelli delle NTC 2018
- **Capitolo 4:** confronto tra il capitolo 4 delle NTC 2008 con quello delle NTC 2018
- **Capitoli 5 e 6:** confronto tra i capitoli 5 e 6 delle NTC 2008 con quelli delle NTC 2018
- **Capitolo 7:** confronto tra il capitolo 7 delle NTC 2008 con quello delle NTC 2018
- **Capitoli 8 e 10:** confronto tra i capitoli 8 e 10 delle NTC 2008 con quelli delle NTC 2018
- **Capitolo 11:** confronto tra il capitolo 11 delle NTC 2008 con quello delle NTC 2018

Docente

Ing. Luca Milandri



NZEB – Gli edifici a Energia quasi Zero

6 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo una panoramica sulla normativa e sulle tecniche di progettazione per portare un edificio il più prossimo possibile ad un edificio passivo a consumo quasi zero (nZEB). È la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici che prevede che tutti gli edifici pubblici dalla fine del 2018 e tutti gli edifici privati dalla fine del 2020 dovranno essere a energia quasi zero.

Obiettivo del corso è analizzare le soluzioni progettuali di isolamento termico dell'involucro edilizio i sistemi impiantistici ad elevata efficienza necessari a conseguire gli obiettivi di prestazione energetica degli edifici previsti per conseguire il titolo di edificio nZEB.

Il professionista potrà utilizzare le nozioni acquisite nel corso per completare le sue conoscenze in materia di efficienza energetica degli edifici ed è particolarmente indicato per l'aggiornamento professionale di Certificatori energetici degli Edifici ed Esperti in Gestione dell'Energia.

A chi si rivolge

Il corso è accessibile a chiunque e si rivolge principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in Chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali

Programma

Normativa sugli Edifici NZEB

Strategie progettuali per la realizzazione di edifici NZEB

- Involucro edilizio ad elevate prestazioni
 - Isolamento di pareti e solai
 - Scelta degli infissi
 - Correzione dei ponti termici
 - Esempi pratici
- Soluzioni impiantistiche per edifici NZEB
 - Impianti solari termici
 - Pompe di calore
 - Generatori a biomassa
 - Impianti solari fotovoltaici
 - Sistemi di controllo e gestione automatica BAC
 - Esempi

Docente

Ing. Paolo Rosa



Progettare Aree ed Edifici Verdi

14 h

Obiettivi del corso

Il corso per la progettazione di aree ed edifici verdi tratterà la progettazione del verde urbano e del verde verticale. Il mercato edilizio del futuro passa da qui e non si basa solo su un trend estetico ma sui vantaggi e sulle necessità ecologiche di mitigazione ambientale, di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento dell'aria, acustico e visivo.

Uno scenario fino a poco tempo fa solo immaginario, ora rappresenta una necessità reale e primaria, un'esigenza condivisa alla quale ogni professionista dovrà rispondere per stare al passo con le nuove esigenze. Il corso fornisce le competenze per effettuare la progettazione del verde nei diversi aspetti: dall'analisi delle varie tipologie di verde in architettura, ai principi di progettazione generali applicati a giardini e a parchi urbani nonché ad edifici ad uso commerciale, passando ad approfondire la progettazione con tecniche più innovative quali ad esempio quella dei giardini pensili e dei giardini verticali.

Una parte del corso è dedicata interamente alla tematica delle pareti vegetali, in cui la tecnica botanica si coniuga ai principi architettonici valorizzando il paesaggio urbano dal punto di vista estetico ed ecologico, e apportando nel contempo la riduzione dei consumi energetici, l'isolamento termico e il miglioramento del microclima circostante.

A chi si rivolge

Il corso è accessibile a chiunque e si rivolge principalmente a architetti, ingegneri, geometri, agronomi, periti agrari, periti industriali, geologi ed altri, contattaci per più info.

Programma

Funzioni del verde urbano per il controllo ambientale

- Depurazione dell'aria
- Attenuazione dei rumori
- Azione antisettica
- Difesa del suolo
- Depurazione idrica
- Variazione microclimatiche

Tipologie di verde in architettura

- Verde pensile: tetto giardino, giardini pensili
- Verde a terra: Verde ripariale
- Tipologie di spazi
- Verde "tecnico": barriere antismog, barriere antirumore, facciate verdi

Verde Pensile

- Protezione dal rumore (migliore insonorizzazione)
- Maggiore isolamento termico (migliore risparmio energetico)
- Maggiore impermeabilizzazione
- Miglioramento della qualità di abitazione e di vita
- Miglioramento del microclima
- Inverdimento pensile di tipo estensivo
- Inverdimento pensile di tipo intensivo

Verde Tecnico

Barriera artificiale schermata da alberi oppure siepe

Barriera con rampicante

Verde a Terra

- Tecniche di impianto e manutenzione
- Interventi sul verde

Metodi di rilevamento

- Fattori da rilevare
- Fotografie aeree, GPS (Global Position System)
- Elementi di rilievo e rilievo topografico: principi di topografia
- Rilievo celerimetrico dei terreni e restituzione su supporto informatico

Metodi di progettazione aree verdi

- Progettazione di giardini domestici
- Progettazione di giardini e parchi di ville e abitazioni isolate
- Progettazione di giardini d'inverno o indoor
- Progettazione di giardini destinati ad aree commerciali
- Progettazione di parchi e giardini pubblici
- Progettazione di coperture verdi
- Progettazione di giardini verticali

Cenni di Progettazione di Grandi Aree Verdi

- Elementi di Progettazione d'aree per riambientamento verde
- Elementi di Progettazione di grandi parchi tematici
- Cenni e Metodologie di restauro di parchi e giardini

Le pareti verde

- Definizione

I sistemi costruttivi per il verde Verticale

- Sistema integrato all'involucro architettonico
- Sistema sovrapposto alla parete perimetrale

Progettazione della Parete Vegetale: i principali parametri da valutare

- Definizione delle esigenze del cliente
- Analisi delle condizioni ambientali specifiche
- Analisi climatica
- Scelta delle essenze vegetali
- Integrazione nell'edificio
- Sistemi di supporto
- Gestione idrica
- Illuminazione ed esposizione solare
- Piani di manutenzione e costi di gestione

Docente

Ing. Anna Carroccio



Progettazione e costruzione Case in Legno

14 h

Obiettivi del corso

Il corso progettare e costruire case in legno fornisce le nozioni, i requisiti, i criteri e illustra le normative vigenti per una corretta progettazione di abitazioni in legno ecologiche.

Il corso case in legno online fornisce al professionista una formazione completa introducendo: l'ottimo comportamento igrotermico delle case in legno, i necessari livelli di sicurezza rispetto al fuoco, l'ottimo isolamento termico ed eccellenti caratteristiche antisismiche.

Le case in legno sono in completa armonia con l'ambiente e la natura, sono costruite con materiali totalmente rispettosi dell'ambiente e della salute.

A chi si rivolge

Il corso case in legno è accessibile a chiunque, ma in particolar modo si rivolge ai professionisti appartenenti alle categorie degli Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali, Enti Pubblici.

Programma

Costruire in legno: cultura e tecniche costruttive

- La cultura del costruire in legno.
- Legno e sostenibilità.
- Principi di tecnologia del legno.
- Sostenibilità nel settore forestale.
- La realtà forestale in Italia.
- I processi di filiera corta.
- Le specie legnose.
- Nuove strutture in legno: materiali e prodotti di uso strutturale.

Normativa tecnica per le costruzioni in legno

- La situazione normativa attuale nel nostro paese
- La normativa europea: eurocodice 5
- Qualificazione, marcatura e certificazione
- Progettare la durabilità

Regole di calcolo (ec5)

- Le caratteristiche meccaniche del materiale
- Stati limite ultimi
- Elementi compressi e presso inflessi: la stabilità delle aste
- Unioni meccaniche
- Capacità assiale (estrazione) dei mezzi di unione a gambo cilindrico
- Stati limite di esercizio
- Esempi di calcolo, (pannelli di legno massiccio a strati incrociati, utilizzo in parete)

Aspetti particolari legati alla progettazione

- I movimenti del legno
- Legno massiccio o legno lamellare?
- I prodotti industriali
- Caratteristiche tecniche degli incollaggi
- La resistenza a trazione ortogonale alla fibratura la viscosità e le deformazioni differite
- La deformabilità dei giunti

- La spinta nelle strutture di legno
- Le variazioni dimensionali negli elementi curvi il legno ed il degrado dovuto all'acqua
- Progettare in legno nelle zone sismiche.
- La protezione al fuoco delle strutture in legno.

Efficienza energetica e confort di edifici in legno

- Isolamento termico
- Permeabilità e tenuta nell'aria
- Isolamento acustico
- Criteri e finalità generali della progettazione impiantistica
- Tecnologie impiantistiche applicabili
- Legno e sicurezza elettrica
- Protocolli di certificazione energetica

Sistemi integrati e sostenibilità negli edifici in legno

- Integrazione tecnologica e sostenibilità del processo edilizio
- Progettazione per sistemi integrati
- Nodi e criticità negli edifici in legno
- Finiture interne: materiali e soluzioni applicabili
- Voci di capitolato per la progettazione di edifici in legno

Aspetti legati al montaggio e alla sicurezza

- La sicurezza nei cantieri di edifici in legno
- Progettazione di edifici smontabili

Consolidamento delle strutture esistenti

- Preservazione degli edifici esistenti
- Principali cause di dissesto
- Generalità sulle tecniche di intervento
- Interventi sulle capriate consolidamento dei solai
- Ricostruzione di testate di travi
- Consolidamento di strutture particolari
- Manutenzione e controlli nel tempo

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Restauro e conservazione del patrimonio architettonico

9 h

Obiettivi del corso

Il Corso di restauro che proponiamo ha il compito di formare in maniera completa la figura del Tecnico della Ristrutturazione e della Manutenzione, ponendosi come interlocutore di riferimento per le altre figure coinvolte nella realizzazione delle opere di ristrutturazione, restauro e conservazione edilizia.

Il Corso Restauro online, fornisce le competenze per gestire il restauro, la ristrutturazione ed il consolidamento di un edificio, coordinando le varie figure specialistiche e partecipando alla progettazione ed alla direzione delle opere.

Il partecipante al Corso Restauro e conservazione del patrimonio architettonico acquisirà la conoscenza di diverse tecniche di consolidamento e di ristrutturazione, sia mutuata dalla tradizione che sviluppate a partire dalle nuove tecnologie e dai nuovi materiali che il mercato propone.

Al termine del percorso formativo il partecipante, sarà in grado di offrire consulenza su tutto l'iter realizzativo, dalla valutazione di fattibilità dell'intervento, alla sua progettazione fino alla direzione dei lavori, per opere di restauro, ristrutturazione e manutenzione di immobili civili costruiti sia con tecnologie storiche che moderne.

A chi si rivolge

Il corso di Restauro e conservazione del patrimonio architettonico si rivolge ai professionisti del settore edile ed impiantistico che seguono l'iter di progettazione dell'intervento di ristrutturazione quali: ingegneri, architetti, geometri, periti industriali e in generale tutti i tecnici che operano nel campo delle costruzioni, dell'architettura e dell'urbanistica e vogliono acquisire esperienze come Tecnico della Ristrutturazione e della Manutenzione, anche a tecnici impiegati nelle Pubbliche Amministrazioni oltre agli operatori specializzati impiegati nelle imprese di costruzioni.

Programma

Prolusione

- Introduzione al corso
- Obiettivi e destinatari
- Breve presentazione del relatore

Teoria e tecnica del Restauro

- Fondamenti teorici e orientamento per la scelta tecnica di intervento
- Teoria del Restauro
- Tecniche di rilievo finalizzate al recupero

Diagnostica strutturale

- Diagnostica distruttiva e non distruttiva
- Definizione ed interpretazione delle patologie edilizie
- Struttura, ossatura muraria, costruzione

Criteri applicativi e tecniche di intervento 1

- Diagnostica : Analisi delle patologie statiche e strumenti diagnostici; analisi delle lesioni
- Analisi di un elemento architettonico: lo scalone di Palazzo Isolani a Bologna
- Analisi delle patologie umide e strumenti diagnostici
- Esempio applicativo – Fort Apollonia, Beyin, Western Region of Ghana
- Deformazioni e fessurazioni; cedimento delle fondazioni

Recupero del patrimonio edilizio 2

- Le patologie dei materiali lapidei e tecniche di conservazione
- Le patologie dei materiali murari artificiali (laterizi, malte)
- Tecniche di conservazione
- Le patologie del legno e tecniche di conservazione
- Esempi applicativi.

Caratteristiche costruttive delle murature storiche

- Meccanismi di collasso delle murature storiche
- Abaco degli interventi di consolidamento
- Consolidamento delle fondazioni
- Consolidamento delle murature
- Consolidamento delle strutture lignee
- Consolidamento delle strutture voltate

Criteri e pratiche di intervento per la riqualificazione energetica degli edifici

- Esempi applicativi: intervento per la riqualificazione energetica degli edifici
- Adeguamento alle attuali istanze di contenimento dei consumi energetici in un'ottica che coniuga sia le ragioni di ordine tecnico-economico, sia quelle dell'appropriatezza delle scelte per la salvaguardia dell'identità architettonica dell'opera.

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Soluzioni per la protezione dalla caduta massi

2 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di illustrare le tecniche e tecnologie per la protezione dalla caduta massi. All'interno del corso saranno illustrate diverse soluzioni tecniche con particolare riferimento agli interventi mediante reti in aderenza e agli interventi di tipo passivo, realizzate mediante l'impiego di barriere paramassi e rilevati paramassi realizzati in terra rinforzata. Verranno illustrate le normative tecniche per la qualificazione dei materiali ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008) e le Norme Tecniche che forniscono le indicazioni progettuali, e saranno mostrati alcuni casi applicativi.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri, gli architetti, i geologi, i progettisti ed i funzionari pubblici, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che si trovino a dover gestire opere connesse con le risorse idriche superficiali.

Programma

INTERVENTI DI PROTEZIONE MEDIANTE RETI METALLICHE IN ADERENZA

- Descrizione delle metodologie di prova delle reti metalliche e definizione delle principali proprietà
- Tipologie di reti metalliche per il rivestimento dei pendii
- Qualificazione delle reti ai sensi delle NTC 2008 e requisiti minimi
- Approcci progettuali per interventi di rivestimenti semplici e rafforzamenti corticali (i.e. reti chiodate)
- Esperienze

INTERVENTI PASSIVI MEDIANTE L'IMPIEGO DI BARRIERE e RILEVATI PARAMASSI

- Descrizione delle caratteristiche e dei componenti delle barriere paramassi, illustrazione della metodologia di test in scala reale (in accordo alle Linee Guida Europee ETAG 027).
- Impiego delle barriere paramassi: fattori che ne influenzano le prestazioni e progettazione agli stati limite secondo la Norma UNI 11211-4, esperienze.
- Caratteristiche costruttive dei rilevati paramassi, indicazioni progettuali ed esperienze

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Sostenibilità in Architettura: dalla conoscenza al progetto

6 h

Obiettivi del corso

Il corso sostenibilità in architettura ha l'obiettivo di sensibilizzare e formare professionisti, consulenti ed operatori del settore sul tema della sostenibilità in architettura in maniera completa dalla conoscenza al progetto.

Considerato il forte impatto che l'idea di sostenibilità ha nel mondo contemporaneo della progettazione, attraverso questo corso si intende fornire alcune nozioni base legate al tema della sostenibilità, introducendo le principali linee guida normative e definendo il contesto storico nel quale il concetto si è sviluppato all'interno della pratica progettuale.

Nel corso sostenibilità in architettura verranno inoltre considerati alcuni casi studio e buone pratiche di riferimento. Il nostro corso si conclude con la definizione di linee guida e strategie per una progettazione consapevole e il più possibile attenta ai criteri di sostenibilità evidenziati nel corso.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso sostenibilità in architettura gli architetti, gli ingegneri e i geometri, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che si interfacciano con la progettazione architettonica degli edifici.

Programma

Introduzione

- Origine
- Significato e sviluppo del termine sostenibilità

L'importanza della sostenibilità

- Perché la sostenibilità è fondamentale nel progetto contemporaneo

Pratiche urbane e linee guida

- Normative in materia di sostenibilità

Architettura e sostenibilità

- Architetture vernacolari e bioclimatica
- Architettura e impianti
- Architettura razionalista e questione energetica
- La crisi energetica degli anni Settanta e la nascita del pensiero ecologico
- Edifici a Energia Quasi Zero

L'edificio come "Smart Building"

- Edificio attivo: caratteri
- Riferimenti normativi

Strategie di progettazione:

- Forma dell'edificio
- Progetto dell'involucro
- Progetto degli impianti

Docente

Ing. Paolo Rosa



Tecnologie per la progettazione di opere di rinforzo e sostegno

3 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di spiegare le tecniche e le tecnologie attualmente utilizzate per il rinforzo dei terreni e la realizzazione di strutture in terra rinforzata.

All'interno del corso saranno illustrate diverse soluzioni tecniche con particolare focus sulle soluzioni realizzate da rete doppia torsione.

Verranno illustrate le normative vigenti quali le NTC 08, le metodologie di calcolo delle opere in terra rinforzata, verrà illustrata la necessità della marcatura CE obbligatoria per i prodotti in rete doppia torsione, (in accordo alle "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" emesse dal CSLP nel 2013), e saranno mostrati alcuni casi applicativi di buona progettazione.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri, gli architetti, i geologi, i progettisti ed i funzionari pubblici, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che si trovino a dover gestire opere connesse con le risorse idriche superficiali.

Programma

Le Linee Guida del CSLP per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione

- Caratteristiche degli elementi di rinforzo: resistenza a trazione, interazione con il terreno
- Parametri geotecnici da utilizzare nella progettazione
- Muri Verticali
- Normative nazionali (NTC 2008) ed internazionali per il design delle terre rinforzate
- Descrizione delle categorie di opere e della loro classificazione secondo NTC 2008
- Modelli di calcolo: tie-back wedge method, coherent gravity method, simplified method, modelli all'Equilibrio Limite (Janbu, Bishop)
- Long term design strength (LTDS) dei possibili rinforzi del terreno (sintetici e metallici)
- Softwares di calcolo: MACSTARS W
- Aspetti costruttivi: qualità dei materiali del rilevato e produttività di posa
- Case histories di strutture realizzate con le diverse tecnologie

Docente

Ing. Rinaldo Uccellini



Termotecnica

20 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di trasferire ai professionisti i concetti fondamentali della termotecnica con particolare riferimento agli aspetti pratici e di progettazione.

Programma

- **Richiami di termodinamica e microclima interno agli edifici**
- **Energetica degli edifici**
- **Impianti di riscaldamento:** generatori, pompe di calore, terminali, componenti
- **Impianti di raffrescamento:** carichi termici, psiconometria, componenti di impianto
- **Sistemi di reti**
- **Energia rinnovabile:** solare, fotovoltaico, eolico, geotermico, biomasse, cogenerazione

Docente

Ing. Luca Milandri



Settore Energetico



Auditor Energetico

30 h

Obiettivi del corso

L'ultima parte della UNI CEI EN 16247-5 "Diagnosi energetiche", riguarda le "Competenze dell'Auditor Energetico".

La figura dell'Auditor Energetico definito da questa norma completa, accanto alle ESCO (UNI CEI 11352) e agli EGE (UNI CEI 11339), il gruppo di soggetti chiamati dal decreto citato a svolgere il servizio di diagnosi energetica per i soggetti obbligati a partire dal luglio 2016. L'Auditor Energetico acquisisce i dati ed effettua un'analisi: la Diagnosi Energetica dunque ha come obiettivo non solo di comprendere come funziona l'edificio nelle condizioni reali ma soprattutto di trovare la soluzione ad eventuali problemi emersi.

A chi si rivolge

Chiunque abbia competenza in materia energetica: L 10, progettazione energetica, certificazione energetica e interventi di riqualificazione energetica.

Programma

Riferimenti Legislativi:

- UNI CEI EN 16247-1 Requisiti generali
- UNI CEI EN 16247-2 Edifici
- UNI CEI EN 16247-3 Processi
- UNI CEI EN 16247-4 Trasporti
- UNI CEI EN 16247-5 Competenze auditor
- ISO 50001
- Normativa tecnica e ruolo del certificatore
- Leggi e decreti

Il ruolo delle ESCO nei Mercati Ambientale:

- L'evoluzione del Settore Energetico. Il ruolo del EM:
- Nuovi Scenari per il settore elettrico
- Il decreto n. 79 del 1999 (Decreto Bersani)
- La liberalizzazione dei mercati
- Il settore elettrico e la riforma del Titolo V della Costituzione
- La disciplina dell'energia elettrica e la riforma dei servizi pubblici
- La direttiva 96/92/CE
- La direttiva 2003/54/CE
- La legge n. 125 del 2007. La liberalizzazione completa del mercato elettrico
- Il Gestore del Mercato Elettrico
- L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas
- Le criticità del mercato energetico
- La dipendenza energetica italiana
- La domanda elettrica e i blackout energetici
- Analisi e previsioni del fabbisogno energetico
- La domanda energetica per settori merceologici
- La Direttiva 2010/31/UE

Contabilità Energetica:

- Bolletta energetica
- Bolletta del gas
- Previsione dei costi
- Elementi essenziali del servizio

Project Manager:

- Il ruolo del Project management: fattori critici
- La pianificazione e programmazione del progetto
- Chiusura del progetto

Efficienza Energetica:

- Strumenti di efficienza energetica
- Trasformatori elettrici

L'evoluzione dell'involucro:

- Tecnologie dell'involucro
- Materiali passivi
- Materiali attivi
- Facciate a doppia pelle
- Figure coinvolte e progettazione integrata

Fonti Rinnovabili:

- Solare termico
- Efficienza dei collettori
- Solare fotovoltaico
- Eolica
- Aerogeneratori ad asse verticale
- Geotermia
- Stoccaggio di energia termica

Il Mercato dei Certificati Verdi:

- Il ruolo del Gestore Servizi Energetici (GSE)
- Qualificazione / rilascio / commercializzazione dei Certificati
- L'iter progetto / verifica / rilascio / commercializzazione dei Certificati Verdi
- La delibera ARG/elt 03/10

Diagnosi:

- Diagnosi su edifici esistenti
- Diagnosi su edifici scolastici
- SEAS software energetico per audit semplificati

Docente

Ing. Maria Anna Segreto



Certificazione Energetica Aggiornamento UNI/TS 11300:2014

22 h

Obiettivi del corso

Il corso di aggiornamento UNI/TS 11300:2014 è un corso online per tutti i certificatori energetici che vogliono aggiornarsi in merito alla nuova normativa entrata in vigore il 2 ottobre 2014.

Il CTI “Comitato Termotecnico Italiano” in collaborazione con la UNI sono stati incaricati di verificare la conformità dei software per il calcolo delle certificazioni secondo la normativa Europea. Dopo un attento studio della normativa Europea ha introdotto un importante e determinante revisione alla procedura precedentemente utilizzata per il calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici e la conseguente redazione dell’attestato APE di prestazione energetica, ormai obbligatorio per qualsiasi compravendita degli immobili.

Il corso di aggiornamento UNI/TS 11300:2014, intende dare una panoramica delle principali modifiche introdotte e tramite degli esempi di calcolo mostrare le principali differenze nel calcolo della prestazione energetica dell’edificio, e della certificazione energetica.

Queste principali modifiche riguardano le trasmittanze, le caratteristiche di alcuni materiali utilizzati, il calcolo per i ponti termici, i guadagni solari e le perdite per ventilazione. Sono modifiche importanti per i certificatori energetici che certificano in Italia, alle quali bisogna prestare molta attenzione, e tramite il nostro corso UNI/TS 11300:2014 si svolge interamente online il certificato energetico potrà redigere un corretto attestato APE, in linea con le attuali normative vigenti. Il corso aggiornamento UNI/TS 11300:2014 prevede l’esempio di calcolo di prestazione energetica tramite l’utilizzo di un software “Termo” prodotto dalla software house Namirial, che è completamente in regola con le nuove normative europee e la norma italiana UNI/TS 11300:2014.

Il corso UNI/TS 11300:2014 verterà e tratterà l’aggiornamento UNI/TS 11300:2014 e nello specifico le 4 parti di cui la norma è composta.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso, tutti coloro che volessero aggiornarsi sui nuovi metodi di calcolo della prestazione energetica e del conseguente rilascio dell’attestato APE. Ovvero: Laureati in ingegneria, architettura, geometri. Altri Tecnici Professionisti già abilitati alla redazione di Attestati di Prestazione Energetica che intendono approfondire le procedure di calcolo secondo la normativa tecnica UNI TS 11300.

Programma

Introduzione

- Introduzione alle principali modifiche alla normativa UNI/TS 11300:2014.

UNITS 11300/14 PARTE 1

- Procedura di calcolo.
- Definizione delle diverse zone di calcolo e dei dati di ingresso.
- Parametri di trasmissione termica.
- Ponti termici.
- Definizione fabbisogno di energia termica

UNITS 11300/14 PARTE 2

- Rendimenti degli impianti e definizione fabbisogno energia primaria.

UNITS 11300/14 PARTE 3

- l'ottimizzazione dei nuovi edifici e del miglioramento degli edifici esistenti

UNITS 11300/14 PARTE 4

- Fonti rinnovabili

Esercitazioni

- Dati d'ingresso
- dati generali
- Pareti
- Solai
- Finestre
- Ponti termici
- Layout
- Impianti termici
- Interventi migliorativi
- Emissione di un attestato energetico
- Riqualficazione solare termico
- Riqualficazione impianto
- Pompa di calore
- Biomassa
- Cogenerazione
- Teleriscaldamento

Docente

Arch. Nicola Pavanelli



Certificazione UNI CEI 11352 per le ESCo

9 h

Obiettivi del corso

La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti che devono possedere le società che forniscono servizi energetici, le Energy Service Companies. (ESCO). Una ESCo certificata a fronte di questa norma è in grado di offrire contratti a garanzia di risultato ai propri clienti. Il percorso formativo intende fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere la norma UNI CEI 11352:2014, illustrando i requisiti necessari ad accreditare una società come ESCo, il sistema di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008) e dell'energia (UNI EN ISO 50001:2011), con l'analisi di casi studio.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge ad architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, ed in genere a tutti i tecnici interessati al settore energetico e all'opportunità di entrare nel mondo delle ESCo. Il corso interessa anche EGE certificati che vogliono affinare le proprie competenze.

Programma

I requisiti delle ESCO

- Introduzione: quadro normativo di riferimento
- Breve analisi della legislazione italiana vigente
- La norma UNI CEI 11352:2014: analisi dei requisiti e delle relative modalità di verifica
- La norma UNI CEI EN 15900:2010: analisi dei requisiti
- La norma UNI CEI 11339:2009: analisi dei requisiti
- La certificazione degli EGE: durata e modalità di verifica

I sistemi di gestione per la qualità

- Le norme di riferimento
- Termini e definizioni
- I principi della qualità
- La norma UNI EN ISO 9001:2008: analisi dei requisiti con alcuni esempi di implementazione

I sistemi di gestione dell'energia

- La norma UNI EN ISO 50001:2011: analisi dei requisiti

La certificazione delle ESCO

- I sistemi di gestione integrati qualità ed energia per le ESCO: integrazione dei requisiti delle norme di riferimento ed esempi di implementazione
- Il percorso verso la certificazione – Durata della certificazione e modalità di verifica

Docente

Ing. Stefania Ciuca (SEA)



Contabilizzazione del calore e ripartizione dei consumi

6 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di:

- inquadrare dal punto di vista normativo il problema della contabilizzazione del calore; fornire i principi generali per un'efficace progettazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore
- illustrare la norma UNI 10200:2015
- fornire esempi pratici e analizzare case study di successo

A chi si rivolge

Il corso di formazione si rivolge a:

- liberi professionisti – ingegneri, architetti, geometri, periti, amministratori di condominio – che desiderino ampliare le proprie competenze
- Energy Manager
- dipendenti di Energy Service Company
- personale della PA

Programma

- Sommario
- Introduzione al corso
- Il riscaldamento centralizzato
- Introduzione ai sistemi di ripartizione e termoregolazione
- Le detrazioni fiscali per la termoregolazione
- Gli obblighi di legge e la Norma UNI 10200
- Composizione del consumo totale di energia
- Composizione della spesa
- Criteri e procedura di ripartizione delle spese
- Millesimi di fabbisogno
- Progettazione di un sistema di contabilizzazione e termoregolazione del calore
- Analisi di case study

Docente

Ing. Mauro Ciccarelli
Ing. Paolo Rosa (SEA)



Energy Manager – Esperto in Gestione dell’Energia

40 h

Obiettivi del corso

Corso online di preparazione all’esame di Certificazione per Energy Manager – EGE (Esperto Gestione dell’Energia) figura professionale oggi fondamentale per garantire l’efficienza energetica di qualsiasi attività produttiva.

Il supporto dell’Energy Manager – EGE, permette all’impresa di rispettare le normative vigenti in materia di risparmio energetico, evitando le sanzioni previste in caso di mancato adeguamento, di ottenere sgravi fiscali ed elevati risparmi energetici.

Il corso, tenuto dall’Ing. Marianna Segreto, consente di prepararsi a condurre diagnosi energetiche, in particolare presso le imprese “energivore” di tutte le dimensioni; a partire dal 19 luglio 2016 gli EGE, per condurre diagnosi energetiche e ottenere certificati bianchi, devono possedere obbligatoriamente la certificazione delle competenze prevista dal D.Lgs. 102/14.

Il possesso dei requisiti previsti ed il superamento dell’esame, che viene organizzato e gestito da RICEC (organismo accreditato da Accredia) presso le nostre aule, permetterà al professionista di essere certificato come EGE nel settore di competenza (Civile – Industriale) in conformità alla norma UNI 11339 ed al decreto interdirettoriale del 12/maggio/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico e l’inserimento del suo nominativo nella banca dati di Accredia visibile a tutte le parti terze.

A chi si rivolge

Il corso per energy manager è accessibile ad ogni tipologia di professionista e addetto e si rivolge principalmente alle seguenti categorie: Periti Industriali, Geometri, Architetti, Ingegneri, Periti Agrari, Laureati in chimica, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali ed Enti Pubblici.

Programma

Perché si deve nominare un Energy Manager?

- Chi sono gli Energy Manager
- Il bisogno di creare una “Cultura dell’Energia”
- La politica europea di sviluppo e gli obiettivi 2020
- L’Energy Manager e la Pubblica Amministrazione
- L’Energy Manager e la grande industria
- Il professionista dell’energia nel contesto di una nuova era: la Green Economy
- L’Energy Manager ed il mondo dell’ICT
- Il mercato di fronte all’energy management
- Le prospettive per una professione di successo
- La formazione continua. Stile di successo per un Energy Manager

Riferimenti Legislativi

- La legge n.10 del 1991
- La circolare MICA n.219/F del 2 Marzo 1992
- La circolare MICA n.226/F del 2 Marzo 1993
- Successivi sviluppi normativi
- I sistemi di gestione energetica (SGE)

- La nuova norma EN 16001 “EMS – Requirements with guidance for use”
- La Direttiva 2006/32/CE
- L’ecobuilding
- La certificazione energetica degli edifici (Cenni).
- Le principali tecnologie
- Il ruolo delle ESCO nei mercati Ambientali

L’evoluzione del settore energetico. Il ruolo degli EM

- Nuovi Scenari per il settore elettrico
- Il decreto n. 79 del 1999 (Decreto Bersani)
- La liberalizzazione dei mercati
- Il settore elettrico e la riforma del Titolo V della Costituzione
- La disciplina dell’energia elettrica e la riforma dei servizi pubblici
- La direttiva 96/92/CE
- La direttiva 2003/54/CE
- La legge n. 125 del 2007. La liberalizzazione completa del mercato elettrico
- Il Gestore del Mercato Elettrico
- L’Autorità per l’energia elettrica ed il gas
- Le criticità del mercato energetico
- La dipendenza energetica italiana
- La domanda elettrica e i blackout energetici
- Analisi e previsioni del fabbisogno energetico
- La domanda energetica per settori merceologici
- La Direttiva 2010/31/UE

Il Mercato del Gas Naturale

- La liberalizzazione del mercato. Il D.lgs. n.164 del 2000
- Legge Sviluppo. La borsa del Gas.
- I mercati Ambientali

La Borsa Elettrica IPEX

- Elementi base
- Le contrattazioni di borsa
- La partecipazione al mercato e il grado di liquidità
- Mercato del giorno prima – MGP (mercato dell’energia);
- Mercato infra-giornaliero – MI (mercato dell’energia);
- Mercato del servizio di dispacciamento – MSD.

Il Mercato dei titoli di efficienza Energetica (TEE)

- Il DM del 20 luglio 2004
- Il ruolo dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas
- L’iter progetto / verica / rilascio / commercializzazione
- La delibera EEN 02/10
- Mercato dei TEE, contratti bilaterali, corrispettivi al GME

Il mercato dei Certificati Verdi

- Il ruolo del Gestore Servizi Energetici (GSE)
- Qualificazione / rilascio / commercializzazione dei Certificati
- L'iter progetto / verifica / rilascio / commercializzazione dei Certificati Verdi
- La commercializzazione dei Certificati Verdi
- La delibera ARG/elt 03/10

Docente

Ing. Giuseppe Di Stefano



Energy Performance Contract

8 h

Obiettivi del corso

Il corso ha come obiettivo quello di fornire informazioni e strumenti sulle prassi contrattuali in tema energetico, in particolare approfondendo una particolare tipologia di contratto: L'Energy Performance Contract: EPC. Il discente pertanto avrà tutti gli strumenti utili per orientarsi nel mondo legale ed amministrativo di questa tipologia di contratto che verrà analizzata in ogni dettaglio in modo da consentirne una facile comprensione e formulazione. Il corso inoltre permetterà di conoscere le tipologie i Titoli di Efficienza Energetica (TEE) , strumenti applicativi del contratto EPC.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge ad architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, ed in genere a tutti i tecnici interessati al settore energetico e all'opportunità di entrare nel mondo delle ESCo e dei Titoli di Efficienza Energetica. Il corso interessa anche EGE certificati che vogliono affinare le proprie competenze.

Programma

Le obbligazioni (3 ore)

- Introduzione: quadro normativo di riferimento;
- Breve analisi della legislazione italiana vigente;
- I requisiti
- La vita dell'obbligazione.

Le obbligazioni da contratto (3 ore)

- Le norme di riferimento;
- Termini e definizioni;
- Il contesto contrattuale e i requisiti

L'EPC

- Disciplina
- Definizione
- L'interazione con le incentivazioni
- I certificati bianchi
- Le formule contrattuali
- First Out
- Shared Savings
- Guaranteed Savings
- Four Step
- Pay from saving
- Boot
- First in
- Chauffage
- Servizio Energia Plus

Docente

Dott. Andrea Tatafiore (SEA)



Energy Service Company

6 h

Obiettivi del corso

Il corso energy service company, ha come obiettivo una completa visione di tutti gli aspetti legati al mondo delle ESCo, partendo dalla loro storia fino ad arrivare al settore industriale, residenziale ed alberghiero.

Il taglio pratico mediante casi concreti di applicazione del meccanismo ESCo permette di iniziare ad entrare nel mondo del EPC e dei contratti servizio energia. Il corso sulle energy service company tratterà argomenti tecnici ed è tenuto da docenti esperti del EPC nel settore industriale e residenziale.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso energy service company gli architetti, gli ingegneri, le società che hanno intenzione di diventare ESCo, e tutti coloro che vogliono sapere come lavora un'azienda ESCo ed un contratto EPC.

Programma

L'Efficienza Energetica

- Le ESCO
- Storia delle ESCo
- Le ESCo : normativa di riferimento
- Tipologie di ESCo
- Il modello ESCo e i principali settori di intervento
- Principali strumenti e incentivi utili ad una ESCo
- Le Esco e il settore residenziale
- Le Esco e il settore pubblico
- Le ESCo nel settore industriale e alberghiero
- Analisi Energetica
- Interventi di efficienza energetica
- Gestione EPC
- Monitoraggio consumi

Esempio pratico

Docente

Dott. Mauro Ciccarelli
Ing. Marco Ficorilli



Mercati energetici e il costo dell'energia

4 h

Obiettivi del corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per comprendere il complesso mercato dell'energia ed orientarsi nella lettura di una bolletta di fornitura di gas e/o energia elettrica. Inoltre verranno presentate alcune forme di contratto di fornitura di energia (contratto servizio energia) e alcuni strumenti incentivanti in merito all'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonte rinnovabile (certificati verdi e certificati bianchi)

A chi si rivolge

Il corso si rivolge ad architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, ed in genere a tutti i tecnici interessati al settore energetico.

Programma

Programma del corso

- Glossario
- Le fonti energetiche
- Bilancio energetico nazionale
- Lo studio della bolletta elettrica
- Lo studio della bolletta del gas
- I mercati energetici
- Incentivi legati alla produzione di rinnovabili o all'efficienza energetica
- Contratto gestione calore

Docente

Dott. Mauro Ciccarelli



Reti gas

4 h

Obiettivi del corso

Il corso reti gas ha come obiettivo di essere una guida per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas nell'ambito tecnico e giuridico, a seguito della nuova pubblicazione della UNI CIG 7129/2015. Questa norma tecnica rappresenta di fatto la norma di riferimento per l'installazione degli impianti e degli apparecchi a gas in ambito domestico e similare, ed è senza dubbio una delle norme più importanti del comparto impiantistico. La progettazione delle reti gas prevede conoscenze di carattere tecnico e amministrativo che questo corso si propone di fornire ai progettisti.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in Chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali

Programma

Prima parte:

- Impianto interno
- Collaudo impianto interno
- Collegamenti degli apparecchi
- Controllo periodico
- Calcolo diametro tubi
- Esempi

Seconda parte:

- Installazione apparecchi utilizzatori
- Ventilazione ed aerazione
- Metodologia di calcolo
- Sistemi per la ventilazione meccanica controllata
- Verifica e funzionalità

Terza parte

- Evacuazione prodotti di combustione
- Camini, canne fumarie
- Esempi
- Il Codice Deontologico emanato dal C.N.I. e recepito dai singoli Ordini territoriali
- L'Autoregolamentazione
- I Rapporti con gli Ordini Professionali e gli organismi di autogoverno
- I Rapporti con i colleghi e gli altri professionisti
- I Rapporti con la committenza
- I Rapporti con la collettività ed il territorio

Quarta parte:

- Messa in servizio impianto domestico

Quinta parte:

- Sistemi di scarico condense

Docente

Ing. Luciano Consorti



Certificatore Energetico degli edifici

80 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire, in riferimento ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR 75/2013, tutti gli strumenti necessari alla figura del certificatore energetico degli edifici.

Il corso prende in esame la legislazione vigente in materia non solo di certificazione energetica ma anche di progettazione energetica, fornendo strumenti pratici al professionista per operare nella sua attività professionale.

Viene analizzata tutta la normativa tecnica vigente e trattati esempi pratici di certificazione energetica di edifici.

A chi si rivolge

Ingegneri, geometri, architetti, periti industriali, periti agrari

Programma

Efficienza energetica degli edifici:

- inquadramento legislativo
- I concetti base dell'efficienza energetica.
- Gli obiettivi della certificazione energetica.
- Inquadramento legislativo aggiornato al 2018: la normativa europea, nazionale e regionale.
- La figura del certificatore energetico

La certificazione energetica- Linee Guida Nazionali

- Le procedure di calcolo per la certificazione energetica secondo la normativa nazionale e cenni sulla normativa regionale
- Il Decreto Requisiti Minimi e le procedure di progettazione energetica degli edifici.

Fondamenti di trasmissione del calore: la trasmittanza termica

- I principi base di trasmissione del calore, il concetto di bilancio energetico del sistema edificio impianto

La normativa tecnica: le norme UNI TS 11300 aggiornate al 2018

- La UNI EN 15603 e la UNI/TS 11300-5.
- La UNI/TS 11300-1 "Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale".
- La UNI/TS 11300-2 "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria".
- La UNI/TS 11300-3 "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva".
- La UNI/TS 11300-4 "Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria
- La UNI EN 15193 "Requisiti energetici per illuminazione".
- La UNI/TS 11300-6 "Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 6: Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili".

L'involucro edilizio: bilancio energetico dell'edificio

- L'involucro opaco, l'involucro trasparente, il bilancio energetico dell'edificio. I ponti termici: calcolo e soluzioni costruttive

Gli impianti termici: la climatizzazione invernale

- Impianti di climatizzazione e di produzione di acqua calda sanitaria: classificazione, tipologie, caratteristiche operative, configurazioni
- Gli impianti di illuminazione
- I sistemi di ventilazione meccanica controllata
- Soluzioni costruttive, per la progettazione e riqualificazione energetica degli edifici
- Le soluzioni progettuali e costruttive bioclimatiche, i sistemi solari passivi e criteri di progettazione in relazione al sito;
- I materiali e le soluzioni progettuali o costruttive per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro,
- Le fonti energetiche rinnovabili ed assimilate
- L'integrazione nel sistema edificio impianto delle fonti energetiche rinnovabili: solare fotovoltaico, solare termico, mini eolico, pompe di calore, cogenerazione ad alto rendimento, geotermia
- La diagnosi energetica degli edifici
- L'analisi dello stato di fatto degli edifici esistenti, il calcolo del ritorno economico degli investimenti, esempi interventi di riqualificazione energetica
- Esempio di calcolo guidato di edificio di nuova costruzione con software di calcolo
- Esempio di calcolo guidato di edificio esistente con software di calcolo

Docente

Angela Mastrandrea

Luca Milandri

Alessandro Capodanno



Aggiornamento UNI/TS 11300/2016

22 h

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire, in riferimento ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR 75/2013, tutti gli strumenti necessari alla figura del certificatore energetico degli edifici.

Il corso prende in esame la legislazione vigente in materia non solo di certificazione energetica ma anche di progettazione energetica, fornendo strumenti pratici al professionista per operare nella sua attività professionale.

Viene analizzata tutta la normativa tecnica vigente e trattati esempi pratici di certificazione energetica di edifici.

A chi si rivolge

Ingegneri, geometri, architetti, periti industriali, periti agrari

Programma

- Efficienza energetica degli edifici: inquadramento legislativo
- I concetti base dell'efficienza energetica. Gli obiettivi della certificazione energetica. Inquadramento legislativo aggiornato al 2018: la normativa europea, nazionale e regionale.
- La figura del certificatore energetico
- La certificazione energetica- Linee Guida Nazionali
- Le procedure di calcolo per la certificazione energetica secondo la normativa nazionale e cenni sulla normativa regionale. Il Decreto Requisiti Minimi e le procedure di progettazione energetica degli edifici.
- La normativa tecnica: le norme UNI TS 11300 aggiornate al 2018
- La UNI EN 15603 e la UNI/TS 11300-5.
- La UNI/TS 11300-1 "Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale".
- La UNI/TS 11300-2 "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria".
- La UNI/TS 11300-3 "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva".
- La UNI/TS 11300-4 "Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria
- La UNI EN 15193 "Requisiti energetici per illuminazione".
- La UNI/TS 11300-6 "Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 6: Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili".

Docente

Angela Mastrandrea



Settore Immobiliare



Aggiornamento amministratore di condominio

15 h

Obiettivi del corso

Il corso di aggiornamento amministratore di condominio ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle specifiche competenze del professionista che amministra condomini ed immobili.

Oltre ad illustrare e definire i principali istituti giuridici che sono alla base dell'attività di un amministratore condominiale qualificato, si procede all'esame del contesto normativo di riferimento, con particolare attenzione agli aspetti tecnico-operativi nonché alle decisioni dei giudici chiamati a dirimere le controversie condominiali e le liti immobiliari.

Al termine del corso è previsto un esame finale in aula.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto a tutti gli amministratori di condominio che hanno l'obbligo dell'aggiornamento annuale.

Per i geometri, il caricamento dei CFP avviene dopo l'inserimento dell'attestato sul SINF da parte del discente. Vedi il dettaglio del protocollo CNG.

Programma

- Introduzione
- Definizione dell'ambito d'interesse e soggetti interessati
- Individuazione dell'impianto normativo in materia di condominio di immobili
- Proprietà esclusiva e parti comuni, disciplina d'uso i servizi e gli impianti
- I servizi condominiali: ascensore, riscaldamento e portierato
- Beni condominiali esterni: regole di utilizzo
- Servitù in condominio
- Il distacco dagli impianti condominiali comuni
- Il rischio di alterazioni al decoro architettonico
- Riforma del Condominio e principali novità per l'amministratore
- Legge stabilità 2016 obbligo comunicazione della locazione all'amministratore di condominio per integrazione anagrafe condominiale
- Il Decreto ingiuntivo: tempi e modalità di richiesta
- La privacy in ambito condominiale
- I sistemi di video sorveglianza degli spazi comuni
- L'istanza di accesso agli atti da parte dei condomini
- La sottoscrizione di polizza contro i danni
- Casi pratici di particolare attualità e giurisprudenza
- Amministratore condominiale e reperibilità
- Usucapione dei beni comuni

Docente

Dott. Giuseppe Miceli



Aggiornamento amministratore di condominio. La comunicazione

5 h

Obiettivi del corso

Il corso di aggiornamento per amministratori di condominio ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle specifiche competenze del professionista che opera nel settore dell'amministrazione di condomini ed immobili. La prima parte del corso di aggiornamento è incentrata sulle tecniche comunicative più efficaci e sulle modalità utili a gestire la relazione con i condomini. Si dimostrerà quanto sia fondamentale individuare le giuste tecniche idonee ad evitare le situazioni di tensioni e vicende di contrasto.

A tal fine, è importante apprendere le tecniche attraverso le quali leggere il linguaggio del corpo per scoprire i reali punti di vista dell'interlocutore, dei condomini. L'amministratore condominiale avrà modo di acquisire un collaudato sistema che lo renderà capace di esprimere critiche in maniera costruttiva e reagire alle critiche dei condomini senza eliminando il carico di ostilità nei suoi confronti e tra le parti in causa.

Nella seconda parte del corso di aggiornamento per amministratori di condominio, oltre a definire l'impianto normativo di riferimento, particolare attenzione sarà rivolta agli obblighi che il legislatore ha previsto a carico dell'amministratore condominiale, nonché i poteri e le responsabilità connesse all'evolversi di una lite condominiale da cui scaturisca un procedimento di mediazione e un contenzioso giudiziale. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame della casistica e delle decisioni giurisprudenziali.

Al termine del corso il professionista sarà in condizioni di operare con competenza e professionalità, riuscendo a valutare le conseguenze di una corretta applicazione della normativa di settore.

Al termine del corso è previsto un esame finale in aula.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli amministratori di condominio ed immobili che devono soddisfare esigenze concrete di aggiornamento professionale e che siano consapevoli del valore sociale del mestiere che svolgono in un moderno contesto sociale ed economico, quale è quello odierno.

Programma

- Introduzione. La comunicazione come strumento di persuasione
Le basi della comunicazione interpersonale
- Il processo comunicativo, il feedback e i tre canali comunicativi
- Come usare la comunicazione verbale in modo persuasivo nei rapporti con i condomini
- L'uso del tono della voce
- L'uso del telefono per comunicare con i condomini
- Il linguaggio non verbale
- Come usare ed interpretare il linguaggio non verbale nei rapporti con i condomini
- Come gestire i conflitti nei condomini
- Come esprimere critiche in modo assertivo
- Come reagire alle critiche in modo costruttivo
- L'amministratore: requisiti, obblighi e responsabilità

- Appalto dei lavori e l'amministratore
- Impugnativa delle delibere assembleari
- Strumenti di risoluzione delle controversie condominiali
- La mediazione e le spese condominiali
- Il ricorso giudiziale: legittimazione e poteri dell'amministratore
- La competenza del Giudice del Lavoro

Docente

Dott. Giuseppe Miceli

Dott. Paolo Sciamanna



Aggiornamento UNI e ABI

5 h

Obiettivi del corso

Il corso di aggiornamento UNI e ABI si prefigge come obiettivo quello di fornire gli strumenti necessari a redigere rapporti di valutazione immobiliare secondo gli standard internazionali IVS, analizzando nel dettaglio le nuove linee guida promosse dall'ABI; verranno prima esaminate nel dettaglio le norme relative alla valutazione immobiliare, UNI 11558:2014 e UNI 11612:2015 ed in seguito verranno descritte le linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie emesse da ABI in ottemperanza alle norme su citate. Ormai una realtà importante nel mercato delle valutazioni, le linee guida ABI rappresentano lo strumento che favorisce la trasparenza e la correttezza delle valutazioni degli immobili oggetto di procedure esecutive giudiziali e stragiudiziali, attraverso l'adozione di standard elaborati a livello internazionale e nazionale.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge geometri, periti, architetti, ingegneri, ed in genere tutte quelle categorie di professionisti che ruotano attorno alla filiera immobiliare con particolare attenzione alle valutazioni immobiliari.

Programma

Introduzione alla valutazione scientifica

- Perché perizie standard
- Quando viene valutato un immobile
- I driver del cambiamento

NORMA UNI 11558:2014 – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

- Scopo e campo di applicazione
- Riferimenti normativi
- Termini e definizioni
- Compiti e attività specifiche della figura professionale del valutatore immobiliare
- Conoscenze, abilità e competenze associate all'attività professionale del valutatore immobiliare
- Elementi per la valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento

NORMA UNI 11612:2015 – Stima del valore di mercato degli immobili

- Introduzione
- Scopo e campo di applicazione
- Riferimenti normativi
- Termini e definizioni
- Principi e procedimenti
- Descrizione del processo valutativo
- Criteri e modalità di valutazione della prestazione
- Appendice

LINEE GUIDA ABI – Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie

- Introduzione
- Valore di mercato
- Codice di condotta dei Periti
- Procedure e metodi di valutazione
- Rapporto di valutazione
- Metodo del confronto di mercato
- Metodo finanziario
- Metodo dei costi
- Immobili in sviluppo
- Misura delle superfici
- Riesame delle valutazioni immobiliari
- Valori diversi dal valore di mercato

Docente

Geom. Marco De Carli



Amministratore di condominio

72 h

Obiettivi del corso

Il corso per amministratore di condominio ha come obiettivo principale la formazione di professionisti nella gestione immobiliare e nella consulenza condominiale, secondo i requisiti imposti dalla UNI 10801:1998 e aggiornati dalla Legge 220 dell'11/12/2012.

Il nostro corso online per amministratore di condominio è abilitante alla professione come prevede la Legge 220 dell'11/12/2012, che regola l'abilitazione al ruolo di amministratore di condominio. Il corso è abilitante alla professione e affronta tutti gli aspetti amministrativi, legali, fiscali e pratici necessari all'esercizio della professione di amministratore di condominio. È rivolto anche agli amministratori condominiali professionali che desiderano approfondire le proprie conoscenze teorico-pratiche e consente di sviluppare le giuste conoscenze e competenze per gestire al meglio l'attività amministrativa, perfettamente in linea con le attuali normative vigenti.

Beta Formazione ha avviato l'iter di qualifica come organismo di valutazione delle competenze degli amministratori di condominio (norma Uni 10801, legge 4/2013) ai fini del rilascio della certificazione da parte di ICMQ.

Al termine del corso è previsto un esame finale in aula.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso per amministratore per condominio tutti i professionisti che vogliono intraprendere la professione dell'amministratore condominiale, e acquisire competenze specifiche. La frequenza eroga crediti formativi a: Architetti, Ingegneri, Geometri e Periti industriali iscritti all'albo.

Per i geometri, il caricamento dei CFP avviene dopo l'inserimento dell'attestato sul SINF da parte del discente. Vedi il dettaglio del protocollo CNG

Programma

La comunione e il condominio

- Parti comuni

L'amministratore di condominio

- L'amministratore
- Ruolo e natura
- Requisiti
- L'amministratore, come persona giuridica
- L'albo di categoria
- Le incompatibilità
- Nomina amministratore
- Il compenso
- Cessazione dell'incarico
- Revoca

L'assemblea di condominio

- Estensione delle attribuzioni
- Convocazione
- Termini e calendario
- Le adunanze
- Deleghe: come fare

Il regolamento del condominio

- Il regolamento del assembleare
- Le clausole del regolamento contrattuale
- L'impugnazione del regolamento
- revisione e modifica
- Cosa è cambiato dopo la riforma

Le tabelle millesimali

- Il valore condominiale
- Acquisizione metrica

Opere di condominio

- Soggetti coinvolti
- Area Tecnica: la stabilità

Principi generali di contabilità

- Come si redige
- Indicazioni giurisprudenziali

Docente

Dott. Peter Lewis Geti



Consulente Tecnico d'Ufficio CTU

12 h

Obiettivi del corso

Il corso Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) consente di acquisire le competenze necessarie per effettuare consulenze tecniche professionali in ambito giudiziario. Il corso CTU online, consente di acquisire crediti formativi professionali e rappresenta una valida referenza in fase di presentazione della domanda per l'iscrizione all'albo dei CTU.

Con la riforma del processo esecutivo introdotta dalla legge 80/2005, nella quale sono migliorate le tutele dei debitori e con l'entrata in vigore del D.Lgs. 169/07 di modifica del diritto fallimentare e della legge n. 69/2009, sono state introdotte importanti novità per il CTU nel processo civile.

E' emersa la necessità di un corso teorico-pratico che consenta di approfondire il tema delle consulenze tecniche giudiziarie mediante l'analisi dei documenti e dei moduli necessari, di proposte di notule e di discussioni di casi reali. Questo corso permette di apprendere al meglio il mestiere del consulente tecnico d'ufficio CTU.

A chi si rivolge

Il corso si prefigge lo scopo di illustrare l'attività del consulente tecnico d'ufficio e perito secondo il codice di procedura civile e di procedura penale e relative disposizioni attuative, descrivendo la finalità del ruolo, le responsabilità e analizzando nel dettaglio le attività che gli competono, ad integrazione dell'attività del giudice.

Il nostro corso per CTU permette di ricevere crediti formativi per le seguenti categorie: Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti industriali, Periti agrari e Geologi.

Programma

Introduzione

- Presentazione struttura
- Presentazione del docente argomenti trattati e loro durata

Il consulente tecnico d'ufficio – CTU

- Normativa di riferimento
- Chi è il consulente tecnico d'ufficio
- L'Albo dei CTU
- Il compito ed i requisiti del consulente tecnico d'ufficio
- Il giuramento del CTU
- Inizio e svolgimento delle operazioni peritali
- Lo svolgimento delle operazioni di sopralluogo e delle indagini presso i pubblici uffici
- Intervento della forza pubblica
- Collaboratori CTU
- Redazione del processo verbale di sopralluogo
- Osservazioni delle parti nell'accertamento tecnico preventivo
- Il CTU nelle esecuzioni immobiliari
- Contenuti della relazione di consulenza
- Deposito della relazione e riflessioni

Il consulente tecnico di parte – CTP

- Chi sono i consulenti tecnici di parte CTP
- Cos'è una perizia stragiudiziale
- Il rapporto tra il CTU e il CTP

Il perito

- Albo dei periti presso il tribunale
- Formazione e revisione dell'albo
- Requisiti per le iscrizioni all'albo
- Sanzioni e procedimento per l'applicazione
- Reclamo verso le decisioni del comitato
- Nomina del perito
- Attività del perito
- Astensioni e ricusazione
- Relazione peritale
- Incapacità o incompatibilità del perito
- Provvedimento del giudice
- Liquidazione del compenso al perito
- Accertamenti tecnici non ripetibili
- Esame dei periti e dei consulenti
- Esami a domicilio dei testimoni, periti e consulenti tecnici
- Provvedimenti conseguenti all'ammissione della perizia nel dibattimento

Il CTU nella procedura fallimentare

- Normativa di riferimento
- Cos'è una procedura fallimentare
- Nomina del CTU
- Operazioni periali
- Accesso ai luoghi
- Relazione di consulenza

Come identificare un immobile

- Normativa di riferimento
- Dati catastali
- Identificazione dei confini
- Il titolo di provenienza
- La trascrizione
- L'iscrizione
- Posizione amministrativa

Cenni di estimo

- Criteri e metodo di stima
- Stima diretta (o sintetica)
- Stima indiretta (o analitica)

Tariffe e compensi

- Onorari a percentuale, a importo variabile e a vacazione
- Quantificazione delle spese
- Variazioni

La nuova norma EN 16001 “EMS – Requirements with guidance for use”

- La Direttiva 2006/32/CE
- L’ecobuilding
- La certificazione energetica degli edifici (Cenni).
- Le principali tecnologie
- Il ruolo delle ESCO nei mercati Ambientali

L’evoluzione del settore energetico. Il ruolo degli EM

- Nuovi Scenari per il settore elettrico
- Il decreto n. 79 del 1999 (Decreto Bersani)
- La liberalizzazione dei mercati
- Il settore elettrico e la riforma del Titolo V della Costituzione
- La disciplina dell’energia elettrica e la riforma dei servizi pubblici
- La direttiva 96/92/CE
- La direttiva 2003/54/CE
- La legge n. 125 del 2007. La liberalizzazione completa del mercato elettrico
- Il Gestore del Mercato Elettrico
- L’Autorità per l’energia elettrica ed il gas
- Le criticità del mercato energetico
- La dipendenza energetica italiana
- La domanda elettrica e i blackout energetici
- Analisi e previsioni del fabbisogno energetico
- La domanda energetica per settori merceologici
- La Direttiva 2010/31/UE

Il Mercato del Gas Naturale

- La liberalizzazione del mercato. Il D.lgs. n.164 del 2000
- Legge Sviluppo. La borsa del Gas.
- I mercati Ambientali

La Borsa Elettrica IPEX

- Elementi base
- Le contrattazioni di borsa
- La partecipazione al mercato e il grado di liquidità
- Mercato del giorno prima – MGP (mercato dell’energia);
- Mercato infra-giornaliero – MI (mercato dell’energia);
- Mercato del servizio di dispacciamento – MSD.

Il Mercato dei titoli di efficienza Energetica (TEE)

- Il DM del 20 luglio 2004
- Il ruolo dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas
- L’iter progetto / verica / rilascio / commercializzazione
- La delibera EEN 02/10
- Mercato dei TEE, contratti bilaterali, corrispettivi al GME

Docente

Ing. Valentina Daffonchio



Nuova norma EN 81-20 per l'installazione di ascensori nuovi

5 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di illustrare ai tecnici operanti nel settore ed a coloro che devono acquistare un ascensore o prepararne l'integrazione in un edificio, i requisiti di base della nuova norma armonizzata EN 81-20; in particolare ne verrà descritto il campo di applicazione, verranno elencati i principali requisiti che devono soddisfare i componenti di un moderno ascensore, l'interfaccia con l'edificio la verifica dei requisiti di sicurezza e delle misure di protezione.

A chi si rivolge

Il corso si rivolge agli operatori del settore ascensoristico e tutti i tecnici che si interfacciano con esso, ingegneri, architetti, progettisti, elettricisti, che devono valutare proposte di installazione e che hanno necessità di maturare le conoscenze necessarie a distinguere i prodotti in base alle caratteristiche e fasce di prezzo.

Programma

- UNI EN 81-20:2014 – Introduzione alla norma
- Vano di corsa, spazi del macchinario e locali delle pulegge di rinvio
- Porte di piano e di cabina
- Cabina, contrappeso e massa di bilanciamento
- Mezzi di sospensione, compensazione e di protezione
- Precauzioni contro la caduta libera, la velocità eccessiva, i movimenti non comandati e
- Guide, Ammortizzatori e Macchinario dell'ascensore
- Installazioni e apparecchiature elettriche, Comandi e interruttori di extracorsa
- Verifica dei requisiti di sicurezza e/o delle misure di protezione
- Informazioni per l'uso
- APPENDICI

Docente

Ing. Stefano Liverani



Valutazione Immobiliare

24 h

Obiettivi del corso

Corso on line di preparazione all'esame di Certificazione quale Valutatore Immobiliare, questo corso fornisce le nozioni e gli strumenti necessari ad effettuare la stima del valore di mercato degli immobili, attraverso gli standard internazionali di valutazione (IVS) e il codice delle valutazioni immobiliari di Tecnoborsa e le recenti linee guida edite dall'ABI che prevedono per il perito il possesso di necessarie capacità ed esperienza di cui al punto R.2.3.6 che potranno essere dimostrate attraverso la presentazione alla banca o all'intermediario finanziario committente di un certificato di un ente accreditato ISO IEC 17024. Il corso di Valutazione Immobiliare consente infatti di prepararsi all'esame di certificazione delle competenze, il corso di preparazione è uno dei requisiti per la Certificazione delle Competenze quale Valutatore Immobiliare.

La certificazione delle competenze di cui alla norma UNI 11558 costituisce uno strumento di garanzia delle competenze, infatti in questo modo il professionista dimostra di possedere capacità ed esperienza. Il possesso dei requisiti previsti ed il superamento dell'esame, che viene organizzato e gestito da RICEC (organismo accreditato da Accredia) presso le nostre aule, permetterà al professionista di essere certificato come Valutatore Immobiliare in conformità alla norma UNI 11558 e l'inserimento del suo nominativo nella banca dati di Accredia visibile a tutte le parti terze, incluso le Banche. Gli accordi di Basilea, l'applicazione degli IAS/IRFS (norme contabili internazionali), l'attività di consulenza presso gli organi di giustizia e per i privati richiedono la redazione di rapporti di valutazione – in applicazione agli standard estimativi internazionali sempre più professionali e di qualità. Per la valutazione immobiliare, in Italia gli standard comportano la necessità di trasformare l'approccio verso le valutazioni immobiliari – in sintonia con le tradizionali tecniche estimative passando da una modalità soggettiva scarsamente verificabile ad una modalità oggettiva e verificabile.

Il settore delle valutazioni immobiliari è cambiato pertanto è necessario che gli operatori del settore si adeguino a dare risposte ad una richiesta di valutazione puntuale e precisa, certificando il loro processo di svolgimento del rapporto di valutazione ed il risultato ottenuto, in conformità agli standard internazionali. Questo corso si può definire un vero corso di Estimo, in quanto mette a disposizione del partecipante una vera metodologia di calcolo per la valutazione e la stima immobiliare.

A chi si rivolge

Gli argomenti verranno gestiti nel pieno rispetto della preparazione tecnica dei partecipanti, sarà compito del formatore utilizzare uno standard comprensibile a tutti e quindi accessibile sia ai neofiti che alle persone eventualmente preparate in materia.

Programma

- Le norme
- IVS CVI
- Codice ABI
- Norme UNI
- Standard estimativi nazionali e internazionali
- Il mercato immobiliare, la sua segmentazione
- Definizioni e cicli del mercato immobiliare
- Regimi o forme di mercato
- La certificazione ISO 17014

- Le scale di misura e la misurazione
- Le scale di misura e nomenclatori
- Superfici immobiliari
- Prezzi di mercato
- Criteri di stima
- Valore di mercato
- Valore di costo
- Valore complementare
- Valore di sostituzione
- Valore di trasformazione
- La stesura del rapporto di valutazione e il suo procedimento
- Fiscalità immobiliare
- Imposte sugli immobili
- Agevolazioni
- Detrazioni
- Market approach
- Rapporti mercantili
- Tabelle di dati
- Income approach
- Direct capitalization
- Yield capitalization
- Bend of investment
- Cost approach
- Calcolo deprezzamento lineare e UEC

Docente

Geom. Marco De Carli



Valutazione Immobiliare Aggiornamento

9 h

Obiettivi del corso

Il corso analizza la nuova Norma UNI 11558:2014, in vigore dal 06/11/2014, approfondendo i compiti e le attività specifiche della figura professionale del valutatore immobiliare, le abilità e gli ambiti di intervento, i requisiti del valutatore e le conoscenze con le relative aree di apprendimento specifiche, spaziando dagli elementi di diritto, alla conoscenza della struttura catastale/tavolare, dagli elementi di matematica finanziaria agli elementi di statistica, affrontando gli elementi di scienza e tecnica delle costruzioni.

A chi si rivolge

Il corso è specifico per Periti Agrari, Dottori in Agraria, Agrotecnici ed Agenti Immobiliari, i quali per accedere alla certificazione come Valutatori immobiliari a Norma UNI 11558:2014 devono frequentare e superare in aggiunta l'esame del corso di aggiornamento.

Programma

Introduzione alla norma.

- UNI 11558:2014
- Elementi di diritto
- L'ordinamento giuridico
- Diritti reali
- Elementi costitutivi del processo e della detenzione
- Evoluzione della normativa in ambito edilizio

La regolamentazione dell'attività.

- Il testo unico dell'edilizia
- D.P.R. 6 Giugno 2001 n.380 e S.M.I.
- La legge Bersani 28 gennaio 1977

Catasto

- La storia del catasto
- Struttura amministrativa del catasto italiano
- Cartografia catastale
- Conservatoria dei registri immobiliari
- Il sistema catastale
- Il tavolare

Elementi di matematica finanziaria.


- Elementi di statistica
- Elementi di scienza e tecniche costruttive
- Matematica finanziaria
- Interesse semplice
- Interesse composto
- Interesse commerciale
- Riporto dei capitali nel tempo
- Annualità e quota di reintegrazione

Docente

Geom. Marco De Carli



 **Settore Sicurezza**



Aggiornamento Coordinatore Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione

40 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto ai Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE) che possiedono l'abilitazione e necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Programma

MODULO 1 – AGGIORNAMENTO NORMATIVO

- Accordo stato regioni
- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e tutela assicurativa
- Sistema istituzionale sicurezza
- Qualificazione imprese

MODULO 2 – ANALISI DEL RISCHIO E DEL PERICOLO

- Infortuni in occasione del lavoro
- Concetti e valutazione del rischio
- DPI
- DPC per caduta dall'alto
- Segnaletica

MODULO 3 – DOCUMENTI D.LGS. 81/08

- DVR
- DUVRI
- PEE
- PSC
- POS
- PSS

MODULO 4 – LAVORAZIONI PARTICOLARI

- Lavori in quota
- Scavi
- Demolizioni
- Lavori in ambienti confinati

MODULO 5 – RISCHI SPECIFICI

- Microclima
- Agenti chimici, biologici e cancerogeni
- Rischio elettrico
- Esposizione al rumore e alle vibrazioni
- Movimentazione manuale dei carichi
- ROA

Docente

Ing. Luca Milandri



Aggiornamento Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione – Modulo 1

8 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare professionisti che si occupano di sicurezza nei cantieri attraverso le novità normative, e le figure presenti nel sistema sicurezza.

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli attuali CSP e CSE che necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio.

Programma

Aggiornamento Formativo

- Accordo stato regioni
- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e tutela assicurativa
- Sistema istituzionale sicurezza
- Qualificazione imprese

Docente

Ing. Luca Milandri


8 h **Aggiornamento Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione – Modulo 2****Obiettivi del corso**

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare professionisti che si occupano di sicurezza nei cantieri attraverso l'analisi del rischio e del pericolo.

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli attuali CSP e CSE che necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio.

Programma**Analisi del rischio e del pericolo**

- Infortuni in occasione del lavoro
- Concetti e valutazione del rischio
- DPI
- DPC per caduta dall'alto
- Segnaletica

Docente

Ing. Luca Milandri



Aggiornamento Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione – Modulo 3

8 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare professionisti che si occupano di sicurezza nei cantieri attraverso i documenti descritti nel testo unico D.Lgs 81/2008 e concetti di prevenzione incendi.

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli attuali CSP e CSE che necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio.

Programma

DOCUMENTI D.LGS. 81/08

- DVR
- DUVRI
- PEE
- PSC
- POS
- PSS

Docente

Ing. Luca Milandri


8 h **Aggiornamento Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione – Modulo 4****Obiettivi del corso**

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli attuali CSP e CSE che necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio.

Programma**LAVORAZIONI PARTICOLARI:**

- Lavori in quota
- Scavi
- Demolizioni
- Lavori in ambienti confinati

Docente

Ing. Luca Milandri


8 h **Aggiornamento Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione – Modulo 5****Obiettivi del corso**

Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i professionisti che sono già in possesso dell'attestato di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri: il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prevede infatti l'obbligo di un aggiornamento quinquennale di questa figura.

Il corso propone tutti gli aggiornamenti in materia di sicurezza sul lavoro, analisi dei rischi, elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento, e tutto quanto necessario ad aggiornare le competenze professionali in materia.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli attuali CSP e CSE che necessitano di aggiornamento periodico obbligatorio.

Programma**RISCHI SPECIFICI**

- Microclima;
- Agenti chimici, biologici e cancerogeni;
- Rischio elettrico;
- Esposizione al rumore e alle vibrazioni;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- ROA.

Docente

Ing. Luca Milandri



Aggiornamento per formatori per la sicurezza

8 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle specifiche competenze del professionista che opera nel settore della formazione per la sicurezza sul lavoro.

Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche comunicative più efficaci e sulle modalità utili a gestire la relazione con i partecipanti ai corsi.

Il corso è strutturato in due moduli: le prime 2 ore saranno dedicate all'analisi del quadro normativo di riferimento, ai requisiti utili ad ottenere la qualifica di formatore in sicurezza lavoro; le successive 6 ore saranno dedicate all'apprendimento delle tecniche attraverso le quali leggere il linguaggio del corpo, per scoprire i reali punti di vista dei partecipanti, il loro coinvolgimento, il loro interesse. Il formatore avrà modo di acquisire un collaudato sistema che lo renderà capace di comunicare nel modo più efficace durante i corsi. Infine, il programma consente di apprendere le più efficaci tecniche che consentiranno di parlare in pubblico in maniera efficace e disinvolta.

A chi si rivolge

I destinatari del corso, sono i Docenti Formatori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro che necessita di acquisire il requisito di esperienza didattica previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013 (1^a specifica per i criteri 2°-6°) in attuazione dell'articolo 6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Programma

- Quadro normativo di riferimento in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro (1 ora)
- La Formazione in materia di Sicurezza (1 ora)
- Come usare la comunicazione verbale in modo persuasivo nella formazione (0,5 ora)
- L'uso del tono della voce per coinvolgere i partecipanti ai corsi (0,5 ora)
- Il linguaggio non verbale per il formatore (1 ora)
- L'uso del volto e dello sguardo per coinvolgere i partecipanti ai corsi (1 ora)
- Come usare il linguaggio non verbale nei rapporti con i partecipanti ai corsi (1 ora)
- Come interpretare il linguaggio non verbale dei partecipanti ai corsi (1 ora)
- Come gestire la distanza personale durante una lezione in aula (1 ora)

Docente

Dott. Giuseppe Miceli

Dott. Paolo Sciamanna



Formazione per formatori per la sicurezza

24 h

Obiettivi del corso

Il corso di formazione per Formatori sulla Sicurezza è finalizzato alla qualificazione, ai sensi del decreto Min. Lavoro 6 marzo 2013, della figura del docente formatore per la salute e sicurezza, il quale sia già in possesso del prerequisito del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché all'approfondimento delle conoscenze e capacità nella gestione di attività formative.

In conformità ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 81/08 e dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 e dall'Accordo Stato-Regioni 21.12.2011, gli obiettivi del corso Formatori sulla Sicurezza sono: conoscenza, esperienza e capacità didattica di base della comunicazione nella Sicurezza e ruolo del Formatore per la Sicurezza. La frequenza di questo specifico percorso formativo dedicato alla formazione dei formatori per la sicurezza ha la durata di 24 ore.

A chi si rivolge

I destinatari del corso sono coloro che intendano acquisire il titolo di Formatore in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro e che necessita di acquisire il requisito di esperienza didattica previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013 (1° specifica per i criteri 2°-6°) in attuazione dell'articolo 6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Programma

INTRODUZIONE AL CORSO:

quadro normativo di riferimento e ruolo del formatore SSL

- Obblighi di formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro
- Ruoli e finalità
- Il D.Lgs. 81/08, l'99/2013, Jobs Act e le altre norme di riferimento
- Requisiti e ruolo del formatore
- Decreto Interministeriale del 06.03.2013 sui criteri di qualificazione del formatore per la sicurezza
- Caratteristiche e modelli del formatore

Tecniche di comunicazione nella formazione

- Introduzione. La comunicazione come strumento di coinvolgimento nella formazione
- Le basi della comunicazione interpersonale
- Il processo comunicativo nella formazione
- Il feedback dei partecipanti ai corsi
- I tre canali comunicativi

La comunicazione: modalità e strumenti

- Come usare la comunicazione verbale in modo persuasivo nella formazione
- L'uso del tono della voce per coinvolgere i partecipanti ai corsi
- Il linguaggio non verbale per il formatore
- L'uso del volto e dello sguardo per coinvolgere gli ascoltatori
- Come usare il linguaggio non verbale nei rapporti con i partecipanti ai corsi
- Come interpretare il linguaggio non verbale dei partecipanti
- Come gestire la distanza personale durante una lezione in aula

- Come gestire i conflitti nelle aule formative
- Come esprimere critiche in modo assertivo
- Come reagire alle critiche in modo costruttivo

Comunicazione e formazione

- Andragogia: il processo di apprendimento dell'adulto
- Gli elementi dell'apprendimento negli adulti
- Elementi di progettazione didattica: come preparare l'intervento in aula
- Le caratteristiche e gestione del gruppo di apprendimento
- Come creare in aula un clima positivo e gestire aule difficili
- Metodologie didattiche in aula: il ruolo del gioco
- Metodologie didattiche innovative: e-learning
- La formazione aziendale: analisi esigenze e dinamiche aziendali nella formazione
- La valutazione dell'apprendimento

ESAME FINALE

Docente

Dott. Giuseppe Miceli

Dott. Paolo Sciamanna

Dott.ssa Fabiola Sacramati



Formazione per l'utilizzo di autorespiratori ad uso terrestre

3 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di trasferire ai discenti, i concetti fondamentali sull'utilizzo degli apparati autorespiratori con le modalità di sicurezza e di controllo previste. In particolare si andrà ad analizzare la normativa vigente in materia di sicurezza (Decreto 2 maggio 2001 n° 226 – D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.) Verranno forniti cenni sulla fisiologia della respirazione e conseguenze della insufficienza di ossigeno sull'organismo umano. Verranno descritte le principali tipologie di autorespiratori e il funzionamento degli APVR.

A chi si rivolge

Il corso ha un taglio estremamente pratico e si rivolge ad architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, geologi, chimici operanti nel settore della sicurezza.

Programma

Generalità e principali normative vigenti:

- Decreto 2 maggio 2001 n° 226 – D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 art. 66. DPI.
Cenni sulla fisiologia della respirazione e conseguenze della insufficienza di ossigeno sull'organismo
- umano. sostanze pericolose (GAS, VAPORI, NEBBIE, POLVERI).

L'autorespiratore: tipologie e caratteristiche.

- Funzionamento degli APVR.
- Conservazione, manutenzione, controlli periodici.

Addestramento teorico sull'impiego degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie

Docente

Dott. Massimo Cestari



Aggiornamento per formatori per la sicurezza

8 h

Obiettivi del corso

Il corso linee vita e dispositivi di ancoraggio ha l'obiettivo di fornire ai professionisti le informazioni necessarie per la gestione del rischio di caduta dall'alto attraverso l'installazione di linee vita e dispositivi di ancoraggio.

Il corso dispositivi di ancoraggio tratterà la legislazione nazionale e i principali Regolamenti Regionali e si approfondiranno nel dettaglio gli argomenti della Norma Tecnica di riferimento, UNI EN 975.

A chi si rivolge

Il corso linee vita si propone di fornire gli elementi fondamentali per la progettazione, la gestione e il controllo di linee vita e dispositivi di ancoraggio sia per le aziende che devono garantire la sicurezza dei lavoratori e degli appaltatori, sia per i professionisti del campo della sicurezza (RSPP, Coordinatori, Progettisti,...) che devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

Il corso linee vita e dispositivi di ancoraggio è indirizzato a tutti i professionisti, e rilascia crediti formativi a: Architetti, Ingegneri, Geometri e Periti Industriali.

Programma

Linee vita e dispositivi di ancoraggio: cosa sono e a cosa servono

- Il rischio di caduta dall'alto

Aspetti normativi

- Legislazione nazionale
- Principali Regolamenti Regionali
- Norme Tecniche
- **Obbligo di installazione**
- Quando è obbligatoria
- Dispositivi di ancoraggio

Progettazione

- Input
- Modalità di progettazione
- Output
- Documentazione necessaria

Modalità di installazione

- Procedure e verifiche della corretta installazione
- Documentazione necessaria

Manutenzione e verifiche

- Impianti anticaduta
- Documentazione necessaria

Esempi pratici di progettazione

- Installazione
- Manutenzione

Sicurezza:

- Lavori in quota – Linee Guida ISPESL
- Dispositivi anticaduta
- Formazione dei lavoratori che utilizzano dispositivi anticaduta
- Situazioni di emergenza
- Esempi pratici

Docente

Ing. Marzia De Lorenzis

Ing. Luca Milandri



Modulo A per RSPP – Corso erogato da Beta Imprese

28 h

Obiettivi del corso

Questo corso è erogato da Beta Imprese.

Il Modulo A è il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e ASPP. Gli obiettivi di apprendimento riguardano le conoscenze di base sulle tematiche della prevenzione.

Al termine del corso i discenti dovranno essere in grado di conoscere: la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza e gli strumenti per garantire un adeguato approfondimento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa, tutti i soggetti del sistema prevenzione aziendale, le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico, i principali rischi trattati nel d.lgs 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze, gli obblighi di informazione formazione e addestramento, i concetti di pericolo rischio danno prevenzione e protezione, gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

A chi si rivolge

Sono interessati i professionisti che vogliono intraprendere la carriera da RSPP.

Programma

Unità didattica 1

- Presentazione e apertura corso
- L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. 81/2008
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- Il sistema di vigilanza e assistenza

Unità didattica 2

- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. 81/2008

Unità didattica 3

- Il processo di valutazione dei rischi

Unità didattica 4

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi
- La gestione delle emergenze
- La sorveglianza sanitaria

Unità didattica 5

- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione

Docente

Ing. Luca Milandri



Sicurezza Antincendio centrali termiche

4 h

Obiettivi del corso

Il Corso sicurezza antincendio nelle centrali termiche, oltre a prendere in esame l'applicazione dell'attuale normativa di riferimento, ha le caratteristiche di un manuale operativo per la gestione delle procedure di prevenzione incendi, relativamente all'attività "Impianti per la produzione del calore", con specifico riferimento alle figure interessate nella gestione dell'iter progettuale, burocratico-amministrativo e nella esecuzione delle opere.

Il nuovo regolamento di semplificazione delle procedure riserva al tecnico un ruolo di primaria importanza anche per quel che riguarda l'assunzione di responsabilità.

Il Corso antincendio nelle centrali termiche è strutturato e consente l'individuazione della specifica procedura di interesse, sia riguardo all'iter burocratico da seguire che a quello strettamente tecnico-progettuale. Infine ogni procedura è descritta in modo completo, anche con apparenti ripetizioni, cosicché il lettore possa facilmente individuare e seguire l'iter di proprio interesse.

Il corso non è valido ai fini dell'aggiornamento ministeriale ex 818/84.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri, gli architetti, gli installatori e gli amministratori, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che devono affrontare le problematiche inerenti l'adeguamento antincendio delle centrali termiche.

Programma

Introduzione all'incendio

- Procedure
- Applicazioni ed installazioni
- Installazioni all'aperto
- Installazioni in locali esterni
- Installazioni in altri locali
- Deposito combustibili
- Disposizioni complementari
- Esame progetto

Docente

Ing. Luciano Consorti



Sicurezza antincendio nelle autorimesse

4 h

Obiettivi del corso

Il nuovo regolamento di semplificazione delle procedure riserva al tecnico un ruolo di primaria importanza anche per quel che riguarda l'assunzione di responsabilità.

Il corso sulla sicurezza antincendio nelle autorimesse, oltre a prendere in esame l'applicazione dell'attuale normativa di riferimento, ha le caratteristiche di un manuale operativo per la gestione delle procedure di prevenzione incendi, relativamente all'attività "Autorimesse", con specifico riferimento alle figure interessate nella gestione dell'iter progettuale, burocratico-amministrativo e nella esecuzione delle opere.

Esso è strutturato in modo tale da consentire l'individuazione della specifica procedura di interesse, sia riguardo all'iter burocratico da seguire che a quello strettamente tecnico-progettuale. Infine ogni procedura è descritta in modo completo, anche con apparenti ripetizioni, cosicché il lettore possa facilmente individuare e seguire l'iter di proprio interesse.

Il corso non è valido ai fini dell'aggiornamento ministeriale ex 818/84.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli ingegneri, gli architetti, gli installatori e gli amministratori, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che devono affrontare le problematiche inerenti l'adeguamento antincendio nelle autorimesse.

Programma

Introduzione all'incendio

- Misure di prevenzione e protezione
- Applicazioni ed installazioni
- Procedure
- Autorimesse
- Impianti
- Manutenzione impianti
- Esame progetto

Docente

Ing. Luciano Consorti



Stetter Software



Arduino

5 h

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di illustrare le caratteristiche tecniche e le potenzialità espresse dalla tecnologia Arduino dando all'allievo tutte le competenze necessarie per poter sviluppare in totale autonomia le sue idee e i suoi progetti: affronteremo argomenti di elettronica e di programmazione necessari alla realizzazione di prototipi.

Per seguire il corso è richiesta una sufficiente padronanza nell'utilizzo del computer, di un editor di testi con eventuale conoscenza delle basi di elettronica e programmazione, anche se tutto il resto sarà oggetto di spiegazione da parte del docente.

Dopo il corso si avrà una padronanza ottimale per gestire praticamente tutto quello che è possibile fare con questo tipo di prototipi: dal semplice controllo di un semplice led ad applicazioni in grado di interagire con accessori e componenti elettronici esterni come per esempio schede Wi Fi e sensori luminosi o di temperatura.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto a ingegneri, architetti, geometri, elettricisti, informatici e tutte le categorie che lavorano nel settore della robotica, automazioni, ambiente, controllo industriale, che vogliono imparare a utilizzare una piattaforma di prototipazione elettronica e che quindi devono maturare quelle conoscenze necessarie a distinguere, configurare e programmare dispositivi in base alle caratteristiche tecniche e agli usi di destinazione.

Programma

Introduzione

- Microcontrollori
- Cos'è Arduino?

L'Hardware di Arduino

- Hardware
- Quanti tipi di Arduino esistono?

Il software di Arduino

- Quali sono .
- Strumenti Web

La mentalità del programmatore

- Imparare e programmare
- Tipologie di linguaggi
- Strutture, funzioni e operatori
- Strutture
- Funzioni
- Operatori

Applicazioni (codice allegato)

Glossario generale

Docente

Ing. Giovanni Maffione



Augmented reality

5 h

Obiettivi del corso

Il Corso realtà aumentata: “Augmented Reality: Teoria ed Applicazioni” si pone come obiettivo quello di essere una breve guida introduttiva al tanto affascinante quanto complesso mondo della realtà aumentata, settore sempre più in via di sviluppo al giorno d’oggi.

Partendo da quelle che sono state le tappe fondamentali nell’evoluzione dell’AR, saranno illustrate le diverse tipologie di tracking, sino ad arrivare alla descrizione delle procedure base che permettono di cominciare a creare piccole applicazioni in maniera del tutto autonoma.

La realtà aumentata è applicabile a qualsiasi settore professionale e non, basti citare l’ingegneria, l’architettura, la navigazione satellitare e le più nuove applicazioni per smartphone.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto sia a gente curiosa di comprendere il fenomeno, sia a professionisti che vogliono applicare questa tecnologia ai loro settori lavorativi.

Programma

Cenni storici e teorici

- Introduzione all’AR: cos’è, a cosa serve ed a chi si rivolge
- Storia e tappe fondamentali nell’evoluzione dell’AR
- Cosa occorre per creare applicazioni in realtà aumentata
- Software
- Strumentazione

Il processo di tracking

- Introduzione
- Tracking sensor-based
- Tracking vision-based
- Hybrid tracking
- Marker-based tracking

Applicazioni

- Esempi ed applicazioni

Docente

Ing. Donato Santoro



Autocad Base 2D e 3D

16 h

Obiettivi del corso

Il programma AutoCAD universalmente conosciuto si presenta da solo. Nell'ambito del disegno professionale sono stati aggiunti molti software dedicati ai vari campi di applicazione, dalla meccanica all'architettura, dal design alla moda.

Ciò nonostante la valenza di una conoscenza di base di questo programma si rende ancora necessaria non solo come strumento educativo, ma anche come elemento di supporto per qualsiasi settore in cui il disegno vettoriale grafico tecnico è fondamentale.

Si partirà dai comandi di base, passando per l'uso di livelli e creazione di blocchi, arrivando a vedere la creazione di modelli parametrici e le potenzialità degli strumenti di output. Elementi di 3D, trucchi e metodo saranno il compendio di esperienza aggiuntivo che rendono il corso utile per tutti.

A chi si rivolge

Il corso AutoCAD si prefigge lo scopo di preparare all'uso di base del programma sia i neofiti dell'informatica che gli esperti di disegno tecnico.

Programma

- **Interfaccia e Spazio di lavoro**
- **Layers**
- **Gli strumenti di disegno**
- **Modifica di oggetti**
- **I blocchi**
- **La quotatura**
- **La stampa**
- **Inserimento di immagini, nuvole di punti e riferimenti esterni**
- **Lo strumento testo**
- **Disegno Parametrico**
- **L'uso dei modelli/template**
- **Lavorare in 3D**

Docente

Arch. Rosalba Marcone



BIM – Building information Modeling (software Revit)

12 h

Obiettivi del corso

Il corso sul BIM ha l'obiettivo di spiegare questa nuova tecnologia, quali sono gli ambiti applicativi e le tecnologie utilizzate, quali vantaggi permette di ottenere e di fornire alcuni esempi pratici di progettazione BIM con Autodesk Revit, sia in ambito architettonico che strutturale.

Il Bim è uno strumento multi dimensionale in grado di gestire l'intero ciclo di vita di un edificio che può contenere qualsiasi tipo di informazione. Permette di progettare su più dimensioni, nel senso che coinvolge tutti gli attori che collaborano alla progettazione, alla gestione e al ciclo di vita di un edificio.

Tramite il software Revit 2016 saranno mostrate tutte le funzioni basilari per la progettazione architettonica e ingegneria MEP, progettazione strutturale, costruzione e coordinamento. Revit è un applicazione software che supporta un workflow BIM, dalla fase concettuale alla costruzione. Revit viene utilizzato per ottimizzare le prestazioni, modellare con precisione i progetti così facendo riesce a collaborare in modo più efficace.

Grazie al software Revit di Autodesk potrai tra le tante funzioni anche: condividere in tempo reale i tuoi progetti, effettuare una modellazione parametrica e grazie all'associatività bidirezionale, ogni modifica ad un qualsiasi elemento del tuo progetto si aggiorna ovunque.

Il Bim Building information modelling è una mentalità, un modo di lavorare diverso, collaborativo che coinvolge tutti coloro che lavorano al progetto.

La caratteristica principale del Bim è che già dalle prime fasi, all'interno degli oggetti che disegniamo o progettiamo, come muri, porte, finestre, solai, sono presenti non solo le info grafiche (cioè come vengono rappresentati in una pianta o in una sezione, ma anche tutte quelle informazioni che ci serviranno anche in seguito per gestire il nostro progetto).

A chi si rivolge

Sono interessati al corso gli architetti, gli strutturisti e i componenti degli uffici tecnici in generale. Non solo chi si occupa di progettazione ma anche di costruzione, gestione del cantiere e manutenzione.

Il Bim non riguarda solo gli architetti, gli ingegneri e chi si occupa di progettazione, ma anche gli impiantisti, le persone che si occupano della parte amministrativa e quelli che si occupano della costruzione e gestione del cantiere e di manutenzione.

Programma

Revit Architettura

- Costruire il modello
- I vincoli
- Modelli locali
- Modifiche sui muri
- Lavorare con i DWG
- Duplicare le viste
- Pavimenti
- Coperture
- Terreno
- Comandi di modifica
- Le fasi

- Famiglie: Cartiglio
- Famiglie: Tavolo
- Famiglie: Finestra

Revit Struttura

- Familiarizzare con Revit Structure
- Travi e pilastri
- Sistemi complessi di travature
- Solai, fondazioni e terreno
- Collaborazione e Coordinamento interdisciplinare
- BIM connessione ad Autodesk Robot Structural Analysis e Autodesk AutoCAD
- Disegno dell'armatura
- Carichi ed analisi
- Coordinamento interdisciplinare
- Casi concreti: struttura in CLS
- Casi concreti: struttura in acciaio
- Casi concreti: struttura in legno

Docente

Ing. Guido Tabone



BIM nella progettazione degli edifici (software AllPlan)

10 h

Obiettivi del corso

Questo corso sul BIM propone di sviluppare la conoscenza di software che utilizzano la modellazione tridimensionale nella progettazione architettonica, in particolare vedremo come il software Allplan possa migliorare il lavoro del singolo professionista e degli studi professionali.

Scopriremo come verificare, in quale misura, un programma basato sull'approccio BIM Building Information Modeling possa contribuire a riorganizzare, in forma di progettazione integrata, la vita dello studio professionale nel complesso delle sue attività.

I vantaggi nell'utilizzo di questo metodo sono: la progettazione più efficiente, un unico modello per tutte le fasi di progetto, la migliore qualità della costruzione, l'estrazione dei dati rapida ed affidabile, la riduzione del rischio di errori in cantiere e una maggiore competitività.

Building Information Modeling è una esperienza di lavoro totalmente integrata per processi ottimizzati di progettazione, realizzazione e gestione degli immobili.

Il software Allplan potrebbe rappresentare una base ideale, grazie al lavoro su un modello 3D digitale object-oriented.

Tutte le informazioni di progetto sono presenti, archiviate e utilizzate in un unico modello di edificio. In questo modo puoi usufruire di dati sempre aggiornati in maniera costante, qualitativi e condivisibili in sicurezza che ti consentono di progettare, costruire e utilizzare l'edificio in modo efficiente sia in termini di costi che di tempo di realizzazione.

A chi si rivolge

Il corso è rivolto a progettisti e disegnatori edili che intendono approfondire tematiche avanzate inerenti al processo BIM. Tutti coloro vogliono conoscere il software Allplan uno dei software più utilizzati per la tecnologia BIM.

Grazie a questo corso acquisirai notevoli vantaggi: progettazioni più efficienti, avrai un unico modello per tutte le fasi di progetto, migliore qualità della costruzione, estrazione dei dati rapida ed affidabile, riduzione del rischio di errori in cantiere, costi di realizzazione prevedibili e accurati e maggiore competitività.

Programma

Introduzione

- Focus su cos'è il BIM (Building Information Modeling)
- I vantaggi che offre sia ai progettisti che all'intera filiera delle costruzioni
- I benefici derivanti dalla virtualizzazione dei luoghi di lavoro grazie all'utilizzo di tecnologie cloud

Perché utilizzare gli elementi architettonici e non i soli elementi 3D

- Approfondimento sulle differenze basilari dei 2 tipi oggetti 3D
- Teoria
- Esempi pratici

Identificazione delle informazioni importanti:

- Ottenere report qualificati esportabili verso software di computo
- Gli attributi e la loro applicazione

Gestire l'edificio e le sue strutture

- Come organizzare i diversi livelli edili, in funzione dell'esportazione del modello per il computo, con relativa WBS automatica
- Esportazione verso software di computo e gestione dei dati

Elaborati dettagliati 2D collegati al modello per le rappresentazioni nelle tavole tecniche

- Sezioni
- Prospetti
- Piante a vari livelli di LOOD

Parametrizzare il proprio lavoro

- Elementi modulari orizzontali e verticali
- Oggetti intelligenti ed il loro comportamento

Il dialogo con altri software

- Importazione e l'esportazione dei vari modelli digitali con il formato neutro certificato IFC
- Architettonico
- Strutture
- Impianti
- Certificazione energetica
- Computo
- Marketing
- Rappresentazione foto realistica

Pubblicare i modelli digitali in cloud per il coordinamento del progetto

- Verificare collisioni
- Seguirne le fasi d'avanzamento
- Segnalare problematiche comuni
- Avendone accesso da un qualsiasi browser

Docente

Dott.ssa Daniela Minazzini
Dott. Riccardo Fontana



Contabilità dei Lavori Pubblici

3 h

Obiettivi del corso

Il corso introduce la tematica della gestione dei lavori pubblici, affrontandone gli elementi essenziali, per comprendere e approfondire le modalità di gestione ed esecuzione degli appalti pubblici di opere.

Il percorso si concentrerà sulla fase iniziale di gestione dell'opera e sugli adempimenti da porre in essere, individuando le interazioni tra la stazione appaltante, l'impresa appaltatrice e la committenza. Dalla generale individuazione dei principi applicabili all'azione della Pubblica Amministrazione per specificare le modalità di gestione e cura degli appalti di opere. Muovendosi dall'idea progettuale, vengono analizzate le responsabilità ed i ruoli delle diverse figure professionali che svolgono attività rilevanti nella gestione dell'appalto, comprendendo le dinamiche di formazione dei progetti. La determinazione dei prezzi, connessa ai documenti di computo metrico-estimativo e i capitolati generale e speciali d'appalto, costituiscono la misura dell'esecuzione del rapporto contrattuale con l'Amministrazione.

Specifica attenzione viene posta sulla documentazione da predisporre durante e dopo la fase di gestione della commessa, unitamente ad accenni sugli errori di calcolo e progetto, nonché le varianti in corso d'opera. Tanto il direttore dei lavori quanto l'impresa si trovano a dover puntualmente seguire l'avanzamento dell'opera, trascrivendo gli avanzamenti e le misure (personale, attrezzature, materiali...) eseguite.

A chi si rivolge

Per coloro che intendono entrare nel settore dei lavori pubblici, sia partecipando a concorsi pubblici, sia come titolari o dipendenti di impresa, sia come liberi professionisti, il corso di formazione rappresenta uno strumento veramente indispensabile, fino ad ora praticamente inesistente, per supplire alle difficoltà che la preparazione in forma di autodidatta indubbiamente presenta.

Avere una guida costante che supporta il tecnico nel suo percorso di comprensione di un settore complesso e spesso poco conosciuto nei suoi dettagli più reconditi rappresenta un vantaggio fondamentale non solo e non tanto per il tempo risparmiato, quanto per la completezza della preparazione e la possibilità di avere accesso, fin da subito, al contributo di esperienza di colleghi con decine di anni di esperienza sul campo.

Programma

Generalità

- La genesi della contabilità dei lavori pubblici e le norme applicabili
- Le regole del settore pubblico
- I principali soggetti: committente, il responsabile unico del procedimento (RUP), il progettista, l'appaltatore

Le progettazioni dell'opera

- Le fasi di realizzazione del progetto: preliminare, definitivo, esecutivo
- I rapporti tra le fasi di progetto e le scelte pubbliche
- La determinazione dei prezzi
- Il computo metrico-estimativo
- Capitolato generale e capitolato speciale

La contabilità in cantiere

- Le attività contabili in cantiere e i loro riflessi nell'adempimento del contratto
- I registri di cantiere e il giornale dei lavori
- I libretti delle misure
- Il registro di contabilità
- Gli stati di avanzato lavori e il certificato di pagamento
- La consegna, sospensione, proroga e ultimazione dei lavori

Docente

Dott. Peter Lewis Geti



DoCFa e pratiche catastali

8 h

Obiettivi del corso

Il corso DOCFA e Pratiche Catastali intende facilitare ogni tecnico che abbia intenzione di presentare al catasto, per conto dei vari proprietari in capo ai quali pesa l'onere della denuncia, pratiche per nuove costruzioni o per variazioni catastali.

Il nostro corso permette a tutti i professionisti è un'ottima guida pratica per imparare ad eseguire le pratiche catastali.

Il DoCFa (Documenti catasto fabbricati) è un software utile per tutte le compilazioni dei documenti catastali, atti alla presentazione presso gli uffici competenti della provincia, per "L'Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".

Grazie al DoCFa si può presentare: i nuovi accatastamenti, variazioni catastali di edifici già esistenti, denunce di unità afferenti a enti urbani.

Questa nuova procedura di accatastamento tramite DoCFa prevede gli stessi documenti che prima si presentavano in cartaceo. nello specifico parliamo del: il Modello D, il Modello 1N (parte I e II), il Modello 2N (parte I e II), le planimetrie, l'elaborato planimetrico e l'elenco dei subalterni.

A chi si rivolge

Il corso di DoCFa per le pratiche catastali è rivolto a professionisti che si avvicinano alla gestione delle pratiche catastali dei fabbricati.

Offre l'opportunità a tutte le figure tecniche iscritte ai rispettivi Ordini o Collegi professionali: (Architetti e Ingegneri di tutte le sezioni e settori, Geometri, Periti Edili, Dottori Agronomi, Periti Agrari e Agrotecnici) di acquisire gli elementi teorici e pratici per affrontare le procedure in materia di accatastamento, di variazione di enti e immobili urbani, connessa al Catasto Fabbricati.

Programma

Cosa è il Catasto e cosa rappresenta

- Definizioni e finalità
- Cenni storici sul Catasto
- Conservatoria
- Strutture del Catasto
- Attività Catastali
- Legittimità delle preesistenze
- Catasto urbano
- Cenni sulla mappa catastale

Le pratiche Catastali

- Passaggio dalla documentazione all'operatività
- Catasto e compravendita immobiliare
- Catasto e successione immobiliare
- Attività catastali

Il Catasto

- Principali rudimenti in materia del catasto
- Categorie Catastali
- Classificazione delle unità immobiliari

- Parametri di misura della consistenza degli immobili
- Accenni sui criteri di rappresentazione delle planimetrie

Come funziona Sister per reperire

- Visure Catastali
- La rendita catastale
- Leggere una Visura Catastale

Presentazione e Installazione del Do.C.Fa

- Do.C.Fa. on-line
- Caricamento Archivi
- Avvio del Programma

Esercitazione Do.C.Fa

- Diversa distribuzione per residenziale
- Calcolo della consistenza
- Esercitazione

Voltura

- La modulistica
- Voltura eseguita

Docente

Arch. Wladymiro Wysocki



Domotica

9 h

Obiettivi del corso

Il corso domotica ha l'obiettivo di spiegare cos'è la domotica, gli ambiti applicativi, le diverse tipologie e tecnologie utilizzate, nonché di dimostrare, nella pratica, quali sono gli hardware ed i software che la compongono e che la rendono interessante.

All'interno del nostro corso di domotica verranno trattate tematiche legali e normative, con approfondimenti sulle normative CEI 64/8 ed EN15232 che recepisce la domotica e dimostra come questa sia importante nella riduzione di costi energetici.

Grazie alla domotica oggi possiamo rendere intelligenti le nostre abitazioni, ottimizzando il nostro tempo. Quello che rende importante la possibilità di avere un sistema domotico è la possibilità di gestire la maggior parte dei sistemi elettronici presenti nelle nostre case direttamente dai nostri smartphone anche quando siamo lontani dalle nostre case.

Lo scopo della domotica è : migliorare la qualità della vita, migliorare la sicurezza, semplificare la progettazione, la manutenzione, l'utilizzo della tecnologia, ridurre i costi di gestione.

A chi si rivolge

Sono interessati al corso di domotica gli architetti, i progettisti e gli elettricisti, ovvero tutte quelle categorie di professionisti che possono valutare la proposta di installazione domotica ai propri clienti e che devono maturare quelle conoscenze necessarie a distinguere i prodotti in base alle caratteristiche e fasce di prezzo.

Programma

Introduzione

- Cosa è la domotica
- A cosa serve la domotica
- A chi si rivolge

Importanza della domotica

- Perché è importante
- Quando usare la domotica

I componenti

- Un sistema domotico
- Le definizioni

Scenari

- Gli scenari principali
- Gli automatismi
- Che cosa sono e che cosa fanno

Le normative

- La normativa CEI 64/8 ed i livelli di impianto
- La normativa EN15232 e le classificazioni di impianti. Le percentuali di risparmio nei vari contesti installativi
- Il decreto sviluppo e gli incentivi fiscali

Settori di applicazione

- La termoregolazione
- Il controllo carichi
- Luci e tapparelle

Comunicazione

- I vari protocolli filiar
- Il protocollo KNX
- Il protocollo MODBUS
- Il protocollo DALI
- Il protocollo DMX512
- Il protocollo ZWAVE
- Il protocollo ONVIF
- Il protocollo ZIGBEE

Differenze su impianti

- Impianto tradizionali
- Impianto filiale
- Impianto wireless
- Impianto wireless avanzato
- Una casa tipo
- Integrazioni tra i sistemi

Contesti applicativi

- Ambienti residenziali
- Ambienti non residenziali
- Approccio alla domotica

Casi pratici

- Central line
- Modulo Ingresso/Uscita
- Sensori

Software

- Principali software di utilizzo

Docente

Stefano Pecoraro



Garden Design

7 h

Obiettivi del corso

Il designer del verde interviene non solo quando c'è un giardino da progettare partendo da zero, ma anche in caso di un restauro di una porzione del giardino, anche piccola, o per un totale rinnovamento.

La consulenza del garden designer serve, non solo ad avere una consulenza che porti ad esiti progettuali gradevoli dal punto di vista estetico. Questo corso ha come obiettivo quello di fornire degli strumenti interdisciplinari per poter progettare correttamente un giardino.

A chi si rivolge

I destinatari del corso garden design sono gli architetti, professionisti e progettisti che intendono ampliare le proprie conoscenze nel settore della progettazione delle aree verdi e dei giardini, e tutte le categorie di professionisti che intendono operare nel settore specifico della progettazione di giardini, siano essi di abitazioni private, parchi storici e altro.

Programma

La progettazione del verde privato

- Premessa
- Il giardino privato
- Gli arredi da giardino: come sceglierli
- Gli specchi di acqua
- La pavimentazione
- La ricerca di un'identità
- L'orto come occasione progettuale
- Classificazione delle piante, come sceglierle e come gestirle
- Il tetto giardino
- Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato
- Le fasi del progetto

La progettazione del giardino pubblico

- Il giardino pubblico
- Gli insegnamenti della Storia: giardini italiani
- Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile
- Metodologia progettuale
- Impostazione di progetto aree verdi e manutenzione
- Alcuni progetti

Docente

Arch. Rosalba Marccone



Interior Design

13 h

Obiettivi del corso

Il corso analizza le competenze professionali della figura dell'Interior Design, cercando di capire cosa fa e qual è il suo ruolo nella progettazione degli interni. Come viene vissuto ogni ambiente della casa e perché la differenza disposizione degli elementi interni può cambiare totalmente il modo di percepire l'ambiente divenendo più o meno confortevole. Tra i compiti dell'Interior Designer quello di indirizzare l'utente/committente nella scelta corretta dei colori e dei sistemi di illuminazione che contribuiscono a vivere al meglio qualsiasi luogo, dalla propria abitazione privata ad uno spazio pubblico.

A chi si rivolge

Il corso interior design si rivolge a professionisti, tra cui architetti, progettisti, designer, e professionisti che operano nel settore che intendono ampliare le proprie conoscenze nel settore della progettazione degli ambienti interni sia pubblici che privati, nonché a tutte le categorie professionali che intendono avvicinarsi al settore specifico dell'interior design e della realizzazione degli ambienti interni.

Programma

Metodologia progettuale

- Premessa
- La metodologia progettuale
- Riconoscere un problema
- Risolvere un problema
- Ricerca e studio
- Lo sviluppo di un'idea
- La realizzazione di un progetto
- Definire gli elementi
- Servizi

La psicologia ambientale e architettonica

- Psicologia ambientale
- Prossemica, spazio personale, comportamento territoriale
- Estetica dell'Architettura e nel Paesaggio
- La progettazione architettonica degli ambienti istituzionali
- La progettazione architettonica dei musei e parchi della scienza
- Le radici psico-dinamiche dell'abitare

Luce

- Illuminazione
- Il progetto di illuminotecnica
- Livello di illuminamento
- Storia della Teoria della Luce
- Le tonalità della luce
- Illuminazione naturale

- Illuminazione artificiale
- Gli apparecchi per le sorgenti luminose
- La luce artificiale negli ambienti
- Tecniche scenografiche di illuminazione

Progettazione

- I temi dell'Interior Design
- Principi Compositivi
- La funzione del Colore
- La materia
- Alcuni progetti

Docente

Arch. Rosella Marcone



Progettazione europea

8 h

Obiettivi del corso

Il corso progettazione europea, si pone come obiettivo non solo quello di fornire una panoramica sulle opportunità di finanziamento europeo ma al contempo di porre delle basi applicabili a casi specifici riconducibili ai programmi EU.

A partire da alcuni punti chiave dei finanziamenti possibili, si illustreranno anche le modalità, a cui gli Enti preposti, amministrativi, tecnici e professionisti dovranno porre attenzione per un possibile co-finanziamento dell'idea progettuale.

A chi si rivolge

Enti e Autorità nazionali-regionali-provinciali-comunali che operano per lo sviluppo della: ricerca, tecnologie, innovazione, cultura, cinema e settori culturali e creativi, impiego e mobilità, solidarietà sociale e occupazione, microfinanza, tutela consumatori, apprendimento permanente, gioventù, cooperazione paesi industrializzati, giustizia, ambiente e clima, risorse etc.

Associazioni Culturali no profit, liberi professionisti (architetti, economisti, esperti in marketing-economia e finanza etc.), case editrici, operatori in campo dello sviluppo informatico, scienze e tecniche per l'informatizzazione, autori/artisti produzione video, spettacolo, musica, arti, videogiochi.

Programma

Il metodo

- Panoramica sulle opportunità di finanziamento europeo

Le opportunità di finanziamento del periodo di programmazione 2014-2020

Novità dei programmi comunitari tematici 2014-2020

- Aspetti normativi
- Quali istituzioni controllano e gestiscono i finanziamenti?
- Priorità sulle opportunità di finanziamento europeo

La strategia europea 2020

- Gli strumenti finanziari della UE

Finanziamenti indiretti e diretti

- Presentazione delle proposte: procedure
- Presentazione delle proposte: partner del progetto
- Presentazione delle proposte: formulari
- Presentazione delle proposte: approvazione della sovvenzione
- Presentazione delle proposte: come finanzia l'UE

Il metodo

- Finanziamenti diretti 2014-2020
- Opportunità e programmi 2014-2020

- Contenuti dei programmi
- Esempi sulle tematiche progettuali
- Paesi membri dell'Unione europea

Il metodo

- Caso di studio: Europa Creativa
- Caso di studio: Europa Creativa sottoprogramma cultura
- "Il bando n. 29 – 2015"
- Creative europe desk Italia – MiBACT:
- Dall'idea alla candidatura

Passi da eseguire

- Guida per la formulazione del Budget: Cultura 2007-2013
- La struttura dell'e-form: Cultura 2007/2013

Il formulario – il budget previsionale

- Progetto: "sopra e sotto" la città europea. Brindisi (IT)
- "Watershapes"

Docente

Arch. Perla Maria Giacchieri



Rilievi GPS – Utilizzo del GPS in ambito topografico

8 h

Obiettivi del corso

Il corso rilievi GPS ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base sull'utilizzo del GPS nella redazione degli atti di aggiornamento catastali. In particolare verrà trattata teoria e prativa del GPS, gli ambiti applicativi, le diverse tipologie e tecnologie utilizzate, si passerà poi a fornire una dimostrazione pratica di redazione di un libretto PreGeo ed infine verrà utilizzato uno dei programmi di elaborazione dati. Particolarmente indicato per tutti coloro i quali e desiderano approfondire tutte le tematiche legate al rilievo catastale ed al mondo PREGEO.

A chi si rivolge

Il corso è accessibile a chiunque e si rivolge principalmente ai professionisti appartenenti alle seguenti categorie: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Laureati in chimica, Periti Agrari, Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali, Enti Pubblici.

Sono interessati al corso tutte quelle categorie di professionisti che vogliono utilizzare in ambito topografico la strumentazione GPS.

Programma

Introduzione al GPS

- Cosa è?
- A cosa serve

Componenti

- Un sistema GPS

Utilizzo GPS

- Rilievo in natura
- Elaborazione dati e trasformazione in formato .dwg
- Utilizzo in fase di picchettamento
- Predisposizione in libretto PreGeo

Esempio di libretto PreGeo e stazione totale

- Il libretto pregeo

Docente

Geom. Michele Sferza



Betaformazione s.r.l.

Via Piratello, 66/68

48022 Lugo (RA)

P.I./C.F. 02322490398

REA n. 191526

–

Telefono: +390545916279

Fax: +390545030139

Email: info@betaformazione.com

E-mail certificata: betaformazione@pec.it